

# **FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**

**FI.L.S.E. S.p.A.**

## **BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2023**

Sede Legale in Genova, Via Peschiera, 16  
Capitale Sociale euro 26.250.565,64 i.v.  
Registro Imprese Genova, Codice fiscale e Partita IVA 00616030102 – R.E.A. 221924



# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2023 è stato caratterizzato dalla prosecuzione degli importanti progetti nati negli esercizi precedenti, e delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

L'esercizio si è caratterizzato per alcuni eventi societari o straordinari già evidenziati in Nota Integrativa. In particolare:

- Fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in Filse e successiva cancellazione dal Registro delle Imprese di Liguria Patrimonio S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023; a livello patrimoniale la fusione ha comportato l'iscrizione della partecipazione in Iren nell'attivo patrimoniale della Società per euro 8.493.199 e di proventi finanziari relativi al dividendo da questa deliberato per euro 438 mila;
- Sottoscrizione da parte di Regione Liguria dell'aumento di capitale di FI.L.S.E. S.p.A. di euro 1,55 milioni, ex-art. 23 della L.R. 2 agosto 2023 n. 17 (D.G.R. n. 1010 del 24 ottobre 2023 e D.D. n. 7656 del 17 novembre 2023);
- Fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (di cui alla D.G.R. n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e in data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come consentito dall'art. 2504 bis, comma 3, del codice civile;
- Cessione dell'immobile di via D'annunzio che ha generato una plusvalenza pari ad euro 1.426 mila iscritta tra gli altri ricavi della società

Con riferimento alle misure adottate dalla Regione, si segnala che Filse è stata chiamata a gestire diverse misure sia su fondi rotativi che su contributi a fondo perduto.

È proseguita l'operatività del **Fondo Strategico Regionale istituito dall'articolo 4 della Legge Regionale 34/2016** "Legge di Stabilità delle Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e di mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso Filse e presso Ligurcapital risultante dalla gestione dei fondi di cui all'Allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nelle disponibilità di Filse e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'Allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. La gestione del fondo è assegnata a Filse tramite specifica convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2017, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui al comma 11 e 12 del citato art. 4. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate, tramite Filse per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante

interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli accordi di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 1/2016.

Ai sensi della Convenzione Quadro del 4 agosto 2017, FI.L.S.E. nel corso del 2022:

1. ha proseguito nella gestione delle risorse in utilizzo, di cui all'All. B alla Convenzione Quadro, senza soluzione di continuità rispetto alle Convenzioni previgenti;
2. ha proseguito, per quanto ancora necessario, nella gestione delle risorse destinate dalla D.G.R.n.360 del 5 maggio 2017 a specifiche azioni senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico;
3. ha proseguito nell'attuazione dei nuovi Interventi di sviluppo imprenditoriale strutturati a fronte degli indirizzi regionali;
4. ha proseguito le attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017;
5. ha proseguito la gestione, anche ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016, delle attività e interventi di valorizzazione e insediamento di aree a destinazione produttiva, senza soluzione di continuità con le modalità previste dalle rispettive convenzioni dei fondi ex "Art. 6 L.R. 43/1994 nuovo come modificato dall'art. 1 L.R. 47/2006" e ex "Fondo art. 4 comma 1 lettera f) L.R. 33/2002 e s.m.i."

FI.L.S.E. inoltre, in attuazione e coerenza con quanto previsto dal comma 16 dell'art.4 della L.R.34/2016, ha supportato Regione nelle sedute del Comitato di Indirizzo con ruolo tecnico – consultivo e di segreteria tecnica.

Sono proseguite ed in via di conclusione le attività di gestione delle Azioni previste dal **Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020**, conseguenti all'individuazione di FI.L.S.E. da parte di Regione Liguria quale Organismo Intermedio del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi.

Sono proseguiti durante tutto l'anno e potenziati con una progressiva articolazione di attività gli strumenti, **progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**

Sono state inoltre nuovamente organizzate iniziative specifiche quali la **SmartCup Liguria** - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali anche attraverso protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

È proseguita la gestione dei due **incubatori di Genova Campi**, in proprietà, e di Savona Porto - palazzina ex Omsav - che ospitano complessivamente circa 44 imprese incubate.

In data 19 dicembre 2019, AdSP ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022. Contestualmente AdSP ha sospeso la licenza, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197, oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC. La licenza e relativa sospensione è stata prima riconfermata nel 2022 da Autorità di sistema Portuale per l'anno 2023, successivamente a seguito di recenti confronti tra le parti, si prospetta la possibile anticipazione a giugno 2024 della cessione della concessione, con conseguente estinzione

dei rapporti e trasferimento in altra sede.

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio continuano ad avere particolare rilievo le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016. FI.L.S.E. ha proseguito – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B del Fondo Strategico di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016.

Sempre nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico sono proseguite le attività di supporto ai progetti di ricerca e nuovi insediamenti del Parco Tecnologico Val Bormida.

Sono inoltre proseguiti attività **finalizzate ad interventi ed azioni di rilevanza strategica regionale**, fra i quali:

- a) l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;
- b) azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing;
- c) le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, nonché della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'università di Genova.

Quali ulteriori azioni di supporto all'imprenditorialità e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale locali sono proseguite nel corso del 2023 le **attività di gestione e supporto di progetti europei**. In tal senso FI.L.S.E. promuove ed aderisce, partecipando direttamente in qualità di capofila o di partner alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE, o fornendo assistenza tecnica ai competenti uffici regionali nella redazione di progetti, supporto alla identificazione e gestione del partenariato e attuazione di azioni specifiche.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. ha proseguito nella gestione di diversi programmi/progetti:.

È proseguita e si sta ampliando significativamente **l'attività a favore delle persone fisiche, delle famiglie e in generale per interventi in campo sociale** soprattutto, all'interno dell'operatività del Fondo sociale Europeo, quali, in generale:

- le tradizionali attività di emissione garanzie per soggetti deboli (Prestiti sull'onore, CIGS, Garanzia per canoni di locazione)
- le attività di pagamento delle misure socio sanitarie per l'intero sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dei comuni liguri, attraverso Regione Liguria
- l'assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione allo sviluppo e di Educazione alla cittadinanza globale;
- Misure per le famiglie e le persone fisiche di varia natura
- Gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie fidejussorie

Prosegue, infine, la gestione dei progetti per la cooperazione internazionale allo sviluppo e di quelli per interventi per l'educazione alla cittadinanza globale (ECG), in stretta connessione con gli uffici di Regione Liguria.

Sono proseguite le attività connesse alla  **riforma del trasporto pubblico locale di Regione Liguria**.

In particolare, sono state svolte le attività di monitoraggio finanziario e l'effettuazione dei necessari adempimenti per la gestione delle risorse e del finanziamento sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto da FI.L.S.E. in data 15 ottobre 2014 con Regione Liguria, I.R.E. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi per il trasporto pubblico locale su gomma. FILSE, a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. 62/2009, su mandato di Regione Liguria in data 1 marzo 2016 ha stipulato con BNL S.p.A. il Contratto di Finanziamento e l'atto di cessione di crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029 da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL. A fronte dell'erogazione delle risorse da parte della banca, FI.L.S.E. ha proceduto a fornire alle Aziende TPL la provvista finanziaria per il pagamento e la relativa consegna dei nuovi mezzi.

Sempre con riferimento alla riforma del trasporto pubblico locale, FILSE ha proseguito nel 2022 le attività relative alla gestione del fondo finalizzato all'efficientamento del servizio delle Aziende di Trasporto.

È proseguita l'attività di **assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate**.

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la **gestione del patrimonio immobiliare disponibile**, detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi. È proseguita in tal senso la gestione: della locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società; dell'immobile di Via Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà.

È proseguita l'ordinaria amministrazione dell'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio.

Come già sopra evidenziato in data 23/06/2023 a seguito di apposito bando è stato ceduto immobile di via D'annunzio per un importo pari a euro 2.400.000 generando una plusvalenza pari a euro 1.426372.443

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi euro 11,5 milioni (erano euro 9,4 milioni nell'esercizio precedente) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio 2023 la struttura dedicata all'attività si componeva di 81 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti ed un Direttore Generale, 13 unità a tempo determinato, oltre tre unità in distacco rispettivamente da RETEFIDI, LIGURIA INTERNATIONAL e IRE.

Nel 2023 FI.L.S.E. ha conteggiato complessivamente 17.673 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo sulla gestione del Fondo Strategico, delle misure a sostegno di famiglie e imprese e su obiettivi di spesa della programmazione 2014/2020, secondo quanto richiesto da Regione Liguria.

Nell'esercizio 2023 sono stati gestiti oltre 140 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 428,5 milioni di euro (401,3 milioni nel 2022). L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2023 ha dato complessivamente luogo a 9.880 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di euro 70,7 milioni di euro.

Per l'attività di gestione dei vari fondi affidati si fa riferimento alla tabella che segue.

**FONDI GESTITI FI.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2023**

euro milioni

	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b+c+d)	(a+b)
	Valore Iniziale	Ricevuti, restituiti, trasferiti	Erogati	Compensi FI.L.S.E. e rimborsi spese prelevati	Saldo al	TOTALE
	1.1. 2023	(incl. proventi netti nell' anno 2023)	2023	2023	31.12.2023	Fondi complessivamente gestiti
<b>FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI</b>	18,5	0,2	-0,2	-0,1	18,4	18,7
<b>FONDI DOCUP 1994-1999</b>	0,5	0,0	0,0	0,0	0,5	0,5
<b>FONDI ECONOMIA SOCIALE</b>	42,2	57,3	-54,2	0,0	45,3	99,5
<b>FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.</b>	11,9	11,1	-5,3	-0,1	17,6	23,0
<b>FONDI COMUNE DI GENOVA</b>	0,7	-0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE</b>	140,3	62,6	-68,2	-1,2	133,6	202,9
<b>FONDI DESTINATI (AREE)</b>	11,7	0,0	-0,1	0,0	11,6	11,7
<b>FONDO STRATEGICO REGIONALE</b>	58,8	6,4	-0,5	-3,5	61,2	65,3
<b>CONTRIBUTI A FAVORE DI FILSE</b>	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
<b>ALTRO</b>	4,0	0,0	0,0	0,0	4,0	4,0
<b>PATRIMONIO FILSE</b>	2,7	0,0	-0,1	0,0	2,7	2,8
<b>TOTALE</b>	<b>291,5</b>	<b>136,9</b>	<b>-128,5</b>	<b>-4,9</b>	<b>295,0</b>	<b>428,5</b>

Per quanto concerne la situazione di tesoreria, a fine esercizio i Fondi Amministrati disponevano di liquidità e crediti per depositi vincolati per 191,5 milioni di euro, così suddivisi:

- 53,4 milioni a favore di garanzie a Confidi e fondi di pagamento per l'economia sociale e per la sanità;
- 15,9 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di finanza di progetto, edilizia e riqualificazione urbana, sviluppo dei distretti e filiere produttive, enti pubblici;
- 0,01 milioni vincolati ai programmi promossi dal Comune di Genova a valere sulla L.266/1997;
- 0,08 milioni di fondi residuali Docup 94/99;
- 97,5 milioni destinati al sostegno delle piccole e medie imprese liguri;
- 24,5 milioni destinati al Fondo Strategico Regionale.

L'esercizio 2023 della Vostra Società si è concluso con un'utile di euro 783.013, consuntivato dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.060.344 e registrato imposte correnti e anticipate (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per euro 119.449.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di:

- Genova: via Peschiera,14/16 (sede Legale) e Piazza De Ferrari 1 -6° piano (Presidenza e Direzione Generale), Via Greto di Cornigliano, 6r (incubatore di impresa)
- Savona: ex palazzina OMSAV (incubatore di impresa)

Per quanto concerne le poste sopra evidenziate, si rinvia alle note di commento riportate nelle corrispondenti voci della Nota Integrativa al Bilancio.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2023 di euro 88.973) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contribuiti iscritti a riserva	euro	871.986
Accantonamento al Fondo riserva contribuiti regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	euro	1.894
Rilascio al Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	euro	-76.500
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per decremento netto di gestione	euro	-14.367
Utile d'esercizio	euro	783.013

### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che la Società ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E.; trattandosi di operazioni tra società in house tramite FI.L.S.E. di Regione Liguria o detenute su mandato o indirizzo regionale, tali operazioni sono valorizzate tenendo conto del recupero dei costi sostenuti nelle prestazioni svolte, a prescindere da valori di mercato.

Complessivamente al 31 dicembre 2023 l'ammontare dei crediti ordinari verso tali società è pari ad euro 970 mila, cui si aggiungono euro 921 mila per prestiti fruttiferi concessi ed euro 40.364 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. I debiti al 31 dicembre 2023 ammontano, invece, ad euro 1.612 mila. I ricavi, con i proventi, ed i costi al 31 dicembre 2023 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad euro 300 mila e ad euro 1.306 mila; in relazione a questi ultimi occorre evidenziare che:

- i costi indicati verso I.R.E. contengono euro 127 mila per assistenza tecnica ai bandi ed euro 12 mila per assistenza sulle procedure di gara;

- i costi indicati verso Liguria International contengono euro 45 mila per il distacco della dottoressa Erica Lombardo ed euro 15 mila per il progetto FAMI;

- i costi indicati verso Ligurcapital sono relativi, per euro 796 mila, ai corrispettivi spettanti, incluse spese esterne, ai sensi della Convenzione FI.L.S.E. – Ligurcapital del 30/11/2017 per l'attività svolta sul Fondo Strategico Regionale.

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2023

	CREDITI					DEBITI			CONTO ECONOMICO		
	fatt.	CFE	finanziamento	Interessi su Prestito	Altri	fatt.	FFR	fondi amm.ti / Riserva Propria	RICAVI	PROVENTI	COSTI
<b>I.R.E.</b>	110.920	123.558	200.000	8.864	-	-	376.746	-	63.560	7.458	139.104
<b>Ligurcapital</b>	-	15.200	-	-	32.143.162	-	719.006	-	15.200	-	796.327
<b>Liguria International</b>	-	185.406	-	-	-	-	22.998	-	48.737	-	59.728
<b>Liguria Ricerche</b>	209.435	54.550	-	3.229	-	2.260	4.098	-	26.950	506	4.098
<b>P.T.V.B.</b>	13.798	11.817	655.060	20.720	-	-	-	-	5.000	2.275	-
<b>Cairo Reindustria</b>	155.520	-	25.000	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Rete Fidi Liguria</b>	-	35.431	-	-	8.221.020	-	-	-	-	9.819	-
<b>Liguria Digitale</b>	-	-	-	-	-	46.000	214.980	-	-	-	307.025
<b>Società Per Cornigliano</b>	-	54.167	-	-	-	-	-	-	120.000	-	-
<b>ALISA</b>	-	-	-	-	-	-	-	7.512.278	-	-	-
<b>S.P.E.I.</b>	-	-	8.450	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>489.673</b>	<b>480.129</b>	<b>888.510</b>	<b>32.813</b>	<b>40.364.182</b>	<b>48.260</b>	<b>1.337.828</b>	<b>7.512.278</b>	<b>279.447</b>	<b>20.058</b>	<b>1.306.282</b>

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- La società ha acquistato, a partire dall'anno 2019, azioni proprie per un ammontare complessivo pari ad euro 30.326. Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie.

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante Regione Liguria al 31 dicembre 2023 sono oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di FI.L.S.E. e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni del ricorso al maggior termine sono costituite principalmente dalla necessità che le società partecipate approvino i rispettivi bilanci di esercizio. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione della Nota Integrativa - Stato Patrimoniale Attivo – B III Immobilizzazioni Finanziarie.

## INFORMATIVA SUI RISCHI

**Rischio di credito** – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

**Rischio di mercato** – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

**Rischio di liquidità** – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per euro 8,9 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per euro 2,8 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa.

Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio già descritto, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2023 tale debito è iscritto per euro 1.311.900.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo

pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

**Ambiente e personale** – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

FI.L.S.E. S.p.A.		
Indicatori economici/finanziari		
Euro	Gestionale 23	Gestionale 22
Ricavi e contributi su commessa	9.026.579	7.828.811
Ricavi aree valorizzate	13.064	-
Ricavi e contributi incubatori	773.661	786.190
Costi esterni operativi e di funzionamento	- 3.585.065	- 3.251.177
Costi aree valorizzate	- 364.826	-
Costi del personale	- 5.502.776	- 4.706.559
<b>MARGINE OPERATIVO gestione caratteristica</b>	<b>360.637</b>	<b>657.266</b>
Risultato dell'area immobiliare	1.351.506	107.245
Risultato dell'area accessoria	13.173	107.016
<b>EBITDA</b>	<b>1.725.316</b>	<b>871.526</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	- 1.251.631	- 741.025
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	476.105	25.089
Risultato dell'area partecipazioni	- 47.328	- 6.177
<b>RISULTATO LORDO (EBIT)</b>	<b>902.462</b>	<b>149.413</b>
Imposte sul reddito	- 119.449	- 86.571
di cui:		
- imposte correnti	- 314.190	- 88.695
- imposte anticipate	194.741	2.124
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>783.013</b>	<b>62.842</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>36.934.639</b>	<b>31.940.672</b>
ROE Lordo	2,44%	0,47%
ROE Netto	2,12%	0,20%
Capitale investito	366.978.592	357.115.704
Capitale investito operativo	82.254.648	73.414.955
Capitale investito amministrato	284.723.944	283.700.749
Passività correnti	7.138.325	4.489.511
Quoziente di indebitamento	19,33%	14,06%
Passività di finanziamento	13.011.421	13.884.957
di cui:		
- <i>correnti</i>	2.372.286	2.185.436
- <i>non correnti</i>	10.639.135	11.699.521
Quoziente di indebitamento finanziario	35,23%	43,47%
Ricavi per dipendente	96.027	94.323
Costo del personale pro-capite	58.540	56.706

## **SPESE DI FUNZIONAMENTO E INDIRIZZI DEFR**

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con le D.G.R. n. 293/2018 e 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto legislativo 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica): tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, e più dettagliatamente alle voci 6-7-8-9-14; particolare attenzione merita la voce 9, relativa al personale, la quale costituisce appunto una delle componenti di tali spese.

La delibera succitata ha stabilito che le Società devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia l'equilibrio, per un periodo di tempo medio, tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo.

È stato altresì deliberato che le società devono tendere ad una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, con valore minimo il suo mantenimento.

Nella tabella seguente si evidenzia l'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2023 appare leggermente in crescita rispetto all'esercizio precedente anche a causa della ritardata partenza di alcuni bandi della nuova programmazione POR FESR rispetto a quanto previsto e ad alcuni significativi costi straordinari quali l'erogazione superiore alle attese di un importo una tantum al personale dipendente per il periodo di *vacatio contrattuale*.

Si segnala infine che per l'esercizio 2024, come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica, si prevede nuovamente una diminuzione dell'indice di cui sopra rispetto al 2023.

**PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

SOCIETA': FI.L.S.E. S.p.A

CONTO ECONOMICO	2021	2022	2023	PROGRAMMAZIONE 2024 previsionale
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.506.356	7.046.436	8.027.792	8.678.664
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	-	-	364.826	-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-			-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-			-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.297.203	2.355.504	3.425.660	1.533.038
Totale Valore della produzione	11.803.558	9.401.940	11.088.626	10.211.702
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.251	182.574	123.222	46.700
7 per servizi	2.645.044	2.694.401	2.792.063	2.360.812
8 per godimento di beni di terzi	185.738	174.540	165.191	161.803
9 per il personale	4.475.220	4.844.378	5.502.776	6.262.141
10 ammortamenti e svalutazioni	1.211.004	741.025	1.060.344	709.013
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				-
12 accantonamento per rischi	-		289.119	-
13 altri accantonamenti				-
14 oneri diversi di gestione	747.883	631.496	682.226	274.755
Totale Costi della produzione	9.384.139	9.268.414	10.614.941	9.815.224
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.419.419</b>	<b>133.526</b>	<b>473.685</b>	<b>396.478</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15 proventi da partecipazioni				
16 altri proventi finanziari	28.172	33.705	572.845	92.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 10.655	- 8.616	- 96.740	- 75.740
17 bis utili e perdite su cambi	-			
Totale (15+16-17+-17 bis)	17.517	25.089	476.105	16.260
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
18 rivalutazioni	-	-		
19 svalutazioni	-	- 9.202	- 47.328	-
Totale (18-19)	-	- 9.202	- 47.328	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.436.936</b>	<b>149.413</b>	<b>902.462</b>	<b>412.738</b>
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 98.662	- 86.571	- 119.449	- 155.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	<b>2.338.274</b>	<b>62.842</b>	<b>783.013</b>	<b>257.738</b>
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	8.173.135	8.527.389	9.265.478	9.106.211
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI</b>	9.303.558	9.401.940	10.113.452	10.211.702
<b>INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100</b>	87,85%	90,70%	91,62%	89,17%

Per quanto riguarda gli obiettivi indicati nella "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2023-2025", di cui alla delibera del Consiglio Regionale n. 26 del 23 dicembre 2020, si segnala in particolare che la Società:

- ha correttamente predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale secondo quanto prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, così come emerge dalla Relazione sul governo societario;
- con riferimento al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione (L.190/2012, DL n.90/2014, D.lgs. n.33/2013, D.lgs.175/2016 e deliberazioni ANAC), sta continuando il percorso di adeguamento ai dettami della delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in accordo con la revisione delle procedure ex 231/2001, e che la sezione "società trasparente" è in costante aggiornamento.

Per lo stato di attuazione di tutti gli altri obiettivi si rimanda alla Relazione sul governo societario.

## **GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE**

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo nel 2023 ammontavano a 428,5 milioni di euro. Tali fondi sono stati destinati per tutte le attività verso privati, imprese ed enti pubblici come meglio descritto sopra.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni (ad imprese, enti pubblici e famiglie), garanzie ed utilizzo contributi ricevuti, 74,3 milioni di euro, oltre a pagamenti a favore di soggetti disagiati per 54,2 milioni di euro.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Anche l'esercizio 2024 è un anno di importanti opportunità per lo sviluppo economico della nostra Regione, anche grazie alla disponibilità delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, alle azioni avviate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, alla realizzazione di infrastrutture ed opere strategiche.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate tra cui Filse. Anche sulla base di questi indirizzi è stata approvata dal Consiglio di amministrazione la Relazione Previsionale e Programmatica 2024.

Proseguiranno le attività legate alla gestione dei bandi assegnati alla società riferiti alle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE e ai nuovi bandi della nuova programmazione 2021 -2027 (in particolare nei primi mesi del 2023 sono partiti i primi bandi POR – FESR ed è stata presentata la Road Map di tutti i bandi programmati per il 2023 ed i primi mesi del 2024). Si prevede per l'anno 2024 un ulteriore incremento dei fondi da amministrare a cura di FI.L.S.E.

FI.L.S.E. è stata soggetto attuatore di azioni e misure a valere sul PO FSE 2014/2020 e lo sarà parimenti, e in misura ancora maggiore, a valere sul PR FSE+ 2021/2027.

Tali misure sono complessivamente finalizzate in generale al sostegno dei cittadini e delle famiglie liguri attraverso diverse progettualità: dagli asili nido alle badanti, dai centri estivi alle baby-sitter, dal sostegno alla formazione universitaria al sostegno alle spese per l'attività sportiva, dalla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione a quella dell'autoimpiego. Particolare rilievo e numerosità hanno assunto, a partire dal 2020 al fine di contrastare l'emergenza della pandemia, le misure di tipo sociale e di sostegno alle famiglie e alle

diverse tipologie di fragilità presenti sul territorio (disabilità, povertà economica, sostegno ai servizi di base, caregiving, ecc....): tali misure sperimentali sono divenute ormai patrimonio comune della società e del territorio e vedranno in questo nuovo anno, ad esempio tra gli altri, la sesta edizione del Voucher Nidi, la quinta del Bonus badanti e la quarta del bonus Baby sitter, la quinta dei Centri estivi, la seconda della “Dote sport”.

All'interno del PR FSE+2021-2027 è chiara la volontà di Regione di approvare, a cadenza annuale, avvisi relativi ai bonus assunzionali per favorire l'occupazione in ambiti strategici per la Regione stessa come il Turismo e il Commercio.

A prosecuzione dell'attività già in essere ed al fine di capitalizzare e migliorare le modalità operative, Regione Liguria con propria delibera di giunta n. 367 del 18/04/2024 ha individuato FI.L.S.E. come Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027 e ha contestualmente approvato lo schema di accordo ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060 tra l'Autorità di gestione e FI.L.S.E; tale qualifica, oltre a rafforzare e consolidare il ruolo di Filse nelle misure a vantaggio del territorio, consentirà il superamento di problematiche procedurali e finanziarie che le attuali modalità di ingaggio stanno evidenziando.

Si segnala inoltre che nei primi mesi del 2024 che il BIC Incubatore di Genova Campi si è qualificato quale “incubatore certificato di start-up innovative” ai sensi del Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 che ha aggiornato la disciplina introdotta dall'art. 25, comma 5 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, che riconosce come certificati gli incubatori “il cui oggetto sociale concerne in modo prevalente il sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative, e attività correlate relative al trasferimento tecnologico e ai processi di ricerca, sviluppo e innovazione, mediante l'offerta di spazi fisici dedicati e di servizi di consulenza.

FI.L.S.E. ha inoltre definito una ROAD MAP che porterà all'adozione del BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, attraverso un PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ che è articolato attraverso le seguenti principali fasi:

- i. POSIZIONAMENTO: Analisi dell'organizzazione e individuazione delle aree e delle iniziative sulle quali sviluppare un “percorso di sostenibilità” e analisi di materialità.
- ii. REPORTING: Reporting di informazioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Definizione degli ambiti rilevanti. Predisposizione di un primo “Report di Sostenibilità”
- iii. GESTIONE: Politiche, procedure e sistemi di gestione sugli ambiti di sostenibilità rilevanti per la Società
- iv. OBIETTIVI E PIANO DI SOSTENIBILITÀ: definizione di obiettivi di sostenibilità di breve e medio lungo termine e di un piano di monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento delle attività per il raggiungimento degli stessi.

Al momento, in relazione a tale percorso, la Società ha svolto una analisi preliminare funzionale alla Fase 1 “POSIZIONAMENTO” - finalizzata, in particolare a Identificare i temi rilevanti, Mappare gli stakeholder, ipotizzare i KPI (ambientali, sociali, di governance), ha adottato un modello di reporting e la prima “policy ESG”. Durante i primi mesi del 2024 la società ha adottato il primo Report di Sostenibilità che costituirà la prima versione di un documento soggetto ad aggiornamenti e che confluirà all'interno del primo bilancio di sostenibilità che la società adotta entro l'approvazione del bilancio 2024.

Si prevede di chiudere anche l'esercizio 2024 in utile e non si prevedono tensioni di natura finanziaria.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2023 ha chiuso con un'utile di euro 783.013

Vi proponiamo di destinare come segue:

- *riserva legale*

*euro 783.013*

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2023 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 27 maggio 2024

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Lorenzo Cuocolo)

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2023**

## SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI SECONDO D. LGS.127/1991

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
Parte richiamata			
Parte da richiamare			
<b>A</b>	<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
2)	costi ricerca, sviluppo e pubblicità	33.680	3.900
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	48.526	29.883
7)	altre	170.517	337.524
<b>B I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>252.723</b>	<b>371.307</b>
1)	terreni e fabbricati	18.378.838	19.656.515
2)	impianti e macchinari	86.517	43.003
3)	attrezzature industriali e commerciali	3.934	2.216
4)	altri beni	141.979	113.961
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	89.344	89.344
<b>B II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>18.700.612</b>	<b>19.905.039</b>
a)	partecipazioni in imprese controllate	17.477.941	20.180.038
b)	partecipazioni in imprese collegate	5.964.023	5.964.022
d-bis)	altre imprese	9.496.939	1.314.120
1)	Totale partecipazioni	32.938.903	27.458.180
3)	altri titoli	2.403.901	1.218.211
<b>B III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>35.342.804</b>	<b>28.676.391</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>54.296.139</b>	<b>48.952.737</b>
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	5.102	4.135
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare	8.319.853	8.354.678
<b>C I</b>	<b>RIMANENZE</b>	<b>8.324.955</b>	<b>8.358.813</b>
	- entro l'esercizio successivo	1.266.549	1.082.198
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
1)	crediti verso clienti	1.266.549	1.082.198
	- entro l'esercizio successivo	757.256	705.991
	- oltre l'esercizio successivo	32.312.220	33.395.281
2)	crediti verso imprese controllate	33.069.476	34.101.272
	- entro l'esercizio successivo	57.762	163.970
	- oltre l'esercizio successivo	8.246.020	8.246.020
3)	crediti verso imprese collegate (partecipate)	8.303.782	8.409.990
	- entro l'esercizio successivo	10.766.482	21.716.599
	- oltre l'esercizio successivo	9.439.135	2.185.436
4)	crediti verso controllanti	20.205.617	23.902.035
	- entro l'esercizio successivo	54.167	66.667
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	54.167	66.667
	- entro l'esercizio successivo	124.063	168.413
	- oltre l'esercizio successivo	904.223	984.042
5-bis)	crediti tributari	1.028.286	1.152.455
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	847.339	652.598
5-ter)	imposte anticipate	847.339	652.598
	- entro l'esercizio successivo	32.008.929	12.362.876
	- oltre l'esercizio successivo	36.933.039	33.155.047
5-quater)	crediti verso altri	68.941.968	45.517.923
<b>C II</b>	<b>CREDITI</b>	<b>133.717.184</b>	<b>114.885.138</b>
6)	altri titoli	-	386.796
<b>C III</b>	<b>ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.</b>	<b>-</b>	<b>386.796</b>
1)	depositi bancari e postali	170.466.324	184.420.394
3)	danaro e valori in cassa	2.021	1.865
<b>C IV</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>170.468.345</b>	<b>184.422.259</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>312.510.484</b>	<b>308.053.006</b>
1)	ratei e risconti attivi	171.969	109.961
<b>D</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>171.969</b>	<b>109.961</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>366.978.592</b>	<b>357.115.704</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
I	CAPITALE	26.250.566	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	-	-
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV	RISERVA LEGALE	1.142.688	1.079.845
V	RISERVE STATUTARIE	-	-
VI	ALTRE RISERVE distintamente indicate:		
1)	riserva da fusione	2.749.925	-
2)	riserva straordinaria	-	-
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	278.350	367.322
6)	riserva finanziamento acquisizione partecipazioni	2.221.360	2.221.360
	Totale altre riserve	8.788.698	6.127.745
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	783.013	62.842
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-30.326	-30.326
<b>A</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>36.934.639</b>	<b>31.940.672</b>
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	altri	1.170.617	881.498
<b>B</b>	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.170.617</b>	<b>881.498</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.SUBORD.</b>	<b>2.216.582</b>	<b>2.025.752</b>
3)	debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	- entro l'esercizio successivo	2.372.286	2.185.436
	- oltre l'esercizio successivo	10.639.135	11.699.521
4)	debiti verso banche	13.011.421	13.884.957
5)	debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	acconti	-	-
	- entro l'esercizio successivo	882.281	965.645
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	debiti verso fornitori	882.281	965.645
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	- entro l'esercizio successivo	1.125.031	1.302.737
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	debiti verso imprese controllate	1.125.031	1.302.737
	- entro l'esercizio successivo	10.645	23.829
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	debiti verso imprese collegate	10.645	23.829
	- entro l'esercizio successivo	177.171.815	182.332.997
	- oltre l'esercizio successivo	107.552.129	101.367.752
11)	debiti verso controllanti	284.723.944	283.700.749
	- entro l'esercizio successivo	7.773.259	4.605.384
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.773.259	4.605.384
	- entro l'esercizio successivo	536.695	314.710
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	debiti tributari	536.695	314.710
	- entro l'esercizio successivo	471.068	374.770
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	471.068	374.770
	- entro l'esercizio successivo	4.172.269	1.222.017
	- oltre l'esercizio successivo	847.883	2.400.870
14)	altri debiti	5.020.152	3.622.887
<b>D</b>	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>313.554.496</b>	<b>308.795.668</b>
1)	ratei e risconti passivi	13.102.258	13.472.114
<b>E</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>13.102.258</b>	<b>13.472.114</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>366.978.592</b>	<b>357.115.704</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.027.792	7.046.436
2)	variazione. rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 364.826	-
5)	Altri ricavi e proventi	3.425.660	2.365.182
	altri ricavi e proventi	3.425.660	2.365.182
<b>A</b>	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.088.626</b>	<b>9.411.618</b>
6)	costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	123.222	182.574
7)	costi per servizi	2.792.063	2.694.401
8)	costi per godimento di beni di terzi	165.191	174.540
	a) salari e stipendi	3.790.275	3.246.737
	b) oneri sociali	1.143.073	964.685
	c) trattamento di fine rapporto	281.221	389.430
	e) altri costi	288.207	243.526
9)	costi per il personale:	5.502.776	4.844.378
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	210.654	192.410
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	549.690	548.615
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	300.000	-
10)	ammortamenti e svalutazioni:	1.060.344	741.025
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	accantonamenti per rischi	289.119	-
13)	altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	682.226	641.174
<b>B</b>	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>10.614.941</b>	<b>9.278.092</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>473.685</b>	<b>133.526</b>
15)	Proventi da partecipazioni		
16)	altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	134.745	33.705
	d) proventi diversi dai precedenti	438.100	-
	di cui:		
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
16)	altri proventi finanziari	572.845	33.705
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-96.740	-8.616
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-96.740	-8.616
17bis)	utili / (perdite) su cambi		
<b>C</b>	<b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI</b>	<b>476.105</b>	<b>25.089</b>
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.		
18)	Totale rivalutazioni	-	-
	a) di partecipazioni	-47.328	-9.202
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	Totale svalutazioni	-47.328	-9.202
<b>D</b>	<b>TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-47.328</b>	<b>-9.202</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>		<b>902.462</b>	<b>149.413</b>
	a) imposte correnti	-314.190	-88.695
	c) imposte anticipate	194.741	2.124
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid. / trasparenza fiscale	-	-
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-119.449	-86.571
<b>23)</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>783.013</b>	<b>62.842</b>

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Lorenzo Cuocolo

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddittuale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	783.013	62.842
Imposte sul reddito	119.499	86.571
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>902.512</b>	<b>149.413</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	289.119	
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	760.344	741.025
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN</b>	<b>1.951.975</b>	<b>890.438</b>
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-33.858	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-42.711	-382.550
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-62.008	-41.433
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori	-83.364	-143.575
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi	-369.856	-467.720
<i>altre variazioni:</i>		
Decremento/(incremento) degli Altri crediti	860.665	-1.646.953
Incremento (decremento) degli altri debiti	5.042.072	-17.873.513
<b>3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>7.262.915</b>	<b>-19.665.306</b>
<b>25</b>		
Interessi Incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)		-86.571
Dividendi Incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
<b>4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>		
<b>- Flusso Finanziario della gestione reddittuale (A)</b>	<b>7.262.915</b>	<b>-19.751.877</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-92.070	-188.499
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	654.737	-15.719
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-6.666.413	-948.155
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Att. Finanz. non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	386.796	6.370.073
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-5.716.950</b>	<b>5.217.700</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche		
Rimborso Finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>	4.210.641	-87.978
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)		
<b>- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.210.641</b>	<b>-87.978</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>5.756.606</b>	<b>-14.622.155</b>
<b>Disponibilità Liquide Iniziali</b>	<b>196.222.259</b>	<b>210.844.414</b>
<b>Disponibilità liquide Finali</b>	<b>201.978.865</b>	<b>196.222.259</b>
di cui		
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>170.468.345</b>	<b>184.422.259</b>
<b>Conti Deposito (contabilizzati tra gli Altri Crediti)</b>	<b>31.450.000</b>	<b>11.800.000</b>

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2023 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2023 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della Società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché del contributo ricevuto per il progetto di insediamento del Center for Human Technology presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, del contributo ex L.R. 34/2016 art. 11 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo, del contributo per il progetto Garanzia Giovani volto al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET");
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006 (confluiti nel corso del 2017 nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016);
- gestione di circa centocinquanta fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali.

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E., viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio, oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D. Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 ottobre 2023 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2023-2025.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono espresse in euro, salvo indicazione contraria.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile, ed in particolare secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio ai principi di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma effettuando la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato

che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali e le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio secondo i criteri riportati precedentemente"

In particolare:

### **1. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero, ove applicabile, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

### **2. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'esercizio.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

### **3. Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Relativamente alle partecipazioni acquisite con Fondi regionali, le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico FI.L.S.E..

Gli altri titoli, meglio specificati nell'apposito paragrafo, sono valutati al costo.

### **4. Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare**

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono le iniziative a regia regionale attuate attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori direttamente correlabili al programma di sviluppo sostenuti.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Relativamente ai compendi acquisiti con Fondi regionali destinati di rotazione, le eventuali perdite verificatesi sono interamente a carico dei fondi stessi.

## **5. Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti derivanti dall'impiego di risorse proprie, il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, cioè entro i 12 mesi. Il valore di tali crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Per i crediti a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni, i crediti verso Regione Liguria relativi all'operazione di gestione delle risorse da destinare all'acquisto di mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale, e più in generale le operazioni effettuate sulla base del rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria F.I.L.S.E. non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. I rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al loro valore nominale.

## **6. Altri titoli**

In linea generale, i titoli non immobilizzati iscritti a bilancio sono relativi ad investimento temporaneo di liquidità delle risorse ordinarie, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi e pertanto non transitano da conto economico, non rendendo di fatto applicabile il criterio del "costo ammortizzato". I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, possono essere esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e vengono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli vengono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. Tuttavia, per gli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2018 ad oggi, nel rispetto di quanto previsto in via transitoria dal comma 1 dell'art. 20-quater del D.L. 119/2018 convertito con Legge 17 dicembre 2018 n. 136, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare al sopra richiamato criterio di valutazione. In particolare, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato.

Al 31/12/2023 la Società non detiene titoli rientranti in questa categoria.

## **7. Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico temporale.

## **8. Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); in tal caso i debiti

sono iscritti al valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Si rimanda al punto 11 per un maggior dettaglio sui fondi di dotazione regionali.

Tra gli altri debiti sono principalmente iscritti fondi in amministrazione rappresentati dalle residue risorse affidate in gestione dal Comune di Genova alla FI.L.S.E.

La natura e le pattuizioni relative ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con Regione Liguria non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti all'operazione. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

## **9. Trattamento fine rapporto**

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

## **10. Fondi per rischi ed oneri**

### Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare, procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

### Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

## **11. Fondi di dotazione regionali**

### Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettivi fidi.

I fondi sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

#### Fondi amministrati e destinati

Trattasi dei numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni e per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, affidati dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

I debiti per fondi amministrati e destinati si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, al netto di ritenute e spese bancarie, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contribuiti; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

La contropartita di tutti tali debiti trova allocazione in origine in un conto corrente dedicato iscritto nella voce di bilancio Disponibilità Liquide. A seconda degli impieghi previsti da convenzione, poi, il debito viene decurtato definitivamente nel caso di erogazione di contributi a fondo perduto o pagamenti effettuati per conto dell'amministrazione finanziaria, mentre viene mantenuto nel caso di impieghi rotativi generando in contropartita un credito verso terzi beneficiari o l'iscrizione di un diverso attivo patrimoniale a seconda dell'impiego effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dalle singole convenzioni. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i prestiti subordinati concessi a Retefidi trovano contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce di bilancio Crediti verso Imprese Collegate, l'acquisto di partecipazioni a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Partecipazioni in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato, l'acquisto di aree e compendi a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Rimanenze in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato.

Infine, si segnala che con la locuzione fondi destinati si intendono quei fondi amministrati per impieghi di natura rotativa che si connotano per la maggior lentezza ed incertezza del rientro dell'impiego rotativo.

#### Fondi per operazione acquisto mezzi TPL ex L.R. 62/09, integrati da risorse PAR FAS 2007-2013

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.R.L., RT S.p.A., TPL Linea S.R.L., ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL), FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da un lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diventano proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri. FI.L.S.E. ha quindi ricevuto dotazioni (ex L.R. 62/09 annualità 2014-2016 e PAR FAS 2007-2013) per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale e su mandato di Regione ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" stanziata da Regione Liguria per le annualità 2017-2029 a valere sulla L.R. 62/09; attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL (istituto individuato a seguito di procedura di gara informale ad inviti) dette risorse stanziata per annualità future sono state rese immediatamente disponibili per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari congiuntamente alle risorse già liquide e disponibili.

L'operazione di gestione delle risorse stanziata non ancora liquide e disponibili è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

In parallelo FI.L.S.E. ha realizzato tramite la controllata I.R.E. (che ha agito in nome e per conto delle Aziende con funzioni di Centrale di committenza) le procedure ad evidenza pubblica per la fornitura dei mezzi individuati dalle Aziende.

Gli esborsi sostenuti da FI.L.S.E. per l'acquisto dei mezzi (che concretano contributi in conto impianti a favore

delle Aziende per il pagamento del prezzo di vendita dei mezzi acquistati al netto dell'IVA), i costi di gestione delle procedure e per l'attualizzazione delle risorse future trovano copertura nell'ambito delle risorse gestite, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività.

Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza. In assenza di specifici principi contabili che regolano questo tipo di rapporto, si rimanda agli interventi sull'argomento da parte dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano (Norma di comportamento n. 139/1999) e dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 377/2002), dai quali consegue il criterio contabile adottato secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto, la rappresentazione contabile dell'operazione evidenzia solamente partite patrimoniali.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/23, pari ad euro 8.856.710, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 8.856.710, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. I debiti verso le aziende del TPL, originariamente iscritti per importo uguale al capitale finanziato, al 31/12/23 sono pari a zero, ossia l'importo del finanziamento al 31/12/23 è stato interamente corrisposto a favore delle medesime aziende beneficiarie. Alle aziende del TPL sono stati erogati altresì contributi a valere sulle dotazioni già liquide e messe a disposizione di FI.L.S.E. da Regione, con decurtazione dei corrispondenti debiti per fondi amministrati, a valere sui quali sono stati imputati anche gli altri costi afferenti all'operazione nel suo complesso.

#### Fondo L.R. 33/2013 per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma.

Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine dicembre 2016 FI.L.S.E. ha sottoscritto, a seguito di procedura di gara informale ad inviti che ha individuato quale controparte Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa SanPaolo), un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad 1.000.000 annui, con contestuale cessione del credito verso Regione Liguria all'Istituto bancario. Il tiraggio del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. L'operazione è identica nei fondamenti a quella per acquisto mezzi descritta nel paragrafo che precede, cui si rimanda per le considerazioni giuridiche ed i criteri di contabilizzazione.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/23, pari ad euro 2.842.810, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 2.842.810, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. I debiti verso le aziende del TPL al 31/12/23 sono pari a zero, ossia l'importo del finanziamento al 31/12/23 è stato interamente corrisposto a favore delle medesime aziende beneficiarie

#### Fondi a titolo di contributi

In specifiche voci nel passivo del bilancio hanno trovato collocazione anche i contributi PAR-FAS 2007/2013 destinati originariamente a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.

Alla voce "Contributi Erogati a favore di FI.L.S.E. ancora da utilizzare" sono stati iscritti i contributi concessi da Regione Liguria alla FI.L.S.E. a fondo perduto (versamenti ex art. 88 c.4 TUIR) per l'attuazione di interventi di bonifica, urbanizzazione, riconversione ed infrastrutturazione di aree ex industriali così come previsto da vari Programmi Comunitari o Leggi Regionali, che possono avvenire anche su aree acquisite con altri Fondi

Regionali destinati di natura rotativa (di cui al paragrafo che precede) o con Fondi di riserva iscritti a Patrimonio Netto.

Le risorse trasferite dalla Regione sono state iscritte alla voce "debiti verso controllanti" del passivo patrimoniale al momento del loro incasso e ivi rimaste fino a che non sono state effettivamente spese. Successivamente, a mano a mano che sono state impiegate per la realizzazione delle opere, sono diventate a tutti gli effetti contributi e sono state tolte dai debiti ed iscritte alla voce di bilancio "risconti passivi" (transitando tecnicamente da conto economico). I contributi iscritti nei risconti passivi vengono poi definitivamente accreditati al conto economico ricavi solo se effettivamente e per la misura in cui vengono realizzati nel momento della vendita.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato. Essi sono quindi iscritti a reintegro delle risorse trasferite nel passivo patrimoniale fino al termine dell'intervento.

Eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita a prezzi di mercato vengono allocati ai sensi di convenzione.

### Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione".

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare, i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

## **12. Costi e Ricavi**

Sono esposti secondo il criterio della prudenza e della competenza economica.

## **13. Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

## **14. Altre informazioni**

*Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.*

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c.

## **15. Bilancio consolidato**

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha superato due limiti di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991: € 10.329.137,98 nel totale dei ricavi delle vendite (venti miliardi di lire) e delle prestazioni e 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	252.723	371.307	(118.584)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2023 non subisce significative variazioni, salvo gli ammortamenti del periodo. Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2023	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2023
<b>1) costi di impianto ed ampliamento</b>							
spese aumento capitale sociale per incorporazione BIC	-	-	-	-	-	-	-
<b>2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</b>							
sito internet	3.900	42.100	-	-	12.320	-	33.680
<b>3) diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno</b>							
sede della Società	29.883	47.560	-	-	28.917	-	48.526
<b>7) altre:</b>							
ex-BIC (incubatore Savona)	330.783	-	-	-	165.255	-	165.528
<b>manutenzione straordinaria:</b>							
via Peschiera, 14	6.740	2.410	-	-	4.162	-	4.988
<b>TOTALE</b>	<b>371.307</b>	<b>92.070</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>210.654</b>	<b>-</b>	<b>252.723</b>

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova. Con l'apporto della fusione sono inoltre iscritti i costi di ripristino e di adeguamento tecnico funzionale sostenuti su beni di proprietà dell'Autorità Portuale di Savona in concessione all'ex BIC Liguria (ora FI.L.S.E.) per un periodo di 25 anni (20 anni dalla firma dell'Atto di sottomissione, più ulteriori 5 anni in virtù accordi intercorsi con l'Autorità Portuale di Savona nel marzo 2007, tuttora da formalizzare in via definitiva). L'ammortamento su questi beni viene calcolato in rate costanti sulla base della durata residua del contratto originario e degli accordi intervenuti successivamente.

## B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	18.700.612	19.905.039	(1.204.427)

Al 31.12.2023 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore bilancio 1.1.2023	Acquisti	Vendite	Riclassifi- che	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2023
<b>1) terreni e fabbricati</b>							
<i>Terreni:</i>							
- sede della Società	85.123						85.123
- via D'Annunzio, 109/111	245.638		245.638				-
- via Assarotti, 40	677.395						677.395
- Incubatori Genova/Sa- vona	102.257						102.257
- Erzelli	3.748.668						3.748.668
- via Camposanto	-	82.134	82.134				-
<i>Fabbricati:</i>							
- sede della Società	62.299	4.800			4.727		62.372
- via D'Annunzio, 109/111	798.463		1.228.034		16.545	446.116	-
- via Assarotti, 40	2.018.639				81.287		1.937.352
- fabbricati industriali (in- cubatore Genova)	4.235.234	223.500			113.455		4.345.279
- Erzelli	7.682.798				262.407		7.420.391
- via Camposanto	-	328.534	438.987		3.633	114.086	-
<b>2) Impianti e macchinari</b>							
<i>Impianti:</i>							
- Impianto di Raffred-da- mento – Peschiera	1.970	7.560		-591	1.430		7.509
- Impianto climatizzatore – incubatore Genova	-	49.293			3.697		45.596
- Incubatori Genova/Savona	41.033	700			8.322		33.411
<b>3) attrezzature varie e com- merciali</b>							
<i>Attrezzature varie:</i>							
- sede della Società	2.216	2.474			756		3.934
- beni inferiori a 516,46							-
<b>4) Altri beni</b>							
<i>Mobili:</i>							
- sede della Società	16.312	9.853			3.137		23.028
- Incubatori Genova/Sa- vona							-
- beni inferiori a 516,46		1.680			1.680		-
<i>Arredi:</i>							
- sede della Società							-
- Incubatori Genova/Sa- vona		31.439			2.358		29.081
<i>Macchine d'ufficio elettroni- che:</i>							
- sede della Società	55.083	8.980			16.992		47.071
- Incubatori Genova/Savona	1.610	29.500			2.949		28.161
- centrale telefonica	40.956				26.315		14.641
- beni inferiori a 516,46							-
<b>5) immobilizzazioni in corso ed acconti</b>							
<i>Lavori di ristrutturazione:</i>							
- via Assarotti, 40	89.344						89.344
<i>Lavori telefonia</i>							
Linea VOIP							
<b>TOTALE</b>	<b>19.905.038</b>	<b>780.447</b>	<b>1.994.793</b>	<b>-591</b>	<b>549.690</b>	<b>560.202</b>	<b>18.700.613</b>

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- - incubatori ex BIC 1,50%
- - fabbricati 3,00%
- - mobili 12,00%
- - arredi ed attrezzature 15,00%
- - impianti 15,00%
- - macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- - automezzi 25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

### B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
Partecipazioni	32.938.903	27.458.180	5.480.723
Altri titoli	2.403.901	1.218.211	1.185.690

Società - controllo diretto - (società partecipate da FILSE)	Capitale sociale 31.12.2023	%	Patrimonio Netto da ultimo bilancio	Risultato da ultimo bilancio	annualità riferimento <sup>1</sup>	Valore a bilancio 2023
<b>Società controllate</b>						
LIGURCAPITAL S.P.A.	9.790.222	99,32%	9.742.787	4.580	2022	7.677.296
LIGURIA RICERCHE S.P.A.	150.000	100,00%	475.674	83.153	2023	150.000
LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.	120.000	52,00%	389.290	66.864	2023	62.400
I.R.E. S.p.A.	4.820.491	55,82%	6.906.029	53.938	2023	3.392.456
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.	7.773.375	100,00%	6.207.777	5.589	2023	6.195.787
<b>Società collegate</b>						
AREA 24 S.R.L. In liquidazione	500.000	43,00%	-734.141	215.246	2022	-
S.P.E.I. S.R.L. - in liquidazione	100.000	26,00%	10.906	0	2022	-
Cairo Reindustria S.C. R. L. in liquidazione	145.693	27,50%	-579.251	-704.154	2022	-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	15.873.860	22,23%	19.711.242	947.835	2022	2.004.491
AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L.	4.530.000	22,08%	5.969.528	324.402	2022	1.000.000
PORTO ANTICO di Genova S.P.A.	16.172.414	15,70%	23.089.566	243.202	2023	2.959.532
<b>Altre Partecipazioni</b>						
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.	88.620.787	0,06%	149.742.391	11.588.910	2022	37.443
SPEDIA - S.p.A. in liquidazione	2.413.762	10,24%	4.291.385	-560.944	2022	439.440
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.R.L. - in liquidazione	5.382.500	9,29%	3.138.573	-7.162	2022	291.573
DISTRETTO LIGURE TECNOLOGIE MARINE S.C.R.L.	1.140.000	11,77%	1.072.395	48.339	2022	112.718
SIIT S.C.p.A.	600.000	7,50%	618.218	830	2022	45.000
CONFART LIGURIA Consorzio di garanzia fidi	2.736.923	2,83%	3.797.476	17.957	2021	77.469
Raise S.C.R.L.	70.000	12,5%	70.023	23	2022	10.000
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA	91.100	0,11%	135.219	344	2023	100
IREN						8.483.199
						<b>32.938.903</b>

Al 31 dicembre 2023 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate:

		Valore al 31.12.2022	Trasformaz.ni Fusioni	Acquisti sottoscriz.ni	Vendite riduzioni	(Svalutaz.) Rivalutaz.	Valore al 31.12.2023
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>							
Ligurcapital S.p.A.	(1)	7.677.296					7.677.296
Liguria Ricerche S.p.A.		150.000					150.000
Liguria Patrimonio S.R.L.		4.410.000	-4.410.000				-
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.C.p.A.		62.400					62.400
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	(2)	1.619.030	1.773.435				3.392.465
Parco Tecnologico Val Bormida S.R.L.	(3)	6.261.320				-65.533	6.195.787
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>							
AREA 24 S.R.L. In liquidazione		-					-
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.R.L. in liquidazione		-					-
Amaie Energia e Servizi S.R.L.	(4)	1.000.000					1.000.000
Porto Antico di Genova S.p.A.	(5)	2.959.532					2.959.532
		-					-
<i>Società consortili e cooperative</i>		-					-
Cairo Reindustria S.C. R. L. in liquidazione		-					-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	(6)	2.004.505					2.004.505
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>							
Banca Popolare Etica S.C.R.L.		37.443					37.443
Sviluppo Genova S.p.A.		254.325	-254.325				-
Spedia S.p.A. in liquidazione		484.827				-45.389	439.462
Centro Fieristico della Spezia in liquidazione S.R.L.		292.217				-666	291.529
		-					-
<i>Società consortili e cooperative</i>		-					-
Distretto Ligure Tecnologie Marine S.C.R.L.		112.717					112.717
SIIT S.C.p.A.		45.000					45.000
<i>Consorzi</i>		-					-
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi		77.469					77.469
Consorzio Energia Liguria		100					100
Raise S.C.R.L.		10.000					10.000
Iren							8.483.199
<b>TOTALI</b>		<b>27.458.180</b>	<b>-2.890.890</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-111.588</b>	<b>32.938.903</b>

(1) acquisita per euro 4.641.172 con risorse L.R. 34/2016 FSR

(2) acquisita per euro 1.100.000 con risorse regionali dedicate

(3) acquisita per il 98,06% con risorse POR 07/13 az. 1.1.1

(4) acquisita con risorse regionali dedicate

(5) acquisita per euro 1.859.532,64 con risorse regionali dedicate

(6) acquisita per euro 1.403.625 con risorse L.R. 25/04

Quota parte della partecipazione in I.R.E. S.p.A. (1.100 mila) è stata acquisita tramite fondi regionali destinati.

La consistenza complessiva dei fondi svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro - 1.188.749

I due principali eventi dell'esercizio sono stati:

- Fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in Filse e successiva cancellazione dal Registro delle Imprese di Liguria Patrimonio S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023;
- fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (di cui alla D.G.R. n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e in data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione, decorso il termine

di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come consentito dall'art. 2504 bis, comma 3, del codice civile;

### **I.R.E. S.p.A.**

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria in attuazione della L.R. n. 6 del 12 aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica". I.R.E. S.p.A. svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti al settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l'edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Come negli esercizi precedente, anche nel 2023 le attività svolte hanno riguardato le seguenti macroaree:

- Attività relative ai settori Energia e Progetti europei;
- Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano e edilizia residenziale sociale, che annoverano anche l'edilizia sanitaria, nel cui ambito è stato conferito ad IRE l'incarico di direzione lavori per il nuovo ospedale Felettino e nel 2018 sono proseguite le attività;
- Attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche e di risanamento idrogeologico; attività di supporto a Regione Liguria, di supporto a FI.L.S.E. o su incarico comunale relativamente a progetti di riqualificazione edilizia e urbana, recupero o restauro di singoli edifici.

Con riferimento all'operazione di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. si ricorda che a seguito della ricapitalizzazione di FI.L.S.E. (Legge regionale 2 agosto 2023, n. 17 e conseguenti D.G.R. 945/2023 e 1010/2023) avvenuta mediante aumento del capitale sociale sottoscritto integralmente da Regione per un importo complessivo di euro 1.549.999,88 e finalizza al perfezionamento dell'operazione di aggregazione, mediante fusione per incorporazione, di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., la Capogruppo entro la data del 4 dicembre 2023 ha proceduto ad acquisire tutte le azioni dei soci privati di Sviluppo Genova S.p.A. (Banco BPM, SO.FIN.COOP S.r.l in liquidazione, B.N.L. S.p.A., BPER S.p.A. e Associazione Industriali di Genova) in coerenza con le rispettive proposte irrevocabili di cessione della propria partecipazione azionaria ricevute dagli stessi.

In coerenza con il percorso individuato con la Delibera della Giunta comunale n. 90 del 5 maggio 2022, con la Delibera di Giunta regionale n. 537 del 16 giugno 2022 nonché con i successivi provvedimenti degli Enti di riferimento quali la Delibera del Consiglio comunale n. 44 del 1° agosto 2023 e gli specifici indirizzi da parte di Regione Liguria di cui alla nota prot.n. 138544 del 9 ottobre 2023 il "Progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A." è stato approvato dalle rispettive assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e successivamente in data 20 dicembre 2023, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ. è stato stipulato l'atto di fusione, con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come consentito dall'art. 2504 bis comma 3, del codice civile. Il capitale sociale di I.R.E. S.p.A., post fusione, ammonta a 4.820.491 euro, di cui FI.L.S.E. detiene il 55,82%.

L'operazione di fusione ha permesso di creare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti strategici e prioritari per gli Enti pubblici soci nei settori energia, infrastrutture, ambiente e riqualificazione urbana.

La finalità perseguita dall'operazione di aggregazione è stata quella di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo e finanziario e gestionale che operi nei settori delle

infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative.

#### **LIGURCAPITAL S.p.A.**

L' esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla prosecuzione nella gestione degli specifici bandi e misure approvati da Regione Liguria negli esercizi precedenti.

La Società ha infatti proseguito le attività a valere sui diversi fondi regionali affidati direttamente o tramite FI.L.S.E., limitando alla mera gestione l'attività sui finanziamenti erogati fino alla data di cancellazione dall'Albo, come previsto dal TUB, curando il rientro delle risorse finanziate e la relativa remunerazione, che sono confluite nel Fondo Strategico.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 19 ottobre 2023 il Piano Industriale Strategico per gli anni 2024 -2026.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di benchmark effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un cambio rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale "complessità", basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine. Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformare la Società in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 dalla Capogruppo a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e FI.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse, attualmente depositate sui conti correnti della Società, a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

Il Piano industriale, quindi, nel rispetto dei parametri imposti dal D. Lgs. n. 175/2016, evidenzia opportune conseguenti forme di riorganizzazione societaria e dà atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalla Legge regionale n. 1/2016 c.d. "Growth Act".

#### **LIGURIA RICERCHE S.p.A.**

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell'esercizio 2023 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PORFESR, Progetti Comunitari, Area Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale, Area Economia e Finanza Pubblica.

#### **LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.**

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l'obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Durante l'esercizio 2023 la società ha svolto le attività previste dal Piano attuativo ed ha effettuato alcuni progetti legati all'attività di comunicazione ed organizzazione di eventi che le sono stati affidati.

### **AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.**

Amaie Energia e Servizio S.R.L., società controllata dal Comune di Sanremo tramite Amaie S.p.A. svolge la propria attività nei settori di seguito elencati:

- Gestione Servizio Igiene Urbana
- Gestione Mercato dei Fiori
- Produzione energia elettrica mediante centrale idroelettrica
- Gestione aree pubbliche

Con riferimento alla “Ciclovía turistica della riviera ligure” Regione Liguria all’articolo 3 comma 1 della Legge Regionale n. 19/2019 ha espresso la volontà di promuovere il rilancio di tale infrastruttura della riviera di ponente, opera di interesse pubblico e parte integrante del progetto di “Ciclovía Tirrenica”, mediante un’apposita intesa per la gestione della stessa tra gli enti locali interessati territorialmente, anche attraverso la partecipazione ad una società di capitali a controllo pubblico. Il comma 2 della Legge, autorizza FI.L.S.E. S.p.A. a partecipare, al capitale di una società a controllo pubblico operante per la gestione e l’erogazione di servizi di interesse generale, inclusi i servizi manutentivi di infrastrutture e beni pubblici, essenziali e strategici per il territorio del ponente ligure mediante la sottoscrizione dell’aumento di capitale della suddetta Società sino al limite massimo di 1 milione di euro.

Amaie Energia e Servizi S.r.l. il 14 giugno 2023 ha deliberato la riduzione del capitale sociale, da 4.530.000 a 4.528.000 euro, a seguito dell’intervenuto recesso dei soci Comune di Prelà e Comune di Dolcedo e riaperto i termini per la sottoscrizione dell’aumento di capitale da conferimento in natura riservato ai soci Amaie S.p.A. e Comune di Sanremo; Amaie S.p.A. ha sottoscritto tale aumento di capitale con atto del 12 dicembre 2023 di conferimento immobili del valore di 850 mila euro, sottoposto alla condizione sospensiva di 60 giorni in quanto il Ministero, a mezzo della Soprintendenza, può esercitare il diritto di prelazione; l’Assemblea straordinaria dei soci del 20 dicembre 2023 ha nuovamente posticipato il termine per la sottoscrizione dell’aumento di capitale

### **PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.**

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l’attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell’ambito degli interventi di rilancio della zona dell’ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell’industria manifatturiera, dell’innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l’accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d’intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies, la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della “Parco Tecnologico Val Bormida”, società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti.

FI.L.S.E. ha quindi acquisito da Ferrania Technologies il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida al prezzo di euro 12.615.000, pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies, a valere sul Fondo all’uopo destinato da Regione Liguria pari ad euro 15.000.000, nell’ambito dell’Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 “Poli di Innovazione e sistema della ricerca”. Nel corso dell’esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l’investimento originario di euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di euro 245.141 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto, la partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari euro 12.369.859 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari euro 245.141 da risorse proprie di FI.L.S.E.. Si evidenzia come tale proporzione assunta

particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate dalla controllata, che sono state e saranno poste direttamente a carico del Fondo Destinato ovvero di risorse ordinarie FI.L.S.E. nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse.

In base all'impostazione contabile qui descritta, nel bilancio di FI.L.S.E. il valore della partecipazione è allineato al corrispondente valore di patrimonio netto come risultante alla data dell'ultimo bilancio approvato e le perdite cumulate al 31 dicembre 2022 risultano imputate al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013 per complessivi euro 6.294.471 e alle risorse ordinarie FI.L.S.E. per euro 124.741 (pari alla svalutazione presente in bilancio).

Parco Tecnologico Val Bormida ha come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili e più in generale all'attuazione di progetti innovativi focalizzati sulle specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale locale. La Società si propone pertanto di eseguire progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, realizzare nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese connesse alla sua mission, mettere a disposizione laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca, sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti, attrarre imprese innovative esistenti.

La società infatti, al momento, prosegue le attività di gestione dei contratti di insediamento in essere e promuove ulteriori possibili localizzazioni nei propri immobili. Parco sta sostanzialmente estinguendo il ramo di azienda legato alle attività di ricerca; permane in forza alla società solo un ricercatore rispetto al quale sono in essere intese di assorbimento in una delle aziende insediate nel Parco stesso.

In accordo con i soci di riferimento Regione Liguria e Filse, nel rispetto delle linee guida regionali e nazionali, è stato deciso di procedere con un percorso liquidativo della Società.

Dovrà essere definita la specifica strategia sulla base della mission societaria residua, inerente alla finalizzazione della destinazione degli asset immobiliari detenuti dal Parco, anche con l'ipotesi di una fusione per incorporazione in FI.L.S.E.

In tal senso si specifica che non si prevedono comunque oneri finanziari diretti a carico di Regione o di Filse per interventi sulla società.

#### **PORTO ANTICO di GENOVA S.p.A.**

Partecipata da FI.L.S.E. al 15,70% a seguito dell'aumento di capitale per un importo pari ad euro 999.999,52 conclusosi nel 2020 finalizzato a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-2023 della società, l'Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 marzo 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento fino ad euro 7.500.000, con emissione di azioni al valore nominale senza sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti stabilendo il termine del 31 luglio 2022 per l'esercizio del diritto di opzione a favore degli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed il termine finale di sottoscrizione, relativo anche alla sottoscrizione dell'eventuale inoptato, del 20 agosto 2022; il termine ultimo per il versamento del residuo 75% è stato fissato per la data del 31 marzo 2023 anche sulla base di quanto richiesto dal Piano di Medio Termine 2021-2025 della Società.

In data 28 luglio 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 31 dicembre 2022 il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione ed al 20 gennaio 2023 il termine finale per la sottoscrizione dell'eventuale inoptato, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, fermo restando il termine ultimo per il versamento del residuo 75% fissato per il 31 marzo 2023; (ii) di riconoscere al socio Comune di Genova la facoltà di liberare parzialmente l'aumento di capitale sociale ad esso riservato

nella precedente delibera assunta in data 15 marzo 2022, pari ad euro 4.049.531,00, con esclusione e rinuncia del diritto di opzione da parte degli altri soci, mediante conferimento in natura dell'opera consistente nel rifacimento della banchina F nell'ambito della Darsena di Levente della Fiera di Genova e nel relativo conferimento nella Società, sulla base della perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. che sarà redatta al termine di lavori e comunque entro e non oltre il 10 dicembre 2022 da un esperto indipendente (iii) che l'aumento del capitale sociale a suo tempo riservato al socio di maggioranza Comune di Genova sia liberato in numerario per la differenza tra i 4.049.531,00 di euro e quanto risultante dalla perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. redatta da un esperto indipendente.

In tal senso Regione con Legge regionale n. 10 del 1° agosto 2022, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, ha autorizzato la FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere con i propri fondi, fino ad un massimo di euro 1.100.000, nel corso del 2022, le azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. in occasione dell'aumento del capitale sociale sopra indicato finalizzato al finanziamento degli investimenti del Piano a Medio Termine 2021-2023 della Società.

In data 22 dicembre 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 30 giugno 2023 il termine per l'esercizio del diritto di opzione sull'eventuale inoptato, da eseguirsi in proporzione alle azioni da ciascuno dei soci possedute, prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico di richiamare i versamenti dovuti nei tempi ritenuti più idonei nell'interesse della Società; (ii) di approvare l'aumento di capitale Sociale da euro 9.801.447,32 fino ad euro 17.301.447,32 con aumento pertanto fino ad euro 7.500.000,00 dando atto dei versamenti già effettuati dai Soci, con la precisazione che il Socio FI.L.S.E. – su indirizzo di Regione Liguria - si è riservata la facoltà di poter valutare, nel termine prorogato sino al 30 giugno 2023, di sottoscrivere la parte dell'aumento del capitale Sociale ad essa spettante sull'eventuale inoptato.

In data 29 dicembre 2022 FI.L.S.E. in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022 ed in forza della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 dicembre 2022 ha sottoscritto l'aumento di Capitale di Porto Antico di Genova sottoscrivendo 2.115.384 nuove azioni di Porto Antico del valore nominale unitario di euro 0,52 versando l'importo di euro 274.999,92, corrispondente al 25% del complessivo valore nominale delle azioni sottoscritte, pari ad euro 1.099.999,68.

Alla data del 30 giugno 2023 nessun socio ha esercitato il diritto di opzione sull'inoptato e pertanto, considerate le sottoscrizioni anche degli altri soci di Porto Antico di Genova, Comune di Genova, C.C.I.A.A. di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, la quota di partecipazione di FI.L.S.E. nella Società alla data del 31 dicembre 2023 è pari al 15,70%.

Nel corso del 2024 FI.L.S.E. provvederà al versamento dei decimi residui pari al 75% dell'aumento di capitale sottoscritto per un importo di euro 824.999,76

#### **RAISE S.C.A.R.L**

Società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della D.G.R. n. 530/2022, si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 14,29 % del capitale sociale.

Gli altri soci fondatori, oltre a FI.L.S.E. e Regione, che hanno versato un'analogha quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A. e il Job Centre S.r.l. A seguito della sottoscrizione in data 7 dicembre 2023 da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023, la partecipazione di FI.L.S.E. in RAISE si è ridotta dal 14,286% al 12,50%. La Società ha il compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28/02/2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la

presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – Ecosistemi dell’Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell’Ecosistema dell’innovazione nel territorio ligure nell’ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “dalla Ricerca all’Impresa”, Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell’innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure.

### **IREN S.p.A**

A seguito della fusione con Liguria Patrimonio la Società è diventata proprietaria di n. 3.982.723 azioni in IREN S.p.A. quotate ed iscritte al costo di acquisto (euro 2,13 ad azione), che risulta superiore rispetto al recente andamento della quotazione del titolo Iren (euro 1,86 ad azione registrato alla data di redazione del bilancio).

Tuttavia, come anche stabilito dai principi contabili in materia di partecipazioni (OIC 21), “per i titoli partecipativi quotati non è necessariamente considerato motivo di abbattimento del costo un *improvviso e generalizzato ribasso del valore di mercato*”.

Secondo la valutazione dell’organo amministrativo, non ricorrono gli ulteriori presupposti per considerare l’attuale ribasso nel listino di quotazione del titolo Iren quale elemento segnaletico di un’eventuale perdita durevole di valore; nel corso dell’esercizio si è registrato un andamento costante con punte in linea con il valore di bilancio.

Considerando le positive condizioni economiche finanziarie di Iren che emergono dal progetto di bilancio 2023 recentemente approvato dal Consiglio di amministrazione della partecipata, da cui risulta una proposta dividendo superiore a quello distribuito l’anno precedente ed in linea con il Piano industriale l’organo amministrativo non ha ritenuto che ricorra alcuna perdita durevole di valore della partecipazione in Iren iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto si può fondatamente prevedere un recupero dell’attuale andamento della quotazione di borsa del titolo in un ragionevole arco temporale.

Al 31 dicembre 2023 le azioni risultavano costituite in pegno a favore della banca che ha erogato il finanziamento di cui ai Debiti verso Banche

Con riferimento alle società in liquidazione si segnala che prosegue costantemente il monitoraggio delle stesse mediate la trasmissione a Regione Liguria di relazioni semestrali contenenti lo stato aggiornato delle procedure di liquidazione ancora in essere delle società partecipate da FI.L.S.E. indicate nella tabella sotto riportata ricordando che FI.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza; la partecipazione di FI.L.S.E. nelle società è infatti fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Si evidenzia, inoltre, che alcune procedure perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liquidazione dell’attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di non facile alienazione.

Società	inizio procedura liquidazione	Quota detenuta da FI.L.S.E.
Area 24 S.p.A.	29.06.2018	43%
Cairo Reindustria S.c.a.r.l.	21.04.2010	27,50%
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	27.06.2018	9,29%
S.P.E.I. S.r.l.	19.04.2010	26%
SPEDIA S.p.A.	20.03.2014	10,24%

Alla voce “**Altri titoli**” trovano allocazione le risorse, a valere sul Fondo Strategico Regionale, impegnate da FI.L.S.E. a seguito dell’adesione in qualità di investitore nel Fondo sovraregionale FEI “Alpine Growth Investment platform (ALPGIP) per euro 1.018.448 e nel Comparto diretto del Fondo Technology Transfer

istituito e gestito da CDP Venture Capital SGR (euro 1.385.452).

Su dette misure FI.L.S.E. è impegnata rispettivamente per complessivi euro 1.500.000 ed euro 3.000.000.

## C I – RIMANENZE

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	5.102	4.135	967
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	8.319.853	8.354.678	(34.825)
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>8.324.955</b>	<b>8.358.813</b>	<b>(33.858)</b>

### C I 4) Aree da edificare e edifici da valorizzare

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2023 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) come di seguito rappresentato.

	31.12.2023	31.12.2022
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	63.533	63.533
Area Fontevivo	330.000	0
<b>Totale Gestione ordinaria</b>	<b>393.533</b>	<b>63.533</b>
Area e Compendio Immobiliare via Boettola Sarzana (SP) – Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994 art.6	1.459.304	1.824.130
<b>Fondi riserva propria</b>	<b>1.459.304</b>	<b>1.824.130</b>
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	1.095.548	1.095.548
<b>Fondi destinati Contributi PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali</b>	<b>1.095.548</b>	<b>1.095.548</b>
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.930.050	1.930.050
<b>Totale Fondi rotativi regionali destinati aree</b>	<b>5.371.468</b>	<b>5.371.468</b>
<b>Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare</b>	<b>8.319.853</b>	<b>8.354.678</b>

#### Area Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per euro 123.979 diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera (prima fase), già a suo tempo concesse in diritto di superficie ceduto a terzi. Tali diritti di proprietà vengono ceduti ai proprietari superficiali man mano che questi ne facciano richiesta, al fine di addivenire alla piena proprietà. Negli ultimi tre esercizi non sono state effettuate vendite.

#### Area Fontevivo

Quest'area è stata acquisita da FI.L.S.E. a seguito della fusione di Liguria Patrimonio. Rispetto all'originario compendio immobiliare di Liguria Patrimonio relativo alle aree da edificare e agli edifici da valorizzare sito in via Fontevivo in La Spezia, FI.L.S.E. ha acquisito con la fusione le aree costituenti il distretto AL3 nonché le porzioni del Distretto AD7 di superficie complessiva di circa 10.000 metri quadri identificati al catasto fabbricati del Comune della Spezia foglio 17, mappali 1330 e 1331 nonché al catasto terreni foglio 17, mappali 1329, 78, 1328 e 1332.

#### Area e Compendio Immobiliare Via Boettola – Sarzana (SP)

Con le risorse del fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra.

Per tale immobile, dopo la prima gara pubblica di vendita indetta da FI.L.S.E., con scadenza il 28 novembre 2022, andata deserta, a luglio 2023 è stata indetta una nuova procedura pubblica di vendita con scadenza

fissata al 25 ottobre 2023, successivamente prorogata al 31 gennaio 2024. Il valore a base d'asta è stato fissato ad euro 1.824.130,00, pari al valore di iscrizione a bilancio. Nel periodo in esame si sono avute interlocuzioni con le associazioni di categoria, in particolare con l'Associazione Industriali di La Spezia, Genova e Savona, e con alcune aziende interessate all'insediamento nell'immobile di cui trattasi. Alla scadenza del 31 gennaio 2024 non sono pervenute offerte ed è stata, pertanto, indetta una nuova procedura di vendita con scadenza fissata al 3 maggio 2024 e con a base d'asta un valore ribassato del 20% rispetto a quello della procedura pubblica scaduta di cui sopra, pari, quindi, ad euro 1.459.304,00.

La Società ha pertanto aggiornato il valore di carico a bilancio dell'immobile provvedendo un opportuno accantonamento a fondo svalutazione rimanenze pari ad euro 364.826

#### Area Ex Enel (La Spezia)

Il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia, acquistato nel 2009 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM e già prefigurato nella DGR n. 551/2009, è iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06.

Nell'anno 2023 è proseguita l'attività successiva all'aggiudicazione definitiva e propedeutica alla stipula dell'atto definitivo di compravendita con l'azienda la cui offerta era stata posta a base della procedura pubblica di vendita. Il contratto definitivo di compravendita è infatti condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. Con riferimento allo svincolo idraulico sono proseguite le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito a riguardo nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e FILSE e si è in attesa della "riperimetrazione preventiva" che definisce lo stato di inondabilità delle aree a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione previste nel progetto definito di dette opere, da parte della competente Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale. L'Azienda aggiudicataria ha, altresì, effettuato le verifiche tecniche necessarie a definire la progettazione del proprio insediamento produttivo e sono in corso le verifiche con il Comune della Spezia relativamente alle varianti urbanistiche ritenute necessarie dall'Azienda stessa per il proprio insediamento. Relativamente alla liberazione dell'area, come concordato per le vie brevi negli incontri avuti con il Comune della Spezia, la Polizia Locale e l'aggiudicatario, saranno attuate le azioni necessarie a rendere disponibile l'area, anche con il coinvolgimento delle Autorità di Polizia competenti.

#### Area Pertite - Cenqio e Millesimo (Savona)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. ha acquistato da Fresia al prezzo di euro 1.930.050 l'area in località Pertite, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. La successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione è stata affidata alla partecipata I.P.S. I lavori sono terminati nel corso del 2018.

Al 31 dicembre 2023 risultano sostenuti oneri per il recupero dell'area per complessivi euro 1.095.548 che hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013. Tale contributo è stato originariamente iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che è stato utilizzato, il debito è stato ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno riconosciuti a conto economico all'alienazione dell'area.

Ai sensi di quanto previsto al punto 4 dell'articolo 3 della Legge regionale 30/2017, è stato effettuato un aggiornamento della perizia estimativa da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. Detto valore è stato successivamente oggetto di verifica di congruità da parte delle Agenzie delle Entrate territorialmente competenti. È stata poi indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta i valori di mercato aggiornati secondo le stime dell'Agenzia delle Entrate, con scadenza 15/03/2024; per detta area è pervenuta un'offerta.

#### Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames sita a Chiavari.

Con riferimento a questa area, si è concluso l'iter di variante allo strumento urbanistico generale con Determinazione finale del Comune di Cicagna n. 9 dell'8 febbraio 2020 a seguito della Conferenza dei Servizi

deliberante tenutasi presso Regione Liguria in data 4 febbraio 2020.

Anche per questa area è stato effettuato un aggiornamento della perizia estimativa da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. Detto valore è stato successivamente oggetto di verifica di congruità da parte delle Agenzie delle Entrate territorialmente competenti. È stata poi **indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta i valori di mercato aggiornati secondo le stime dell'Agenzia delle Entrate, con scadenza 31/01/2024. Non sono pervenute offerte.**

Sono proseguite le attività volte all'insediamento di nuove attività produttive con contatti con ditte interessate all'insediamento sull'area.

## C II - CREDITI

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
C-II Crediti	133.717.184	114.885.138	18.832.046

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

### C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

	31.12.2023
<b>Crediti per Fatture da emettere:</b>	
Italia	182.776
Esteri	3.102
<b>Contributi da ricevere:</b>	
Italia	17.381
Esteri	458.059
<b>Crediti per Fatture emesse</b>	
Italia	1.286.162
Esteri	-
<b>Note di Credito da ricevere</b>	
Italia	40.105
Esteri	-
Fondo svalutazione crediti	- 721.036
<b>Totale</b>	<b>1.266.549</b>

### C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

	31.12.2023
Crediti per Fatture da emettere	391.036
Crediti per Fatture emesse	366.221
Finanziamenti	855.000
Altri crediti	32.143.163
Fondo svalutazione crediti	-685.944
<b>Totale</b>	<b>33.069.476</b>

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (234.478 euro), Ligurcapital (15.200 euro), Liguria International (185.106 euro), Liguria Ricerche (263.985 euro) e Parco Tecnologico Val Bormida (25.674 euro).

I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate, comprensivi di interessi, sono verso: Parco Tecnologico Val Bormida (675.720 euro), I.R.E. (208.864 euro) e Liguria Ricerche (3.229 euro).

Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata Ligurcapital, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 634.898, al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 5.757.965, al Fondo Strategico per euro 25.750.299 (risorse D.G.R. 360/2017, D.G.R. 30/2019, Bandi Emergenza Covid 19).

### C II 3) Crediti verso imprese collegate (e partecipate)

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

	31.12.2023
Crediti per Fatture da emettere	35.431
Crediti per Fatture emesse	155.520
Finanziamenti	33.450
Altri crediti	8.221.020
Fondo Svalutazione crediti	-141.640
<b>Totale</b>	<b>8.303.782</b>

I crediti per fatture emesse sono verso Cairo Reindustria (155.520 euro) e riguardano compensi per attività svolta dal 2001 al 2007. I crediti per finanziamenti concessi sono verso Cairo Reindustria (25.000 euro). Tali importi sono iscritti netto del relativo fondo svalutazione crediti per un ammontare pari a euro 141.640.

Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a Retefidi Liguria, così suddivisi: euro 275.823 (di cui 250.000 di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E., euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, euro 5.649.562 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed euro 315.109 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

### C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

	31.12.2023
Crediti per Fatture da emettere	8.465.244
Contributi da ricevere	31.016
Crediti per Fatture emesse	9.836
finanziamenti	11.699.521
<b>Totale</b>	<b>20.205.617</b>

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta con registrazioni "a commessa". La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l'emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono, prima del benessere all'emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure determinano uno sfasamento temporale tra l'effettuazione della prestazione e l'incasso delle relative competenze.

La voce "altri crediti" include i crediti verso Regione Liguria a fronte delle risorse destinate per il periodo 2017-2029 dalla Regione Liguria stessa agli investimenti per il trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 6 della L.R. 62/2009: in esecuzione del mandato ricevuto da Regione Liguria, FI.L.S.E. ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" attraverso la sottoscrizione in data 1 marzo 2016 di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria per le quote annue rivenienti dalla L.R. 62/2009 a partire dall'annualità 2017) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso, in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.. Il trattamento contabile utilizzato è coerente con la qualifica del rapporto sottostante l'operazione come mandato senza rappresentanza: le componenti che emergono dall'operazione sono

rappresentate all'attivo di stato patrimoniale per quanto concerne i crediti di FI.L.S.E. verso Regione Liguria, oggetto di cessione a BNL, al passivo di stato patrimoniale per quanto concerne i debiti verso BNL per l'importo in linea capitale del finanziamento. Tra i ricavi di conto economico figura soltanto il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. quale remunerazione della propria attività. L'importo al 31/12/23 del credito verso Regione Liguria (ceduto a BNL) pari ad euro 8.856.710 trova pertanto esatta contropartita nel residuo debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da BNL, erogato nel 2016, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche".

La voce "altri crediti" include, inoltre, i crediti verso Regione Liguria relativi alle risorse di cui alla L.R. 33/13 art. 28 bis destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. In analogia con quanto sopra descritto per le risorse di cui alla L.R. 62/09 (cui si rimanda per i dettagli relativi alle modalità di contabilizzazione), a fine 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.), un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad euro 8.881.374- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.) con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.). L'importo al 31/12/23 del credito verso Regione Liguria (ceduto a Mediocredito) pari ad euro 2.842.810 trova pertanto esatta contropartita nel debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da Mediocredito (ora Intesa San Paolo), erogato a inizio 2017, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche".

## C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

	31.12.2023
Crediti per Fatture da emettere	54.167
<b>Totale</b>	<b>54.167</b>

Trattasi, per la parte relativa alle fatture da emettere, di crediti vantati verso Società per Cornigliano S.p.A. per servizi resi nel corso del 2023, ma non ancora fatturati.

## C II 5-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta composto da:

	31.12.2023
Erario c/iva	325.878
Credito I.V.A. chiesto a Rimborso	138.641
Società Regionale Ambiente - credito IRPEG	3.916
Società Regionale Ambiente - credito Imposta Patrimoniale	680
Cairo Reindustria - credito IVA	193.808
Cairo Reindustria - credito IRES	70.000
Cairo Reindustria - credito IRAP	90.000
Cengio Sviluppo - credito da riparto	8.431
ritenute su interessi e su titoli	22.701
rimborso IRES ex-D.L.201/2011	72.869
per I.R.E.S. - credito	33.313
per I.R.A.P. - credito	68.049
<b>Totale</b>	<b>1.028.286</b>

## C II 5-ter) Imposte anticipate

FI.L.S.E. ha confermato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne sussistono i presupposti, di mantenere crediti per imposte anticipate:

IRES per euro 820.040 (calcolate con l'aliquota del 24%) e IRAP per euro 27.300 (calcolate con l'aliquota del 9,30%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell'andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti, del realizzo del relativo beneficio fiscale.

## C II 5-quater) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

	<b>31.12.2023</b>
Anticipazioni verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	36.779.851
Crediti tra fondi amministrati	- 29
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	407
Prestiti a dipendenti	147.846
Mutui a dipendenti	88
Anticipo d'imposta su T.F.R.	13.340
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547
Credito verso il Comune di Genova	18.485
Crediti verso Sviluppo Italia	48.487
anticipi a dipendenti e fornitori	3.000
Depositi cauzionali	5.348
Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	31.450.000
altri crediti	523.766
Fondo svalutazione crediti	-61.168
<b>Totale</b>	<b>68.941.967</b>

I crediti per finanziamenti da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

Finanziamenti Docup 1994-1999	449.619
Finanziamenti Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773
Finanziamenti Docup 2000-2006 misura 1.2B2	103.919
Finanziamenti Docup 2000-2006 misura 3.3B	145.331
Finanziamenti L. R. n. 21/2000	782.850
Finanziamenti L. n. 266/1997	22.883
Finanziamenti FIR Turismo - L.R.20/2002	9.930
Finanziamenti Agenzie Formative - L.R. 23/04	618.247
Finanziamenti L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Distretti Industriali e Prog. Filiera e D.M. 7/5/10 Resp. En. e Nautica	330.676
Finanziamenti Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R.4/2006	48.459
Finanziamenti L.R. 15/08 - Turismo	8.420.381
Finanziamenti POR 07-13 az. 1.2.3. - Innovazione	203.808
Finanziamenti L.R. 03/08 art.23 c.1	22.621
Finanziamenti L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	2.205
Finanziamenti POR 07-13 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	290.405
Finanziamenti POR 07-13 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	1.253.655
Finanziamenti PON Garanzia Giovani 7.2	137.243
Finanziamenti Garanzia Giovani 2021	48.941
Finanziamenti Fondo Strategico Regionale	3.341.765
Finanziamenti POR 14/20 3.1.1 Area Crisi complessa Savona - finanziamenti	8.096.329
Finanziamenti POR 14/20 4.2.1 Efficienza energetica imprese - finanziamenti	2.465.099
Finanziamenti POR 14/20 3.1.1 Area Crisi non complessa - finanziamenti	9.637.712
<b>Totale</b>	<b>36.779.851</b>

Le perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

La voce "Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati" pari ad euro 31.450.000 rappresenta la liquidità (riferita sia a fondi amministrati che a risorse ordinarie) temporaneamente investita in conti deposito. Ai fini di una più corretta rappresentazione, questa voce è stata riclassificata rispetto all'esercizio precedente, dove era allocata tra le disponibilità liquide ed era pari ad euro 11.800.000.

### C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

#### C III 6) Altri titoli

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
titoli di emittenti pubblici	0	386.796	-386.796
azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	0
<b>Totale altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>386.796</b>	<b>-386.796</b>

Gli Altri titoli in portafoglio rappresentavano impieghi temporanei di liquidità. Nell'anno 2023 la maggior parte dei titoli in portafoglio sono giunti alla loro naturale scadenza; per i rimanenti si è preferito procedere alla vendita e attivare diverse forme di investimento di liquidità.

	31.12.2023	31.12.2022
<b><u>Attività a gestione ordinaria</u></b>		
Titoli liberi	0	43.964
Titoli a garanzia Organismi Collettivi Fidi L.R. n. 29/82	0	312.832
	<b>0</b>	<b>356.796</b>
<b><u>Attività a destinazione speciale - Riserve di Patrimonio Netto</u></b>		
Titoli vincolati ai sensi della L. R. n. 29/95	0	30.000
Titoli amministrati - L. R. n. 43/94 art. 6 - Aree	0	30.000
	<b>0</b>	<b>30.000</b>
<b><u>Fondi amministrati</u></b>		
Titoli amministrati - L.R. 19/76 (Fondi garanzia a sostegno imprese e coop. sociali)	0	0
Titoli amministrati - Programma Docup Ob.2 00/06 (az. 1.3C)	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>0</b>	<b>386.796</b>

Si forniscono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio (in migliaia di euro) distinte per tipologia di titolo:

	Valore di bilancio 31.12.2022	Acquisti	Vendite e rimborsi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2023	Valore di mercato 31.12.2023
<b>Attività a gestione ordinaria</b>							
<i>Titoli di Stato a garanzia Organismi Collettivi Fidi -BOT, CCT e BTP</i>	357	-	357			0	0
<b>Attività a destinazione speciale</b>							
<i>Titoli di Stato vincolati ai sensi della L.R. 29/95</i>	30	-	30			0	0
	<b>387</b>	<b>-</b>	<b>387</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Titoli impegnati sui Fondi amministrati</b>							
<i>Titoli di Stato -CCT e BTP</i>	0	-	0	0	-	0	0
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile - Fondi Investimento</i>	-	-	-			-	-
	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>387</b>	<b>-</b>	<b>387</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
1) depositi bancari e postali	170.466.324	184.420.394	-13.954.070
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa	2.021	1.865	156
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>170.468.345</b>	<b>184.422.259</b>	<b>-13.953.914</b>

Si fornisce a seguire un dettaglio delle disponibilità liquide, articolato in funzione della natura delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2023	31.12.2022
<b><u>Attività varia a gestione ordinaria</u></b>		
Disponibilità bancarie a vista	4.458.362	1.847.319
	<b>4.458.362</b>	<b>1.847.319</b>
<b><u>Attività relativa a progetti europei</u></b>		
Disponibilità relativa a progetti europei	3.812.751	568.846
	<b>3.812.751</b>	<b>568.846</b>
<b><u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u></b>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	121.095	88.455
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	132.608	213.552
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	36.941	51.521
	<b>290.644</b>	<b>353.528</b>
<b><u>Contributi ricevuti a favore di F.I.L.S.E. S.p.A.</u></b>		
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	116.239	114.659
Progetto Erzelli	206.077	135.720
L.R. 34/16 art. 11	18.613	18.574
	<b>340.929</b>	<b>268.953</b>
<b><u>Fondi rotativi destinati – aree</u></b>		
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	292.574	278.655
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	5.829	5.907
	<b>298.403</b>	<b>284.562</b>
<b><u>Fondi amministrati</u></b>		
Fondo ex L. R. n. 4/1993	195.660	193.728
DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2,2,3,1	80.849	80.154
DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	365.590	342.123
DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	664.554	5.843.210
DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	1.339.019	2.107.108
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	7.826	7.725
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	56.844	79.436
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	668.335	1.698.216
POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	1.125.916	1.253.960
Programma PIC PMI 1994-1999	251.453	245.226
Fondo L.R. n.19/1976 - Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	1.352.498	2.356.783
Fondo L. n. 266/1997 - Comune di Genova	5.495	55.589
Fondo L.R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	92.915	300.093
Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.460.872	1.483.295
Fondo FIR Attività forestale	108.626	107.638
Fondo Artigianato L.R.3/2003 art.38	138.579	123.608
Fondo L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	11.576	10.055
Fondo L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	83.375	153.834
Fondo Sostegno Formazione L.R. 23/2004	37.101	36.425
Fondo Lavoratori in mobilità e CIGS e L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	777.234	768.861
Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	166.990	165.386
Fondo Fonti Rinnovabili Energia	137.776	140.099
Fondo L.R. 28/98 - Cooperazione, sviluppo, solid, pace	7.006	21.897
Fondo L.R. 15/08 - Turismo	2.012.969	1.984.475
Fondo L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	1.180.326	1.226.461
Fondo per le gravi disabilità	16.655.375	12.995.763
Fondo Dopo di noi	819.633	116.364
Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	1.295.567	926.215
Fondo Garanzia Canoni di Locazione	1.139.596	1.194.720
Fondo L.R. 23/93, art. 15 c.3 e art. 18 c.1 - Cooperative Sociali	0	17.705
Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.528.371	195.370
Fondo GOL PNRR	1.500.132	0
Fondo L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	313.114	161.366
Fondo Pagamenti S.L.A.	3.089.303	2.069.848
Fondo Sostegno Pazienti Oncologici	251.716	53.450
Fondo Dote sport	321.697	653.828
Fondo Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	4.098.560	5.303.252

Fondo Invest. Straord. T.P.L. Gomma	550	558
Fondo Progetti di vita indipendente	1.307.775	1.207.154
Fondo Voucher Asili nido	1.748.821	1.159.647
Fondo Bonus Badanti e Baby-sitter	6.617.426	10.263.908
Fondo Bonus patenti (ex Covid Sospensione servizi educativi)	22.613	22.616
Fondo Emergenza Covid Aiuti alle famiglie - Asse 2 e 3	49.108	886.171
Fondo Emergenza Covid Voucher centri estivi	3.157.700	3.266.759
Fondo Emergenza Covid bonus trasporto in sicurezza	15.366	738.945
Fondo D.G.R. 1761/2014 - En. Strutt. Soc.	0	395.423
Fondo D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	52.199	52.296
Fondo Tutela qualità dell'aria - riduzione gas serra	0	64.054
Fondo Tranchè Cover Liguria 2015	4.955.167	5.882.616
Fondo L.R. 33/2013 F.do Efficient. Servizi	225	941.672
POR 2014-2020 3.1.1 Investimenti	3.771.314	15.107.363
POR 2014-2020 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	48.855	48.818
POR 2014-2020 1.2.4 Ricerca	128.754	768.602
POR 2014-2020 1.1.3 Innovazione	209.954	4.317.981
POR 2014-2020 3.2.1 Aree Territoriali	1.127.949	5.087.409
POR 2014-2020 3.5.1 Nuove Imprese	70.519	69.932
POR 2014-2020 3.7.1 Attività Imprenditoriali	68.677	3.308.172
POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	1.189.337	11.516.930
POR 2014/2020 az. 3.3.2 Produz. Audiovisivi	715.626	2.696.547
POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.429.371	1.509.552
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com inf 2mila ab	230.556	442.661
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com sup 2mila ab	1.215.799	3.692.388
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com aree interne	123.823	369.572
POR 2014/2020 az. 4.2.1 Effic energetica imprese - Ing. Fin.	4.879.040	4.224.305
POR 2014/2020 az. 4.2.1 Effic energetica imprese - contr	1.377.625	3.475.961
POR 2014/2020 az. 1.5.1 Infrastrutture di ricerca	100.555	1.368.203
POR 2014/2020 az. 3.2.1 ZFU XXmiglia	0	1.710.714
POR 2014/2020 az. 3.2.1-3.1.1 area crisi SV - contributi	307.039	1.382.066
POR 2014/2020 az. 3.1.1 area crisi SV - finanziamenti	10.717.139	17.889.138
POR 2014-2020 Asse SAFE	289.815	0
Fondo Bonus Carburante	85.743	84.810
Fondo CAT - D.G.R. n.1367/16	58.042	57.587
Fondo garanzia Giovani	259.939	298.347
Fondo Piano Over 40	176.481	171.492
Fondo Strategico Regionale - L.R. 34/16	10.541.645	16.870.743
Fondo Bonus Occupazionale Turismo	11.934.504	11.708.845
Fondo Smartattivo	0	178.359
Fondo L.R. 1/07 art.72bis Edicole	34.025	33.887
Fondo Caregiver	2.407.590	2.736.553
Fondo Energia Condomini	188.369	205.775
Fondo Voucher Digitalizzazione	0	47.458
Fondo Voucher Master – specializzarsi per competere	0	361.930
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2023	2.975.830	0
POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca	15.592.486	0
POR 21/27 1.1.1 Progetti di Innovazione micro e PMI	9.638.384	0
POR 21/27 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici	7.536.384	0
POR 21/27 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici inf. 2.000 abitanti	911.971	0
POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree produttive finanziamenti	2.000.000	0
POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree produttive contributo	2.005.292	0
POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree produttive garanzie	60.159	0
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare finanziamenti	2.402.998	0
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare contributi	1.602.191	0
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare garanzie	72.081	0
FUNT Fondo Unico per il turismo	1.509.977	0
	<b>161.265.235</b>	<b>181.097.185</b>
<b>TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b>	<b>170.466.324</b>	<b>184.420.394</b>

Precisiamo che, ai fini di una più corretta rappresentazione, la liquidità (riferita sia a fondi amministrati che a risorse ordinarie) temporaneamente investita in conti deposito e pari ad euro 31.450.000 al 31/12/2023 è stata allocata alla voce "Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati"; è stato di conseguenza qui riclassificato anche l'importo corrispondente al valore al 31/12/2022, pari ad euro 11.800.000.

Per la parte ordinaria, l'incremento nelle disponibilità liquide è stato determinato principalmente dalla vendita dell'immobile di via D'Annunzio e dallo sblocco di alcuni crediti nei confronti di Regione Liguria, oltre alla ricezione di dotazioni finanziarie relative a progetti europei in cui FI.L.S.E. è capofila.

Il decremento delle disponibilità liquide relative ai fondi amministrati è dovuto principalmente alla riclassifica dei depositi vincolati di cui sopra; l'aumento dell'attività di erogazione di agevolazioni ai beneficiari relativa alla fine della programmazione comunitaria 14/20 è stato compensato dalle dotazioni ricevute su fondi amministrati per la nuova programmazione comunitaria 21/27.

## D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
ratei attivi	145.002	5.914	139.088
risconti attivi	26.967	104.047	(77.080)
<b>Totale Ratei e Risconti attivi</b>	<b>171.969</b>	<b>109.961</b>	<b>62.008</b>

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su titoli a reddito fisso in portafoglio. Nei risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A – PATRIMONIO NETTO

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
I - Capitale	26.250.566	24.700.566	
IV - Riserva legale	1.142.688	1.079.845	
VI - Altre riserve	8.788.698	6.127.745	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	783.013	62.842	
X - Riserva Negativa Per Azioni Proprie In Portafoglio	(30.326)	(30.326)	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>36.934.639</b>	<b>31.940.672</b>	

Il capitale sociale è rappresentato da n. 50.481.857 azioni, ciascuna da euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2023 le Riserve sono così costituite:

<b>IV) RISERVA LEGALE</b>	
- Consistenza 01/01/2023	1.079.845
- Delibera Assemblea Azionisti del 25/07/2023	62.842
<b>Consistenza Riserva Legale al 31/12/2023</b>	<b>1.142.688</b>
<b>VI) ALTRE RISERVE</b>	
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25/05/2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.685
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
Consistenza al 31/12/2023 (invariata dal 31.12.2015)	1.163.361
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2015)	2.375.702
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	-
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	-
- Consistenza 01/01/2023	367.322
- Incrementi dell'esercizio	1.894
- Decrementi dell'esercizio	-90.867
- Consistenza 31/12/2023	278.350
6) riserva finanziamento acquisizione partecipazioni	-
- Consistenza 01/01/2023	2.221.360
- Incrementi dell'esercizio	-
- Decrementi dell'esercizio	-
- Consistenza 31/12/2023	2.221.360
7) riserva avanzo da fusione ex Liguria Patrimonio	-
- Consistenza 01/01/2023	-
- Incrementi dell'esercizio	2.749.926
- Decrementi dell'esercizio	-
- Consistenza 31/12/2023	2.749.926
<b>Consistenza Altre Riserve al 31/12/2023</b>	<b>8.788.698</b>

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società. La tassazione decennale di tale riserva è terminata il 31 dicembre 2004.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di euro 88.973, pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

La società ha acquistato, a partire dall'anno 2019, azioni proprie per un ammontare complessivo pari ad euro 30.326.

### Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva negativa az. Proprie in portafoglio	Totale
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>24.701</b>	<b>963</b>	<b>-</b>	<b>3.994</b>	<b>-</b>	<b>2.338</b>	<b>-30</b>	<b>31.966</b>
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 25/07/2022		117	2.221			-2.338		-
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva				-88				-88
Utile (Perdita) esercizio 2022						63		63
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>24.701</b>	<b>1.080</b>	<b>2.221</b>	<b>3.906</b>	<b>-</b>	<b>63</b>	<b>-30</b>	<b>31.941</b>
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 25/07/2022		63				-63		-
Aumento di Capitale	1.550							1.550
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva			2.661					2.661
Utile (Perdita) esercizio 2022						783		783
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>26.251</b>	<b>1.143</b>	<b>4.882</b>	<b>3.906</b>	<b>-</b>	<b>783</b>	<b>-30</b>	<b>36.935</b>

## Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	26.251				
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	2.654	(1)	-	-	
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	-	-	
- Riserva da fusione	2.750				
- Riserva azioni proprie in portafoglio	-30	(A, B, C)	-		
Riserve di utili:					
- riserva legale	1.143	(B)	-		
- riserva finanziamento acquisizione di partecipazioni	2.221	(D)	-		
- utili/(perdite) portati a nuovo	-				
- utile/(perdita) dell'esercizio	783		783		
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>36.935</b>		<b>783</b>	-	

0

**Legenda: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci D - per scopo specifico**

(1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

## Compagine societaria

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2023			
	Azioni n.	Capitale Sociale (euro)	Quota %
Regione Liguria	40.560.639	21.091.532,28	80,35%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710,12	5,62%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	975.000,00	3,71%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391,32	3,49%
C.C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	576.807,92	2,20%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.453,80	2,15%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	524.999,80	2,00%
Comune di Savona	77.354	40.224,08	0,15%
Provincia di Savona	64.486	33.532,72	0,13%
Comune di Imperia	22.680	11.793,60	0,04%
Comune della Spezia	22.680	11.793,60	0,04%
FI.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	58.320	30.326,40	0,12%
<b>Totale</b>	<b>50.481.857</b>	<b>26.250.565,64</b>	<b>100,00%</b>

## B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
3) altri	1.170.617	881.498	289.119
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>1.170.617</b>	<b>881.498</b>	<b>289.119</b>

Il "Fondo per rischi ed oneri" comprende la copertura di eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e contro-garantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82 e la copertura di eventuali passività potenziali future.

## C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
Quinto su TFR erogato	1.320	1.320	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.215.262	2.024.432	190.830
<b>Totale</b>	<b>2.216.582</b>	<b>2.025.752</b>	<b>190.830</b>

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 01/01/2023	2.024.432
Rivalutazione dal 01/01/2023 al 31/12/2023	39.043
Erogazioni avvenute nell'esercizio	-17.462
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	-6.637
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 01/01 al 31/12/2023	260.740
T.F.R. accantonato a fondo di previdenza integrativo	-66.293
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	-18.561
<b>Consistenza 31/12/2023</b>	<b>2.215.262</b>

## D – DEBITI

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
D - Debiti	313.554.496	308.795.668	4.438.184

	31.12.2023		31.12.2022		
<b>BANCHE</b>		13.011.421		13.884.957	(873.536)
entro l'esercizio successivo	2.372.286		2.185.436		186.850
oltre l'esercizio successivo	10.639.135		11.699.521		(1.060.386)
<b>FORNITORI</b>		882.281		965.645	(83.364)
entro l'esercizio successivo	882.281		965.645		(83.364)
oltre l'esercizio successivo	-		-		-
<b>CONTROLLATE</b>		1.125.031		1.302.737	(177.706)
entro l'esercizio successivo	1.125.031		1.302.737		(177.706)
oltre l'esercizio successivo	-		-		-
<b>COLLEGATE</b>		10.645		23.829	(13.184)
entro l'esercizio successivo	10.645		23.829		(13.184)
oltre l'esercizio successivo	-		-		-
<b>CONTROLLANTI</b>		284.723.944		283.700.749	1.023.195
entro l'esercizio successivo	177.171.815		182.332.997		(5.161.182)
oltre l'esercizio successivo	107.552.129		101.367.752		6.184.377
<b>IMPRESE SOTTOPO- STE AL CONTROLLO CONTROLLANTI</b>		7.773.259		4.605.384	3.167.875
entro l'esercizio successivo	7.773.259		4.605.384		3.167.875
oltre l'esercizio successivo	-		-		-
<b>TRIBUTARI</b>		536.695		314.710	(98.660)
entro l'esercizio successivo	536.695		314.710		(98.660)
oltre l'esercizio successivo	-		-		-
<b>PREVID.</b>		471.068		374.770	96.299
entro l'esercizio successivo	471.068		374.770		96.299
oltre l'esercizio successivo	-		-		-
<b>ALTRI DEBITI</b>		5.020.152		3.622.887	1.397.265
entro l'esercizio successivo	4.172.269		1.222.017		2.950.252
oltre l'esercizio successivo	847.883		2.400.870		(1.552.987)
		<b>313.554.496</b>		<b>308.795.668</b>	

Tra i debiti verso banche al 31 dicembre 2023 è iscritto per euro 8.856.710 il debito verso BNL per il finanziamento ex L.R. n. 62/2009, relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi per le aziende del trasporto pubblico locale della Liguria e per euro 2.842.810 il debito verso Intesa San Paolo (ex Mediocredito) per il finanziamento ex L.R. 33/2013 art. 28 bis relativo all'anticipazione delle risorse per

l'efficiamento del servizio delle aziende di trasporto pubblico locale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri ed ai Criteri di valutazione illustrati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio già descritto, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2023 tale debito è iscritto per euro 1.311.900.

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2023 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 150.087 e da fatture da ricevere per euro 732.194.

I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2023 sono rappresentati da fatture da ricevere da: I.R.E. (376.746 euro), Ligurcapital (719.006 euro), Liguria International (22.921 euro) e Liguria Ricerche (4.098 euro); e da fatture ricevute e non ancora pagate da Liguria Ricerche (2.260 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2023 sono rappresentati da: fatture da ricevere di RETEFIDI Liguria (10.645 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2023 sono così costituiti:

	31.12.2023	31.12.2022
<b>Per Fondi amministrati</b>		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	109.224	108.143
- Fondo PIC PMI 1994-1999	1.235.788	1.225.752
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	6.035.313	5.991.685
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	5.693.602	5.843.210
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.731.899	1.728.789
- Fondo L.R. n. 19/1976	3.356.825	3.350.260
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	166.990	165.386
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2.2,3.1	530.468	529.772
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.460.872	1.483.295
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	655.348	686.241
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	825.693	817.320
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	7.006	21.897
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	1.139.596	1.194.720
- Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a Cooperative sociali	12.518	23.033
- Fondo Gravi Disabilità	15.655.375	12.995.763
- Fondo Diritto Lavoro Disabili	0	667
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	313.114	161.366
- Fondo sostegno pazienti oncologici	251.716	53.450
- Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	52.199	52.296
- Fondo amministrato Energia strutture sociali	0	395.423
- Fondo Bonus Carburante	85.743	84.810
- Fondo Voucher asili nido	1.748.821	1.159.647
- Fondo Bonus badanti e babysitter	6.617.426	10.263.908
- Fondo Emerg COVID Sosp servizi educativi	0	5.649
- Fondo Bonus Patenti	22.613	16.967
-Fondo Emerg COVID Bonus famiglie asse 2 e 3	49.108	886.171
- Fondo Emerg COVID Voucher centri estivi	3.157.700	3.263.480
- Fondo Emerg COVID Bonus trasporto in sicurezza – taxi	15.825	738.945
- Fondo L. 68/99 Indennità tirocini disabili – certificazione competenze disabili	283.567	190.917
-Fondo Caregiver	2.407.590	2.736.553
- Fondo Dote sport	321.697	653.828
-Fondo GOL FSE	1.161.909	0
-Fondo GOL PNRR	1.500.132	0
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis e D.M. 7/5/10 risp. Energetico	205.304	277.538
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.2 animazione economica	0	54.541
- Fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	0	64.054
- Fondo FIR Attività Forestale	108.626	107.638

- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	774.610	765.513
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualficazione urbana	3.914.873	5.119.566
- Fondo L.R. 62/09 c/anticipazione per Acq. mezzi trasporto pubblico locale	550	558
- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento serv trasp pubblico locale	225	320
- Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	194.128	193.728
-Fondo Garanzia Giovani 2021	251.996	249.903
- Fondo Piano Over 40	176.481	171.492
- Fondo amm POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff en str pubbliche Com inf 2mila ab	230.556	442.661
- Fondo amm POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff en str pubbliche Com sup 2mila ab	1.215.799	3.692.388
- Fondo amm POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff en str pubbliche Com Aree interne	123.823	369.572
-Fondo Energia Condomini	188.369	205.775
-POR 2021/2027 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici	7.536.384	0
-POR 2021/2027 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici inf. 2mila abitanti	911.971	0
-FUNT Fondo Unico per il Turismo	1.509.977	0
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1°	347.773	347.773
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	122.648	123.356
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	1.245.607	2.045.758
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	188.535	188.535
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000	1.587.319	1.659.309
- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	137.776	140.099
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	138.579	123.608
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	9.930	9.930
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	10.433.350	11.760.858
- Fondo L. R. 30/2007 e 31/2007 – Sicurezza delle Imprese e cantieri	18.554	18.554
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	255.770	255.770
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	6.113.040	7.543.061
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	1.921.991	3.205.199
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Trancher cover	4.955.167	5.882.616
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	1.073.954	1.201.998
- Fondo L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	22.621	22.621
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	2.205	2.205
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	48.855	48.818
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti	3.771.314	15.107.363
- Fondo POR 2014/2020 Az. 3.1.1 Area crisi complessa SV finanzia	12.088.493	12.044.145
- Fondo POR 2014/2020 Az. 3.2.1-3.1.1 Area cr compl SV contrib	307.039	1.382.066
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo	128.754	768.602
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Poli Innovazione	1.189.337	11.516.930
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.1.3 Innovazione	209.954	4.317.981
-Fondo POR 2014/2020 Az. 1.5.1 Infrastrutture ricerca	100.555	1.368.203
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali	1.127.949	10.087.409
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali ZFU Ventimiglia	0	1.710.714
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Sostegno produzione audiovisivi	715.626	2.696.547
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese	70.519	69.932
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.6.1 Garanzia sport	1.429.371	1.509.552
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.7.1 Sost. att.tà imprenditoriale	68.677	3.308.172
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	7.344.139	7.277.260
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica – contributi	1.377.625	3.475.961
- Fondo POR 2014-2020 Az. 3.1.1 Area di crisi non complessa – finanziamenti	16.362.687	16.236.510
-Fondo POR 2014-2020 Asse SAFE	289.815	0
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri – 2018	405.716	460.948
- Fondo CAT	58.042	57.587
- Fondo bonus occupazionale turismo 2018	0	98.343
- Fondo bonus occupazionale turismo 2019	2.493	2.233
- Fondo bonus occupazionale turismo 2020	44.475	572.266
- Fondo bonus occupazionale turismo 2021	1.717.982	8.036.058
-Fondo bonus occupazionale turismo 2022	4.130.666	2.999.945
-Fondo bonus occupazionale turismo 2023	6.038.888	0
- Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	34.025	33.887
- Fondo L. 68/99 a. 14 adatt postaz lavoro disabili	82.895	3.787
- Fondo Smartattivo	0	178.359
- Fondo Voucher digitalizzazione	0	47.458
- Fondo Voucher master - specializzarsi per competere	0	361.930
- Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2023	2.975.830	0
-POR 2021/2027 2.1.2 eff. energetico imprese e aree prod finanziamento	2.000.000	0
- POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree prod contributo	2.005.292	0
- POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree prod garanzie	60.159	0
- POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare finanziamenti	2.402.998	0
- POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare contributi	1.602.191	0
- POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare garanzie	72.081	0
- POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca	25.092.486	0
- POR 21/27 1.1.1 Progetti di Innovazione micro e PMI	9.638.384	0
-fondo Strategico Regionale	61.249.563	58.823.835
<b>Subtotale Per Fondi Amministrati</b>	<b>268.977.789</b>	<b>267.887.387</b>

<b>Per Fondi rotativi destinati (aree)</b>		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	1.851.062	1.856.070
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett. f - aree e fabbricati	3.708.089	3.708.167
- Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	6.075.388	6.139.647
<b>Subtotale Per Fondi destinati</b>	<b>11.634.539</b>	<b>11.703.883</b>
<b>Per contributi ricevuti</b>		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	116.922	114.785
Erzelli	-	-
Contributo Garanzia Giovani	17.769	17.769
Contributo L.R. 34/16 art. 11	14.707	14.707
<b>Subtotale Per contributi ricevuti</b>	<b>149.398</b>	<b>147.260</b>
<b>Altri debiti verso controllante</b>		
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 19/2019 Porto Antico di Genova	1.859.533	1.859.533
Debito verso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.686	2.686
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 15/18 art. 26 - aumento capitale IRE Liguria	1.100.000	1.100.000
LR 19/2019 e 86 e DGR. 863/2020 partecipazione AMAIE	1.000.000	1.000.000
<b>Subtotale</b>	<b>3.962.218</b>	<b>3.962.218</b>
<b>TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE</b>	<b>284.723.944</b>	<b>283.700.749</b>

Nei debiti verso controllante trovano allocazione i fondi amministrati e destinati, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Tra gli altri debiti verso controllante, sono iscritte inoltre le risorse destinate da Regione Liguria all'aumento di capitale di IRE Liguria S.p.A. (ex L.R. 15/08 art. 26), le risorse ex L.R. 19/2019 destinate (insieme alle risorse residue derivanti dal bilancio finale di liquidazione di Fiera di Genova S.p.A.) alla partecipazione all'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A., le risorse destinate alla partecipazione in AMAIE (DGR 863/2020).

Si evidenzia che i debiti verso controllante presentano complessivamente una variazione in aumento di euro 1 milione di euro rispetto all'esercizio precedente; detto incremento è da ricondurre al fatto che i nuovi trasferimenti ricevuti da Regione (tra cui quelli relativi alle misure della programmazione 2021/2027 ed ai fondi del settore sociale) o da altri fondi amministrati per complessivi 129,8 milioni di euro, insieme ai proventi netti maturati ed alle revoche incassate (+3,5 milioni di euro), sono stati di poco superiori alle uscite per restituzioni a Regione Liguria, trasferimenti ad altri fondi, erogazioni a terzi beneficiari e per compensi a FI.L.S.E. (-132,2 milioni di euro).

Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la FI.L.S.E.

I Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti al 31 dicembre 2023 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate (46.000 euro), fatture da ricevere da Liguria Digitale (214.980 euro) e fondi amministrati erogati da Alisa (7.512.278 euro).

Si segnala, inoltre, che a seguito della D.G.R. n. 465 del 16/6/2017, Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. della gestione dei Fondi amministrati sotto riportati, che sono quindi inclusi tra i "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti".

	31/12/2023	31/12/2022
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (debito verso A.LI.SA.)	1.295.567	926.215
- Fondo Pagamenti SLA (debito verso A.LI.SA.)	3.089.303	2.069.848
- Fondo Progetti di vita indipendente (debito verso A.LI.SA.)	1.307.775	1.207.154
- Fondo Dopo di noi (debito verso A.LI.SA.)	819.633	116.364
- Fondo Gravi Disabilità (q/p debito verso A.LI.SA.)	1.000.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.512.278</b>	<b>4.319.581</b>

I Debiti tributari al 31 dicembre 2023 accolgono principalmente i debiti per I.R.E.S., I.R.A.P., ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per ritenute d'acconto su interessi, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2023 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2023 accolgono, tra gli altri, i debiti verso il Comune di Genova per Fondi amministrati ex L. 266/1997 - sostegno attività economiche (per residui euro 28.378); debiti verso il personale dipendente (euro 704.746); debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 80.588), debiti verso partners di progetti europei per quote di contributi da erogare (tra cui ecofishent per euro 2.499.824), e altri minori.

## E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazione
(a) ratei passivi	6.555	3.011	3.544
(b) risconti passivi	13.095.703	13.469.103	(373.400)
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>13.102.258</b>	<b>13.472.114</b>	<b>(369.856)</b>

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2023	31.12.2022
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso altri	379.876	402.642
Contributi PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.095.548	1.095.548
Erzelli - (costo acquisto dell'immobile al netto dell'ammortamento XI piano)	11.169.060	11.431.467
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	163.836	245.755
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	265.895	271.464
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	21.488	22.227
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>13.095.703</b>	<b>13.469.103</b>

I contributi PAR/FAS per l'area di Pertite destinati a F.I.L.S.E. saranno riconosciuti a conto economico all'alienazione dell'area stessa, qualora realizzati.

I risconti per Erzelli sono relativi alla quota di contributi utilizzati per l'acquisto dei 4 piani dell'immobile sito in via Enrico Meloni, 83 più spese accessorie, sono riconosciuti a conto economico sulla base sia della durata della vita utile del cespite a cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento, sia del valore di alienazione dello stesso, qualora realizzato.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico in base alla durata della vita utile degli impianti cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.027.792	7.046.436	981.356

La composizione della voce è la seguente:

	2023	2022
Servizi per attività verso Enti partecipati	159.447	180.390
Servizi per attività verso Regione Liguria	7.714.386	6.637.704
Servizi per attività verso Terzi	153.959	228.342
<b>TOTALE</b>	<b>8.027.792</b>	<b>7.046.436</b>

Il 2023 si caratterizza per essere un anno di transizione e di chiusura delle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE e contemporaneamente di partenza delle nuove programmazioni 2021-2027, che comporteranno per

la Società un notevole incremento dei ricavi e della marginalità come già evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica del 2024.

	2023	2022	Variazione
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	(364.826)	0	(364.826)

	2023	2022	Variazione
5) Altri ricavi e proventi	3.425.660	2.365.182	1.060.478

	2023	2022
Locazione Immobile via D'Annunzio 109/111 - Genova	134.657,00	271.905
Locazione Erzelli	109.474,00	109.507
Proventi per rimborsi spese da beneficiari programmi Comunitari e Regionali		488
Canoni servizi e recupero costi da Aziende incubate presso Genova e Savona area Fontevivo	685.434,00	697.963
Recupero costi diversi	13.064,00	
altri ricavi	10.931,00	1.370
	899,00	606
<b>Contributi e altri proventi:</b>		
- Proventi netti di comp. FILSE sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82		10.000
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 – L.R. 29/95	90.867,00	89.047
- Ripresa valori ammortamento Erzelli	262.407,00	262.406
- Contributo straordinario per l'acquisto di energia		6.842
- contributi ERASMUS	22.173,00	12.581
- contributi F.A.M.I.	19.015,00	53.300
- contributi IPMED	105.895,00	29.831
- contributi TURISICO	46.922,00	28.762
- contributi FRI_START2	6.094,00	102.123
- contributi SME4SMARTCITIES	71.363,00	187.963
- ECOEFISHENT	158.223,00	104.004
- FRI START Evolution	102.755,00	29.633
<b>Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:</b>		
- Incubatore Savona	81.919,00	81.919
- WKS3 Genova Campi	5.569,00	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739,00	739
Plusvalenze cessione partecipazioni	1,00	3
Sopravvenienze attive	69.890,00	278.621
Plusvalenze cessione cespiti	1.425.867,00	
eccedenza accantonamento imposte	1.502,00	
<b>TOTALE</b>	<b>3.425.660</b>	<b>2.365.182</b>

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati.

L'immobile di proprietà di via D'Annunzio 109/111, interamente locato a Regione Liguria, è stato ceduto in data 23 giugno 2023, generando una plusvalenza di euro 1.425.867.

I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di euro 89.047 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6 e 14, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Passivo patrimoniale VII Altre Riserve 5).

I contributi ex Legge n. 181/1989 - WKS3 Genova Campi, Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova Campi - e Impianto Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2023 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per i relativi impianti.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	Variazione
Costi della produzione	11.025.822	9.278.092	1.747.730

	2023	2022
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	123.222	182.574
7) costi per servizi	2.792.063	2.694.401
8) costi per godimento di beni di terzi	165.191	174.540
9) costi per il personale:	5.502.776	4.844.378
a) salari e stipendi	3.790.275	3.246.737
b) oneri sociali	1.143.073	964.685
c) trattamento di fine rapporto	281.221	389.430
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	288.207	243.526
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	1.060.344
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	210.654	192.409
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	549.690	548.616
d) svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	300.000	-
12) accantonamento per rischi	289.119	-
14) oneri diversi di gestione	682.226	641.174
<b>TOTALE</b>	<b>10.614.941</b>	<b>9.278.092</b>

I Costi per materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci sono relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio per circa euro 123.222.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2023	2022
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	1.520.573	1.600.612
Prestazioni legali e notarili a progetto	165.413	139.519
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	244.659	151.908
Assicurazioni	81.674	68.573
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza, ecc.)	280.426	261.779
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	67.273	54.263
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	147.575	155.640
Emolumenti Amministratori	71.531	71.891
Emolumenti Collegio Sindacale	57.825	42.807
Rimborsi e spese Organi Sociali	1.542	2.307
Compensi per Revisione Legale	31.560	31.500
Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)	25.180	30.420
Spese varie	96.832	83.182
<b>TOTALE</b>	<b>2.792.063</b>	<b>2.694.401</b>

Il costo per gli emolumenti agli Amministratori e al Collegio sindacale include il compenso spettante agli organi sociali di Liguria Patrimonio confluita in FI.L.S.E. a seguito di fusione per incorporazione.

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2023	2022
Canone Concessione demaniale incubatore Savona	11.750	14.577
Fitti passivi Via Peschiera 14 - Genova	50.225	50.225
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 - Genova	85.043	85.043
Costi per noleggio automezzi	5.339	7.213
Costi per noleggio fotocopiatrici	12.834	17.482
<b>TOTALE</b>	<b>165.191</b>	<b>174.540</b>

Per quanto concerne i Costi per il Personale si evidenzia che al 31 dicembre 2023 l'organico era di 81 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti, e 13 unità a tempo determinato. Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2023 è pari a 88 unità complessive.

L'incremento del costo complessivo rilevato nell'anno rispetto al 2022 è da ricondurre alla crescita dell'organico (+ 11 unità al 31/12/2023) oltre che agli adeguamenti contrattuali occorsi a seguito dell'Accordo

23 novembre 2023 per il rinnovo del CCNL 19 dicembre 2019 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali (adeguamenti computati retroattivamente dal 1° luglio 2023).

Relativamente alla voce di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni, si rinvia a quanto esposto nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale. Gli accantonamenti a fondo svalutazioni crediti si riferiscono ad eventuali perdite rispetto a crediti iscritti nell' Attivo Circolante

L' ulteriore accantonamento per rischi si riferisce a passività potenziali su poste dell'Attivo Patrimoniale, tra cui valori delle Rimanenze come meglio descritto nell'apposita sezione.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2023	2022
Spese di gestione immobili (manutenzioni, spese condominiali...)	140.666	103.372
Imposte e tasse diverse (IMU, TARI, TASI, ICA, Registro...)	438.382	467.856
Costo esercizio automezzi	4.744	5.748
Spese postali e corrieri	3.547	1.120
Quote associative	15.998	15.248
Trasporti vari	290	371
Pubblicazioni	1.749	2.564
Riduzione contributi PAR-FAS	2.137	-214
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 – L.R. 29/95	1.894	1.070
Sopravvenienze passive	42.035	28.186
spese varie	30.785	15.853
<b>TOTALE</b>	<b>682.227</b>	<b>641.174</b>

### C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI

	2023	2022	Variazione
16) Proventi Finanziari	572.845	33.705	539.139
17) Interessi e altri oneri finanziari	(96.740)	(8.616)	(88.124)
Totale Proventi/Oneri finanziari	<b>476.105</b>	<b>25.089</b>	<b>451.015</b>

I Proventi Finanziari 2023 possono essere così distinti:

	2023	2022
Verso enti creditizi per crediti	101.380	804
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli	3.986	-
Verso lo Stato per titoli	7.902	22.219
Verso diversi per dividendi	438.100	-
Verso diversi per altre attività	21.477	10.682
<b>TOTALE</b>	<b>572.845</b>	<b>33.705</b>

I proventi finanziari per dividendi si riferiscono a dividendo deliberato da Iren come descritto alla voce Partecipazioni.

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente invece agli interessi passivi maturati a seguito del Finanziamento con BPM accesso nell'ambito dell'operazione di fusione con Liguria Patrimonio e meglio descritto nel paragrafo su Debiti verso Banche.

### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2023	2022	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	47.328	9.202	38.126
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	<b>47.328</b>	<b>9.202</b>	<b>38.126</b>

Si fornisce di seguito il dettaglio:

	2023	2022
<b>Svalutazione di Partecipazioni</b>		
Società controllate	1.273	3.025
Società collegate		-
Altre partecipazioni	46.055	6.177
<b>TOTALE</b>	<b>47.328</b>	<b>9.202</b>

Per completezza dell'analisi si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

### Tabella di sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Descrizione del contributo ricevuto	Soggetto erogante	data incasso	Importo in euro
FRI_START EVOLUTION – progetto volto al supporto alle pmi del settore creativo e digitale	AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MARITTIMO REGIONE TOSCANA	22/03/2023	11.775
TURISICO – progetto volto a sviluppare soluzioni di gamification per le pmi del settore turistico	FONDAZIONE ISI (capofila di progetto) AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MARITTIMO / REGIONE TOSCANA	18/04/2023	5.928,95
COLUMBUS 9 SGA 2019-2022 Erasmus per Giovani Imprenditori": programma di mobilità internazionale finanziato dall'Unione Europea. Il programma si rivolge a giovani ed aspiranti imprenditori, che possono vivere un'esperienza lavorativa, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea	Commissione Europea	19/12/2023	96.755,77
COLUMBUS 10 - 2023 - 2027: programma di mobilità internazionale finanziato dall'Unione Europea. Il programma si rivolge a giovani ed aspiranti imprenditori, che possono vivere un'esperienza lavorativa, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea	Commissione Europea	19/12/2023	96.755,77
EcoeFISHent mira a creare un cluster territoriale sistemico, socio - economico ed ambientale per il settore ittico nel Nord Ovest d'Italia	Commissione Europea	21/12/2023	132.432,34
Progetto ITALIANO PER STRANIERI - F.A.M.I.	REGIONE LIGURIA	07/08/2023	16.993,98
<b>Totale contributi incassati nel 2023</b>			<b>360.642,04</b>

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art 2427 n 16 Codice civile precisando che non esistono partecipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

	TOTALE
Amministratori	71.531
Collegio Sindacale	41.712

## **COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE**

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A. il cui mandato, a seguito bando di gara indetto da FI.L.S.E. a favore di tutte le società del gruppo, è stato rinnovato per il periodo 2023-2025

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati i compensi spettanti alla società di revisione

	<b>TOTALE</b>
Revisione legale	31.560

## **TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art 2427 n°18 C.C

## **DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art.2346, comma 6 del Codice civile

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

## **INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

## **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Finanziaria Ligure Per Lo  
Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10 328 220,00 i v

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n 03049560166 - R.E.A. n MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about)

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10**

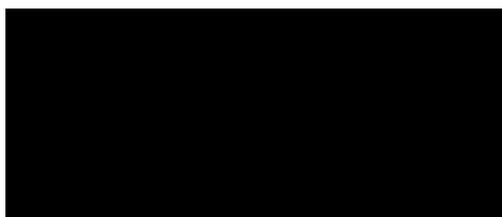
Gli Amministratori della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Genova, 13 giugno 2024

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. S.P.A.

Sede Legale: Via Peschiera 16 - Genova

Capitale sociale € 26.250.565,76 int. versato

Registro delle Imprese di Genova ,

Codice Fiscale e Partita Iva 00616030102 – R.E.A. 221924

\*\*\*\*\*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023  
(ART. 2429, COMMA 2, C.C.)

*All'assemblea dei soci della società : F.I.L.S.E. S.P.A.*

**Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione del Bilancio di  
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Il progetto di bilancio della società redatto dagli amministratori ai sensi di legge è stato consegnato al Collegio al termine della riunione del Consiglio di amministrazione che lo ha approvato in data 27 maggio 2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate al Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della F.I.L.S.E. S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad **Euro 783.013**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società

non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.a ci ha consegnato la propria relazione datata 13 giugno 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

▪ **1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 2403 E SS. C.C.**

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l’organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## ▪ 2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.S.E. S.p.A. al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

« 3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

\*\*\*\*\*

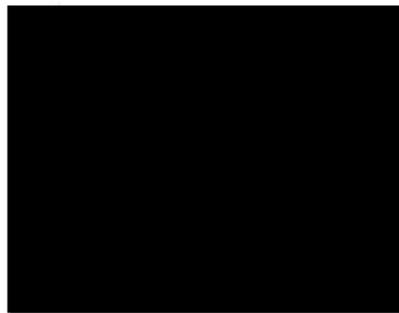
Genova, li 13 Giugno 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gioele Alessandro Italiani (Presidente del Collegio)

Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco Effettivo)

Dott. Alberto Mangiante (Sindaco Effettivo)



## ESERCIZIO 1.1.2023– 31.12.2023

## RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

**FONDI GARANZIA CONFIDI****FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, per la parte di competenza di Regione Liguria, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-374.374,59	<b>193.728,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.932,10	<b>1.932,10</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>109.224,12</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
<b>voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Comune della Spezia</b>		<b>58.157,37</b>
<b>voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Provincia della Spezia</b>		<b>28.278,61</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	195.660,10	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>195.660,10</b>

Al 31 dicembre 2023 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 6 finanziamenti per circa Euro 290 mila cui corrispondono garanzie per circa Euro 145 mila di cui in sofferenza circa Euro 106 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato.

## FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo PIC PMI 1994/1999</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-598.715,75	<b>1.225.751,69</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.036,02	<b>10.036,02</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.235.787,71</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	251.453,05	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	3.808,68	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	980.525,98	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.235.787,71</b>

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28/12/2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10; come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito viene direttamente decurtato; nell'anno 2023 non si sono verificate perdite ed il saldo residuo del prestito è rimasto invariato e pari ad Euro 980.525,98.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2023 sono pari ad Euro 7.555,26.

## FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 1997/1999 AZIONE 2.4B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo ha movimentato operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese inizialmente in ex area Obiettivo 2 e successivamente su tutto il territorio

regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	438.739,96	<b>5.991.684,54</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	43.628,82	<b>43.628,82</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>6.035.313,36</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>6.035.313,36</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	365.589,67	
C.X. Crediti verso clienti Rete Fidi	20.162,17	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.649.561,52	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.035.313,36</b>

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29; nell'anno 2023 non si sono verificate perdite su garanzie pregresse; l'importo del prestito residuo è rimasto pari ad Euro 5.649.561,52.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2023 sono pari ad Euro 39.995,61.

## **FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 1.3 C – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che partecipano al cofinanziamento del fondo per il 35%; la gestione è in tal senso in capo a Retefidi e Confart sulla base di convenzioni stipulate con FI.L.S.E. nel 2004. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.906.786,45	<b>5.843.210,05</b>
Variazioni in aumento		
– Recuperi da Confidi	0,00	
– Proventi finanziari netti	63.492,34	<b>63.492,34</b>
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	213.099,97	<b>213.099,97</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>5.693.602,42</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C. Il 5-quater Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	5.000.000,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	664.554,28	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	29.048,14	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>5.693.602,42</b>

Al 31 dicembre 2023 sono in essere tramite Retefidi 143 finanziamenti per un importo di euro 26,6 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 13,7 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 6,4 milioni su pratiche in sofferenza.

## FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 25/2004 FONDO CONFIDI LIGURIA – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo nato per favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto impiegato in acquisto di partecipazione e in erogazione di prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-371.211,08	<b>1.728.788,92</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.109,99	<b>3.109,99</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	<b>0,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.731.898,91</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.576,02	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	1.588,50	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	315.109,39	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria"; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso Rete Fidi Liguria S.c.p.a. a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi Soc. Coop.; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di Rete Fidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo; nel corso degli anni, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato. Il saldo residuo del prestito al 31/12/2023 è pari ad Euro 315.109,39.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2023 sono pari ad Euro 3.151,10.

### FONDO DI GARANZIA L.R. N. 19/1976 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettivi fidi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 19/76</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 630/12 F.do Anticrisi )	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014 )	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione )	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-6.925.010,02	<b>3.350.259,98</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	42.853,82	<b>42.853,82</b>
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	10.000,00	
- Contributi erogati (insolvenze)	26.288,72	<b>36.288,72</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>3.356.825,08</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>3.356.825,08</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.352.497,73	
C. II 5-quater Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	1.000.000,00	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	5.041,10	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-6.523,38	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	5.809,63	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>3.356.825,08</b>

Con D.G.R. n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Retefidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Al 31 dicembre 2023 sono in essere tramite Retefidi finanziamenti per un importo di euro 14,4 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 6,6 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 3,5 milioni su pratiche in sofferenza. Nel corso del 2023 sono state registrate insolvenze per Euro 7 mila circa.

Con D.G.R. n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); al 31 dicembre 2023 sono in essere finanziamenti per circa 57,6 milioni, garanzie per circa Euro 25,9 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 8,2 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2023 non sono state registrate insolvenze.

Con D.G.R. n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010; su questo fondo al 31/12/23 sono in essere finanziamenti e garanzie per circa Euro 34 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 34 mila.

Con D.G.R. 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona su questo fondo al 31/12/23 sono in essere finanziamenti per circa Euro 480 mila, garanzie per circa Euro 314 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 225 mila.

Con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 558 mila, garanzie per circa Euro 541 mila, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 185 mila (quota Retefidi).

Con D.G.R. n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 787 mila, garanzie per circa Euro 551 mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 175 mila (quota Retefidi). Nel corso del 2023 sono state registrate insolvenze per Euro 17 mila circa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranche di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete

Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2023 sono pari ad Euro 10.000,00.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000 al 31/12/23 su questo fondo risultano in essere finanziamenti per Euro 19,8 milioni, garanzie per Euro 9,1 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1,6 milioni. Nel corso del 2023 sono state registrate insolvenze per Euro 2,2 mila circa.

Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. S.p.A.

## **FONDO AMMINISTRATO FONDO GARANZIA AGRICOLTURA PSR 2000/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	16.386,33	<b>165.386,33</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.603,19	<b>1.603,19</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>166.989,52</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	166.989,52	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>166.989,52</b>

## **FONDI AMMINISTRATI COMUNE DI GENOVA**

### **FONDO AMMINISTRATO LEGGE N. 266/1997 ART.14**

Trattasi delle risorse a suo tempo affidate dal Comune di Genova alla FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo è stato utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendevano realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

I programmi di finanziamento sono terminati; a seguito della stipula dell'“Accordo aggiuntivo per il completamento delle attività connesse all'attuazione del programma di interventi ex art. 14 della l. 266/97”, sottoscritto tra FI.L.S.E. e il Comune di Genova in data 4 dicembre 2017, sono state aggiornate la modalità di gestione delle posizioni aperte.

Fino alla conclusione dei rimborsi dei finanziamenti attivi, FI.L.S.E. ha segnalato al Comune eventuali morosità da parte delle imprese beneficiarie; a partire dall'anno 2018, per le situazioni insolventi, FI.L.S.E. ha trasmesso

al Comune di Genova la documentazione utile affinché quest'ultimo avviasse direttamente il recupero delle somme dovute mediante la sottoscrizione di piani di rientro personalizzati volti al recupero delle morosità pregresse, quando giudicato possibile. In altri casi le posizioni sono state dichiarate inesigibili dal Comune di Genova. FI.L.S.E. ha proseguito inoltre, tramite i propri legali, la gestione del contenzioso in essere nei confronti di due imprese, per una delle quali la pratica è ancora in corso al 31/12/23. Di seguito è riportata la situazione del fondo al 31 dicembre 2023.

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
– anno 2016 – restituzioni a Comune di Genova	-7.358,82	
– anno 2017 – restituzioni a Comune di Genova	-23.048,94	
– anno 2018 – restituzioni a Comune di Genova	-39.053,19	
– anno 2019 – restituzioni a Comune di Genova	-10.690,77	
– anno 2020 – restituzioni a Comune di Genova	-1.000,00	
– anno 2020 – residuo 5° programma	329,62	
– anno 2021 – restituzioni a Comune di Genova	-1.100,00	
– anno 2021 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-45.643,97	
– anno 2022 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-221.763,46	
– anno 2022 – estinzione cc Fondo annualità 2008	46.279,17	
– anno 2022 – restituzioni a Comune di Genova	-2.300,00	
– anno 2023 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-611.635,62	
– anno 2023 – restituzioni a Comune di Genova	-50.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-999.576,94	<b>28.472,17</b>
Variazioni in diminuzione		
– Perdite su finanziamenti	0,00	
– Oneri e recupero spese	94,03	<b>94,03</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>28.378,14</b>
<b>voce D.14 del passivo – altri debiti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.494,96	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	22.883,18	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>28.378,14</b>

### **FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999 – AZIONI 1.1, 2.2, 3.1**

Si tratta dei fondi originariamente affidati dalla Regione in gestione a FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

Al 31 dicembre 2023 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u>		
---	--	--

Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-49.993.625,58	<b>529.772,49</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	695,08	<b>695,08</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>530.467,57</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>530.467,57</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	80.848,71	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>530.467,57</b>

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2023 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio del contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti da pratiche morose inesigibili o di difficile recuperabilità.

## **FONDI ECONOMIA SOCIALE**

### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie**

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con F.I.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo Prestiti d'onore famiglie</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.657.595,49	<b>1.483.294,51</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.343,67	<b>1.343,67</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	23.765,86	
– Interessi e spese	0,00	<b>23.765,86</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.460.872,32</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.460.872,32</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.460.872,32	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.460.872,32</b>

Nel 2023 sono stati erogati 8 contributi in conto interessi (3 relativi a richieste di emissione garanzia 36 mesi e 5 relativi a richieste di emissione garanzia 60 mesi) per Euro 5.734,47 a fronte di prestiti erogati dalle banche per euro 44.500,00; sono stati inoltre liquidati Euro 2.183,73 per interessi relativi a garanzie 60 mesi già in essere ante 2023. Sono state inoltre pagate escussioni per circa 16.976 Euro.

### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 sostegno al Sistema Formativo – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale complessiva di Euro 3.000.000 su due misure:

- Misura A di Euro 2.000.000 a sostegno delle attività di gestione delle Agenzie Formative in regola con le procedure regionali in tema di accreditamento, incrementata nel 2011 di Euro 150.000;
- Misura B di Euro 1.000.000 a sostegno dei progetti di investimento delle stesse Agenzie.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 23/04</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2006	3.000.000,00	
- anno 2011	150.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-2.463.758,87	<b>686.241,13</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	107,19	<b>107,19</b>
Variazioni in diminuzione		
- Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	31.000,00	<b>31.000,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>655.348,32</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	37.101,23	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	618.247,09	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>655.348,32</b>

Nell'esercizio 2023 sono stati recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un totale di Euro 25 mila circa. Sono inoltre in corso tentativi di recupero delle posizioni incagliate.

#### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto**

Il fondo, ai sensi della legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.679.700.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 30/2008</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2006	400.000,00	
- anno 2009	5.000,00	
- anno 2010	300.000,00	
- anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
- anno 2011	30.000,00	
- anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
- anno 2013	167.000,00	

– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– anno 2016	150.000,00	
– anno 2020	131.700,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-862.380,04	<b>817.319,96</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.372,70	
– Restituzioni, revoche	0,00	<b>8.372,70</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>825.692,66</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>825.692,66</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	777.233,97	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>825.692,66</b>

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.654.840.

Dal 2018 è attivo il bando per contributi a ONG per trasporto materiali ospedalieri dismessi.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
– anno 2018	20.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.632.942,87	<b>21.897,13</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	63,18	
– Contributi erogati	14.828,31	<b>14.891,49</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>7.005,64</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>7.005,64</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.005,64	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>7.005,64</b>

### FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto ad Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Sono successivamente pervenute da Regione Liguria risorse pari ad Euro 181.736,27 nel 2016 ed Euro 402.801,49 nel 2018. A seguito della chiusura del Fondo garanzia mutui, le relative risorse residue sono confluite nel fondo in oggetto.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– anno 2016	181.736,27	
– anno 2018	402.801,49	
– anno 2019 – da fondo garanzia mutui	401.472,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.791.289,95	<b>1.194.720,37</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.081,97	<b>1.081,97</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	36.258,64	
– Contributi erogati	19.948,00	<b>56.206,64</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.139.595,70</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.139.595,70	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.139.595,70</b>

### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato a favorire gli investimenti strumentali delle cooperative sociali; la dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	543.695,22	
– anno 2012	33.583,49	
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55	
– Variazioni esercizi precedenti	-554.321,06	<b>23.033,20</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	15,01	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	10.500,00	<b>10.515,01</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>12.518,19</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	12.518,19	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>12.518,19</b>

### **FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità**

Con D.G.R. n. 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. FI.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex D.G.R. n.1929/2009) è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– anno 2015	36.000.000,00	
– anno 2016	23.651.076,00	
– anno 2017	17.200.000,00	
– anno 2018	15.000.000,00	
– anno 2019	16.000.000,00	
– anno 2020	15.500.000,00	
– anno 2021	15.500.000,00	
– anno 2022	15.500.000,00	
– anno 2023	15.500.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
– anno 2023	1.000.000,00	
–Variazioni anni precedenti	-224.795.312,99	<b>29.495.763,01</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	94.038,85	
– Restituzioni - revoche	29.374,24	<b>123.413,09</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	12.963.801,49	<b>12.963.801,49</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>15.655.374,61</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>15.655.374,61</b>
<b>voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA</b>		<b>1.000.000,00</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	16.655.374,61	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>16.655.374,61</b>

### FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili

Trattasi di un fondo destinato, ai sensi della L.n. 68/1999 art. 13 come modificata dalla L. n. 247/2007, alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.417.381,26, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Diritto al lavoro disabili</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	2.417.381,26	
– anno 2014	807.589,90	
– anno 2016	635.393,10	
–Variazioni anni precedenti	-3.859.697,25	667,01
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	667,01	667,01
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

Il fondo ha concluso la sua attività e le economie sono state restituite a Regione Liguria.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Garanzia Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di

contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>L.R. 30/04 art. 8</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– anno 2023	149.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-38.634,45	<b>310.365,55</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.748,03	<b>2.748,03</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>313.113,58</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	313.113,58	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>313.113,58</b>

Nell'anno 2022, Banca Etica ha provveduto alla restituzione a FI.L.S.E. dell'importo di Euro 150.000 che era stato depositato su un conto corrente dedicato per permettere l'operatività del fondo in oggetto.

#### **FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici**

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Sostegno pazienti oncologici</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– anno 2023	198.777,65	
– Variazioni anni precedenti	-26.549,55	<b>252.228,10</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.934,20	<b>1.934,20</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.446,00	<b>2.446,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>251.716,30</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	251.716,30	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>251.716,30</b>

#### **FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori**

Con D.G.R. n. 1756 del 30/12/2014, integrata con D.G.R. n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative. Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32. Negli anni 2019-2020 il fondo ha ricevuto dotazioni residue non utilizzate da parte di fondi del comparto sociale pari ad Euro 76.463,19.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	
– anno 2019 – da altri fondi	75.062,59	
– anno 2020 – da altri fondi	1.400,60	
– anno 2023 – da altri fondi	48.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-218.730,26	<b>100.296,25</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	614,69	<b>614,69</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	48.712,00	<b>48.712,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>52.198,94</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>52.198,94</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	52.198,94	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>52.198,94</b>

### FONDO AMMINISTRATO Energia strutture sociali

Con D.G.R. n. 1761 del 30/12/2014 Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione Euro 1.085.000 per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Strutture Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.085.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-689.577,10	<b>395.422,90</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	354,75	<b>354,75</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento dotazioni ad altri fondi	395.777,65	<b>395.777,65</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

Nel 2023 le dotazioni residue sono state trasferite ai fondi Sostegno Pazienti oncologici, Fondo Garanzia Promozione Associazionismo Sociale, Piccoli comuni-strutture per minori.

### FONDO BONUS CARBURANTE

In relazione al "Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nella Regione interessate dall'estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché dalle attività di rigassificazione" ex Legge 99/2009, art.45, Regione Liguria ha ricevuto risorse una tantum pari complessivamente ad Euro 2.201.384,32.

Regione Liguria con L.R. n. 7/2015, art. 16, e successive deliberazioni di Giunta, ha stabilito di concedere le somme assegnate in favore dei nuclei famigliari proprietari di almeno un veicolo e residenti nel Comune di Portovenere e nella Circoscrizione n.1 del Comune della Spezia, mediante l'erogazione tramite carta

prepagata di un contributo per l'acquisto di carburante pari a 445.89 Euro derivante dall'aritmica ripartizione della somma ricevuta tra tutti i 4.937 potenziali beneficiari.

In esito alle attività di individuazione degli effettivi beneficiari ed erogazione del contributo, risultavano emesse carte carburante nei confronti di 4.331 nuclei famigliari, con economie rispetto alle risorse ricevute che sono state ulteriormente suddivise tra i beneficiari tramite "ricarica" della carta prepagata già emessa per ulteriori 62,39 Euro. Poiché il fondo prevedeva l'utilizzo dell'importo ricevuto entro il 27 novembre 2019, in tale data sono state bloccate e si è provveduto ad addebitare le carte prepagate dell'importo non utilizzato pari a complessivi 73.952,85 Euro che è stato contestualmente riaccreditato sul Conto Corrente dedicato. Complessivamente sono state addebitate 4.070 carte. Contestualmente è stata trasmessa nota di aggiornamento agli uffici regionali rispetto alla quale si resta in attesa di indicazione circa le modalità di utilizzo delle somme disponibili.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Carburante</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.201.384,32	
– Variazioni anni precedenti	-2.116.574,17	<b>84.810,15</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	932,97	<b>932,97</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	<b>0,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>85.743,12</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	85.743,12	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>85.743,12</b>

## FONDO VOUCHER NIDI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione a soggetti residenti nei comuni liguri di "voucher nido" mensili per abbattere i costi di iscrizione e frequenza a tutte le tipologie di servizi socioeducativi per la prima infanzia sia pubblici sia privati accreditati e/o parificati (centri bambine e bambini; servizi educativi domiciliari e sezioni primavera); l'agevolazione è rivolta sia a donne lavoratrici che a nuclei familiari a basso reddito.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher Nidi</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	3.046.103,83	
– anno 2020	1.000.000,00	
– anno 2021	1.500.000,00	
– anno 2022	1.360.456,49	
– anno 2023	2.001.076,25	
– variazioni esercizi precedenti	-5.746.913,47	<b>3.160.723,10</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	40.538,17	<b>40.538,17</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	391.823,44	
– Restituzioni a Regione Liguria	1.060.616,78	<b>1.452.440,22</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.748.821,05</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.748.821,05	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.748.821,05</b>

La dotazione iniziale di Euro 3.046.103,83 è stata successivamente implementata a seguito dell'approvazione di nuovi bandi. Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

### FONDO BONUS BADANTI E BABYSITTER

Regione Liguria con DGR n. 1016 del 29 novembre 2019 ha approvato la misura "Bonus Badanti e Babysitter", finanziata con fondi POR FSE 2014/2020, per la concessione di rimborsi mensili per l'abbattimento dei costi di badanti o babysitter, destinata a donne lavoratrici o a nuclei familiari a basso reddito per l'assistenza a componenti disabili o invalidi.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Badanti e Babysitter</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	6.340.780,44	
– anno 2021	5.160.000,00	
– anno 2022	5.310.800,00	
– anno 2023	7.363.200,00	
– variazioni esercizi precedenti	-6.547.672,62	<b>17.627.107,82</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	85.918,31	<b>85.918,31</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.998.597,68	
– Restituzioni a Regione Liguria	8.097.002,81	<b>11.095.600,49</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>6.617.425,64</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.617.425,64	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.617.425,64</b>

La dotazione iniziale di Euro 6.340.780,44 è stata successivamente implementata a seguito dell'approvazione di un nuovo bando.

Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

### FONDO VOUCHER PATENTI

Trattasi di un fondo destinato a supportare il settore dei trasporti e della logistica, dove si è evidenziata, durante la crisi pandemica, una carenza di autisti sia nel comparto del trasporto merci sia nel comparto trasporto persone.

Regione Liguria è intervenuta con azioni volte al potenziamento dell'occupazione nel settore, fornendo una risposta concreta ai fabbisogni formativi rilevati e più volte segnalati dai principali stakeholder del settore, offrendo inoltre un'opportunità di occupazione per i disoccupati, sottoccupati e inoccupati residenti o domiciliati in Liguria che, se in regola con i requisiti per l'ottenimento della patente richiesta, possono accedere al contributo a fondo perduto.

La dotazione iniziale dei fondi è pari ad Euro 300.000.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher patenti</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	300.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-277.384,21	<b>22.615,79</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	67,30	
– Revoche	2.102,00	<b>2.169,30</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.172,00	<b>2.172,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>22.613,09</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	22.613,09	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>22.613,09</b>

### FONDO EMERGENZA COVID - BONUS FAMIGLIE ASSE 2 E 3

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli aiuti alle famiglie a seguito dell'emergenza Covid-19, a fornire bonus per l'acquisto di ausili informatici o per l'assistenza domiciliare dei disabili ai nuclei familiari a basso reddito con minori o disabili in conseguenza della sospensione delle attività didattiche e della chiusura dei centri socio sanitari.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Famiglie Asse 2 e 3</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	7.000.000,00	
– anno 2023	980,00	
– variazioni esercizi precedenti	-6.113.828,93	<b>887.151,07</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	133,50	
– Revoche	48.048,44	<b>48.181,94</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.224,80	
– Restituzioni a Regione Liguria	885.000,00	<b>886.224,80</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>49.108,21</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	49.108,21	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>49.108,21</b>

Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

### FONDO EMERGENZA COVID – VOUCHER CENTRI ESTIVI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione alle famiglie di bonus per l'abbattimento delle rette dei centri estivi in vista del rincaro delle tariffe dovute all'applicazione dei protocolli sanitari Covid.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher centri estivi</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	4.477.100,00	
– anno 2021	4.904.180,00	
– anno 2022	4.745.140,00	
– anno 2023	3.303.390,00	
– variazioni esercizi precedenti	-10.862.939,65	<b>6.566.870,35</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.834,36	
– Revoche	16.816,00	<b>18.650,36</b>
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	1.415.660,27	
– Contributi erogati	2.012.160,02	<b>3.427.820,29</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>3.157.700,42</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.157.700,42	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>3.157.700,42</b>

La dotazione iniziale del fondo è stata negli anni implementata. Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

#### **FONDO EMERGENZA COVID – BONUS TRASPORTO IN SICUREZZA – TAXI**

Nell'ambito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nell'ottica di tutelare le persone maggiormente fragili per specifiche condizioni di salute temporanee o permanenti, questa misura è volta a ridurre il rischio di contagio e relative conseguenze sanitarie incentivando l'utilizzo di mezzi alternativi al trasporto pubblico (ferroviario, autobus urbano ed extraurbano...) ritenuti di maggior tutela per la suddetta categoria di cittadini. Sono state erogate carte di pagamento prepagate sulle quali è stato accreditato il Bonus pari a euro 250,00, con un limite di utilizzo per ciascuna corsa pari a euro 30,00, da utilizzare esclusivamente per il servizio taxi e noleggio con conducente (n.c.c.) sull'intera rete regionale. Per i residenti nel Comune di Genova, detta dotazione è stata integrata dal Comune stesso con ulteriori Euro 66,33.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Taxi</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	3.175.600,00	
– anno 2021 – da RL	260.000,00	
– anno 2021 – da Comune di Genova	750.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-3.446.655,50	<b>738.944,50</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	106,62	
– Revoche	1.143,55	<b>1.250,17</b>
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	724.369,83	<b>724.369,83</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>15.824,84</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	15.365,99	
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	458,85	

**FONDO AMMINISTRATO CAREGIVER**

Trattasi di un bando destinato al sostegno degli assistenti familiari conviventi di malati di Alzheimer. La dotazione iniziale di Euro 2.281.709 è stata incrementata anche nell'anno 2023.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Caregiver</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	2.281.709,71	
– anno 2022	761.569,97	
– anno 2023	815.079,15	
– variazioni esercizi precedenti	-306.727,11	<b>3.551.631,72</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.972,72	<b>15.972,72</b>
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati	1.160.014,03	<b>1.160.014,03</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>2.407.590,41</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>2.407.590,41</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.407.590,41	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.407.590,41</b>

**FONDO DOTE SPORT**

Trattasi di una misura finalizzata alla concessione di buoni a ristoro totale o parziale delle quote di iscrizioni e/o frequenza ad attività sportive pagate dalle famiglie con particolare disagio economico alle società sportive aventi sede legale nella Regione Liguria, per lo svolgimento di attività sportive dei figli minori residenti in Liguria.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 800.000.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Dote sport</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	800.000,00	
– anno 2023	681.800,00	
– variazioni esercizi precedenti	-146.171,69	<b>1.335.628,31</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	779,98	<b>779,98</b>
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati	1.014.710,83	<b>1.014.710,83</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>321.697,46</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>321.697,46</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	321.697,46	

## FONDO AMMINISTRATO L. 68/99 - INDENNITA' TIROCINI DISABILI – CERTIFICAZIONE COMPETENZE DISABILI - GOL FREQUENZA CORSI

Nell'ambito del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e su risorse del P.O.R. F.S.E. 2014-2020, Regione Liguria ha incaricato F.I.L.S.E. dell'erogazione di indennità di tirocinio a persone disabili e soggetti svantaggiati, utenti degli uffici liguri del collocamento mirato, che svolgono tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento lavorativo. La dotazione complessiva del fondo è di Euro 790.000.

Inoltre, sempre a valere sulla L.68/99, con D.G.R. 1005/2021 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione del Progetto "Ricostruire il Mio Futuro" ed il relativo "Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di un percorso integrato di Certificazione delle Competenze" ed è stato anche disposto di affidare a F.I.L.S.E. il pagamento delle somme dovute ai soggetti erogatori dei percorsi di cui al Progetto sopracitato sulla base delle istruttorie ricevute dall'Amministrazione regionale. La dotazione del fondo è pari ad Euro 346.995.

Inoltre la nostra società eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure GOL finanziate dal Fondo Regionale Disabili.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<i>Fondo indennità tirocini disabili – Certificazione competenze disabili – GOL frequenza corsi</i>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Indennità tirocinio disabili anno 2021	164.000,00	
– Indennità tirocinio disabili anno 2022	282.000,00	
– Indennità tirocinio disabili anno 2023	9.931,00	
– Certificazione competenze disabili anno 2022	173.497,50	
– Progetto GOL – frequenza corsi anno 2023	210.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-323.581,00	515.847,50
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.907,58	2.907,58
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati – certificazione competenze disabili	36.729,50	
– contributi erogati – GOL – frequenza corsi	55.752,55	
– contributi erogati – indennità tirocinio disabili	142.705,87	235.187,92
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>283.567,16</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	283.567,16	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>283.567,16</b>

## FONDO GOL FSE

FI.L.S.E. eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure finanziate da FSE+.

<b>Fondo GOL FSE</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.194.000,00	<b>1.194.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	659,61	<b>659,61</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	32.750,14	<b>32.750,14</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.161.909,47</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.161.909,47	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.161.909,47</b>

## FONDO GOL PNRR

FI.L.S.E. eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure finanziate dal PNRR.

<b>Fondo GOL PNRR</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.480.500,00	<b>1.480.500,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	19.632,17	<b>19.632,17</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	<b>0,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.500.132,17</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.500.132,17	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.500.132,17</b>

## FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale non autosufficienza – trasferito ad A.LI.SA.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti. Il fondo viene costantemente incrementato.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>F.do Reg. Non Autosufficienza</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2009	6.718.580,00	
- anno 2010	18.005.693,36	
- anno 2011	7.628.440,91	
- anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
- anno 2011 ex D.G.R. 292/11	6.105.565,36	
- anno 2012	11.538.370,10	
- anno 2013	11.036.900,00	
- anno 2014	9.475.800,90	
- anno 2015	6.900.000,00	
- anno 2016	4.904.000,00	
- anno 2017	3.086.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
- anno 2017	6.230.000,00	
- anno 2018	6.750.000,00	
- anno 2019	5.050.000,00	
- anno 2020	5.035.000,00	
- anno 2021	5.685.169,18	
- anno 2022	5.110.703,66	
- anno 2023	3.844.550,76	
- Variazioni esercizi precedenti	-119.463.725,12	<b>4.770.765,45</b>
Variazioni in aumento		
- Interessi netti	15.208,68	
- Restituzioni, revoche	62.294,91	<b>77.503,59</b>
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati	3.552.701,71	<b>3.552.701,71</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		
<b>voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA</b>		<b>1.295.567,33</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.295.567,33	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.295.567,33</b>

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

## FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati.

La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 1.500.000, è stata costantemente incrementata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Pagamenti SLA</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– anno 2016	5.335.200,00	
– anno 2017	5.304.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
– anno 2018	3.400.000,00	
– anno 2019	11.800.000,00	
– anno 2020	15.770.000,00	
– anno 2021	20.673.644,60	
– anno 2022	20.673.495,41	
– anno 2023	20.195.939,89	
– Variazioni anni precedenti	-89.795.490,84	<b>22.265.788,16</b>
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	76.147,66	
– Restituzioni, revoche	107.423,34	<b>183.571,00</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	19.360.056,14	<b>19.360.056,14</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		
<b>voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA</b>		<b>3.089.303,02</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.089.303,02	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>3.089.303,02</b>

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

#### **FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente – trasferito ad A.LI.SA.**

Con D.G.R. n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo “Progetti vita indipendente” finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all'autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio. La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Progetti di vita indipendente</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	3.000.000,00	
– anno 2016	60.000,00	
Fondi ricevuti da A.LI.SA.		
– anno 2017	1.180.000,00	
– anno 2018	6.400.000,00	
– anno 2019	6.560.000,00	
– anno 2020	6.685.000,00	
– anno 2021	7.817.202,45	
– anno 2022	7.670.550,93	
– anno 2023	6.621.509,35	
– Variazioni anni precedenti	-38.165.598,94	<b>7.828.663,79</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	630,50	
– Restituzioni, revoche	15.071,59	<b>15.702,09</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.536.590,88	<b>6.536.590,88</b>

<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>	
<b>voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA</b>	<b>1.307.775,00</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.307.775,00
<b>Totale a quadratura</b>	<b>1.307.775,00</b>

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

### **FONDO AMMINISTRATO Dopo di Noi – A.LI.SA.**

Nell'anno 2020 sono state messe a disposizione risorse destinate al progetto "Dopo di noi" che ha come obiettivo il sostegno di soggetti residenti in Liguria affetti da disabilità grave per garantire la loro permanenza a domicilio anche dopo la morte dei genitori; su questo fondo confluiscono anche risorse residue provenienti da analoghi progetti gestiti in precedenza dai Comuni liguri.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Dopo di noi</b>	
Saldo all'1.1.2023	
Fondi ricevuti da A.LI.SA.	
– anno 2020	925.348,00
– anno 2021	1.277.500,00
– anno 2022	1.391.280,00
– anno 2023	4.478.620,00
Fondi ricevuti da Comuni	
– anno 2020	793.296,96
– anno 2021	160.809,62
– Variazioni anni precedenti	-4.431.870,76
	<b>4.594.983,82</b>
Variazioni in aumento	
– Interessi netti	22.289,88
– Restituzioni, revoche	29.399,00
	<b>51.688,88</b>
Variazioni in diminuzione	
– Contributi erogati	3.827.039,89
	<b>3.827.039,89</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>	
<b>voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA</b>	<b>819.632,81</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	819.632,81
<b>Totale a quadratura</b>	<b>819.632,81</b>

### **FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI**

#### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo era destinato originariamente alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

La sola posizione creditoria residua, nei confronti di Consorzio SIRN, è stata da tempo revocata: nell'anno

2017 era stata incassata da un garante del consorzio la somma di Euro 100.901,94. I legali hanno comunicato che, in relazione al fatto che il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese e posto in stato di liquidazione nel 2016, il residuo credito pari ad euro 102.445,18 deve ritenersi inesigibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	<b>208.747,12</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>208.747,12</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>208.747,12</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	102.445,18	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	106.301,94	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>208.747,12</b>

#### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo originario era destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva. Delle due posizioni residue di finanziamenti ancora in essere, una (ATI UNIFORM) procede con i pagamenti delle rate dovute secondo un piano di rientro; per l'altra (ATI GLOBI), invece, a valle della conclusione di una procedura esecutiva immobiliare radicata dinnanzi al Tribunale di Tempio Pausania, è stato aggiudicato il bene immobile e conseguentemente il delegato dovrà predisporre progetto di riparto.

Le risorse residue disponibili, anche integrate da Regione Liguria, erano destinate ad imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, Regione aveva ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle risorse a favore del rilancio del comparto della nautica (bando 2014). I pagamenti delle rate dovute sulle due posizioni residue sono regolari: nell'anno 2023 sono state incassate rate di rientro per Euro 63.000 circa.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fdo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico e bando nautica</u>		
– anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.216.001,28	<b>277.538,35</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	<b>0,00</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	2.234,38	
– Trasferimento a Fondo Strategico	70.000,00	<b>72.234,38</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>205.303,97</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	83.375,00	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	228.230,91	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-106.301,94	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>205.303,97</b>

## FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 ART. 4 C.2 – Animazione Economica Distretti – Filiera della plastica

Trattasi di un fondo affidato a FI.L.S.E. nel 2007, destinato originariamente ad iniziative di animazione economica atte a promuovere e sviluppare interventi ed investimenti di distretto e filiera.

A valere sulle risorse residue del fondo, FI.L.S.E. nel 2016 aveva siglato una nuova convenzione con Regione Liguria per l'utilizzo delle dotazioni nell'ambito dell'attività di attrazione di nuove iniziative imprenditoriali presso il sito di Ferrania a Cairo Montenotte, relativamente alla filiera produttiva della plastica. I lavori si sono chiusi il 15 novembre 2017.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.2</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	500.000,00	
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-745.459,37	<b>54.540,63</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6,87	<b>6,87</b>
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento a Fondo Strategico Regionale	54.500,00	
– residuo estinzione c/c	47,50	<b>54.547,50</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

Il fondo ha concluso la propria attività.

## FONDO AMMINISTRATO Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra

Trattasi del fondo originariamente costituito con le risorse residue dei fondi di cui alle convenzioni ex D.G.R. n. 1645 del 23 dicembre 2004 e D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006; la dotazione iniziale era pari ad Euro 1.054.749,47 oltre ad interessi in corso di maturazione.

Con dette risorse, FI.L.S.E. ha supportato Regione Liguria nella liquidazione di importi a favore di AMT S.p.A. per l'acquisto di mezzi pubblici in attuazione di quanto disposto con D.G.R. 1614 del 19/12/2014 e nella realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni nei Comuni nel cui territorio si sono registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell'aria.

A seguito della comunicazione di FI.L.S.E. di conclusione delle attività, con l'argomento di Giunta Regionale NP\115437 – 2019, le risorse residue del fondo sono state destinate al Comune di Genova ad integrazione di un bando per la "Concessione di contributi per la realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria: acquisto di ciclomotori, motocicli e biciclette a pedalata assistita a seguito di rottamazione di motoveicoli".

Nell'anno 2020 è stata erogata la prima rata di contributo al Comune di Genova. La quota residua è stata trasferita ad inizio 2023.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.057.188,59	
– variazioni esercizi precedenti	-993.134,81	<b>64.053,78</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	59.329,29	
– Spese di gestione	4.724,49	<b>64.053,78</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

Il fondo ha concluso la propria attività.

## FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Attività forestali</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	552.314,83	
– Variazioni esercizi precedenti	-444.677,07	<b>107.637,76</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	987,91	<b>987,91</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>108.625,67</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>108.625,67</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	108.625,67	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>108.625,67</b>

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione Liguria aveva provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento dell'acquisto e della messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale. FI.L.S.E. ha provveduto negli anni al trasferimento delle risorse ai beneficiari a fronte di specifica indicazione da parte di Regione Liguria.

In data 7/4/2022 Regione Liguria ha comunicato la conclusione delle attività del fondo; in relazione alle risorse residue, sono in corso di definizione le modalità di restituzione delle stesse, a valle del prelievo dei corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 3.200 IVA inclusa.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008 – Art. 14 c.1

La Legge Regionale 3/2008 aveva come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali; il fondo in oggetto era destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
- anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
- anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
- anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-1.502.728,52	<b>765.513,48</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	9.096,89	<b>9.096,89</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>774.610,37</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	774.610,37	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>774.610,37</b>

Il fondo ha concluso la propria operatività; FI.L.S.E. è da tempo in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

### FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
- anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
- anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
- anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
- anno 2013 – da Riqual. Piccoli Comuni	1.538.883,46	

– anno 2014	941.154,33	
– anno 2016	300.000,00	
– anno 2017	2.406.241,84	
– anno 2018	1.804.681,38	
– anno 2022	1.671.081,38	
– Variazioni anni precedenti	-21.227.047,69	5.119.565,72
Variazioni in aumento		
– Proventi netti	58.521,82	58.521,82
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	102.228,85	
– Contributi erogati	1.160.985,22	1.263.214,07
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>3.914.873,47</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>3.914.873,47</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.098.559,73	
D-14 Altri debiti - cauzione	-183.686,26	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>3.914.873,47</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 78.503,57 oltre IVA.

#### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale**

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo è prevista la concessione dalla Regione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di mezzi pubblici destinati al trasporto di persone. Ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 41/2013 tali contributi possono essere messi a disposizione tramite FI.L.S.E., al fine di attivare idonei strumenti finanziari di supporto alla fornitura e di massimizzare le utilità derivanti da dette risorse finanziarie. A fronte dei trasferimenti effettuati su indicazione di Regione Liguria nelle precedenti annualità, le risorse risultano essere state integralmente utilizzate per le finalità di cui sopra.

#### **Finanziamento acquisto mezzi**

Le risorse della L.R. 62/09, stanziata da Regione Liguria per il periodo 2017-2029, sono state oggetto, su mandato di Regione, di un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" da parte di FI.L.S.E. attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo attualizzato è pari ad Euro 17.577.328,62 (interamente erogato alle aziende al 31.12.2019).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di programma dell'11/5/15, i costi dell'operazione sostenuti da FI.L.S.E., di gestione delle procedure e delle risorse finanziarie trovano copertura nell'ambito delle risorse stesse, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività di gestione (come pattuito dalla Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. del 15/10/14, modificata con atto del 8/10/15 e in ultimo con Atto del 6/3/19 a seguito delle variazioni introdotte dalla D.G.R 106 del 14/2/19). Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra

Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza, da cui consegue il criterio contabile (illustrato in Nota Integrativa).

Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.23, a fronte dell'avvenuto pagamento da parte di Regione Liguria della rata del finanziamento nel corso dell'anno 2023, evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<u>Finanziamento bus</u>		
Situazione al 31.12.23		
- Crediti verso Regione Liguria	8.856.711,35	
- Crediti verso Banca BNL – conto corrente	549,66	
<i>di cui interessi netti maturati</i>	<i>549,66</i>	
- Debito verso BNL per finanziamento		8.856.711,35
- Debito verso aziende TPL		0,00
- Debito verso Regione Liguria per interessi maturati		549,66

Si evidenzia che a fronte dei trasferimenti effettuati su indicazione di Regione Liguria nel corso delle precedenti annualità, le risorse del finanziamento risultano essere state integralmente utilizzate per le finalità di cui alla L.R. 62/2009.

#### **FONDO AMMINISTRATO ART 28 BIS DELLA L.R. 33/2013 ss.mm.ii. - Fondo per l'efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di TPL su gomma (Fondino)**

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma la cui attuazione era stata originariamente concepita attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente, pertanto il Fondo è stato inizialmente costituito dall'annualità 2016 con le risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad Euro 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016 per tale finalità. FI.L.S.E. ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 585/2016 ha provveduto a trasferire le risorse dell'annualità 2016 alle aziende TPL affinché attivassero procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

Alla fine dell'anno 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374,45- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad € 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017 mediante la stipula dell'atto di erogazione e quietanza del contratto di finanziamento mentre gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. FI.L.S.E. ha sottoscritto con le Aziende di trasporto pubblico locale - a gennaio 2017 - Protocolli di Intesa per l'attuazione dell'operazione straordinaria di efficientamento prevista dall'art.28 bis della L.R. 33/12013.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Non risultano conseguentemente più pertinenti le modalità di attuazione previste dai Protocolli d'Intesa del gennaio 2017 relative agli esodi di personale.

Regione Liguria, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 28 dicembre 2017 ha determinato le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale alla luce dell'attuale formulazione dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 come modificato dall'art.1 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 27. Le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione, di cui alla succitata D.G.R. 1203/2017 sono da applicare, con riferimento all'anno 2017 senza soluzione di continuità anche alle risorse già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle Aziende di TPL.

FI.L.S.E. nel corso del primo trimestre dell'anno 2018, a fronte dell'ottenimento del consenso scritto formalizzato da parte della banca finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A., ha sottoscritto i Protocolli d'Intesa con le Aziende TPL ai fini della determinazione degli impegni per l'utilizzo e trasferimento delle risorse ai sensi del nuovo articolo 28-bis della L.R. 33/2013, superando quanto precedentemente sancito nei Protocolli del gennaio 2017.

Con D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha disposto che l'importo del Finanziamento, pari ad euro 8.881.374,45 fosse interamente corrisposto alle Aziende di TPL su gomma per la copertura di investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale; pertanto ai sensi della medesima D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha corrisposto a FI.L.S.E., in esecuzione di apposito atto integrativo e modificativo della Convenzione per la gestione delle risorse del 13 marzo 2019, l'importo di € 30.991,07 (oltre IVA) a titolo di rimborso per la copertura degli oneri finanziari e l'imposta sostitutiva derivanti dall'operazione di finanziamento.

Il succitato rimborso ha consentito quindi a FI.L.S.E. di destinare l'intero importo del finanziamento alle Aziende di TPL attribuendo ulteriori euro 36.899,23 derivanti dalla differenza tra l'ammontare complessivo del finanziamento -pari ad euro 8.881.374,45 - rispetto a quanto previsto dai Protocolli di Intesa sottoscritti in attuazione della D.G.R. 1203/2017 pari ad euro 8.844.475,22. I Protocolli di Intesa sottoscritti sono stati in tal senso integrati come segue:

- ✓ euro 20.143,61 per AMT S.p.A.
- ✓ euro 4.464,93 per ATC Esercizio S.p.A.
- ✓ euro 5.030,80 per ATP Esercizio S.r.l.
- ✓ euro 3.257,31 per Riviera Trasporti S.p.A.
- ✓ euro 4.002,59 per TPL Linea S.r.l.

A seguito della fusione per incorporazione di Mediocredito Spa in Intesa San Paolo Spa, a partire dall'11/11/2019 il rapporto di conto corrente ed il finanziamento sono in capo ad Intesa San Paolo stessa.

Per quanto riguarda l'impostazione contabile, si rimanda a quanto descritto sopra relativamente all'operazione "finanziamento mezzi".

<u>Finanziamento efficientamento</u>	
Situazione al 31.12.23	
– Crediti verso Regione Liguria	2.842.810,45
– Crediti verso Banca Intesa San Paolo – conto corrente	224,57
– Crediti verso FI.L.S.E.	0,00

- Debito verso Intesa San Paolo per finanziamento		2.842.810,45
- Debito verso aziende TPL		0,00
- Debito verso Regione Liguria per residuo		224,57

Nel corso dell'anno 2023 è stata trasferita l'ultima tranche di finanziamenti spettanti all'Azienda ATC Esercizio pari a € 1.598.000,00, pertanto al 31/12/2023 risultano essere state integralmente trasferite alle Aziende TPL risorse pari a € 8.881.374,45.

### **Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG**

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, alla concessione di finanziamenti agevolati per supportare l'accesso al credito per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani ("NEET").

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo Garanzia Giovani</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2018	194.001,42	
- variazioni esercizi precedenti	- 273,27	<b>193.728,15</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	399,79	<b>399,79</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>194.127,94</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	56.884,53	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	137.243,41	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>194.127,94</b>

Nell'anno 2023 sono pervenute rate di rientro da finanziamenti erogati per Euro 8.000 circa.

### **FONDO GARANZIA GIOVANI 2021**

Trattasi di un fondo, a valere sulle risorse del PON IOG, destinato a sostenere l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero, con programmi di spesa inclusi tra i 10.000 e i 25.000 euro (microcredito), senza interessi e non assistiti da alcuna forma di garanzia.

La dotazione iniziale del fondo è pari ad Euro 1.000.000.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo Garanzia Giovani 2021</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2022	250.000,00	
- variazioni esercizi precedenti	- 97,11	<b>249.902,89</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	2.092,84	<b>2.092,84</b>

<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>251.995,73</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	203.054,73	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.941,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>251.995,73</b>

### **Fondo Piano Over 40 – Bonus assunzionale generalista**

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'erogazione di bonus occupazionali a favore delle imprese che assumessero disoccupati con più di 40 anni di età, non percettori di ammortizzatori sociali, attivi nella ricerca del lavoro, che avevano sottoscritto un Patto di Servizio con il centro per l'impiego e avevano attivato almeno un servizio di politica del lavoro.

Successivamente, a valere sulle medesime risorse, al fine di favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di disoccupati giovani e adulti in carico ai Centri per l'Impiego, anche in riferimento alle categorie più fragili del mercato del lavoro e che si trovano a rischio di esclusione, la Giunta regionale con DGR 610 del 12/07/2019 ha approvato un provvedimento teso a promuovere un'occupazione di qualità e più continuativa, incentivando le imprese del tessuto produttivo ligure ad assumere lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale (anche a scopo di somministrazione), graduando l'importo del beneficio riconoscibile in base al tipo e alla durata del contratto.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo Piano Over 40 – Bonus occupazionale generalista</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	846.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-674.507,98	<b>171.492,02</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.220,54	
– Revoche	19.632,50	<b>21.853,04</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	16.864,00	<b>16.864,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>176.481,06</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	176.481,06	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>176.481,06</b>

### **FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020**

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, prevedeva di attivare risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma. Le erogazioni a valere sulle diverse misure sono terminate al 31/12/2023.

Rappresentiamo qui di seguito le misure a favore degli enti pubblici, più avanti quelle a favore delle imprese.

### Azione 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche

#### **"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"**

La Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n.1239 del 28 dicembre 2017 il bando "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" nell'ambito dell'azione 4.1.1, Asse 4 - Energia, del Por Fesr Liguria 2014-2020.

Il bando, successivamente modificato con D.G.R. n.63 del 2.2.2018, ha come obiettivo la riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche; è destinato ai Comuni Liguri con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti (riferimento dati ISTAT 2016), per interventi realizzati nel territorio della Regione Liguria e riguarda edifici appartenenti al patrimonio edilizio pubblico.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.000.000 di Euro. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com inf 2mila abitanti</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	7.000.000,00	
– anno 2019 – trasf a fdo Comuni sup 2mila abitanti	-5.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.557.339,25	<b>442.660,75</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.760,16	<b>3.760,16</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	215.864,57	<b>215.864,57</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>230.556,34</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	230.556,34	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>230.556,34</b>

#### **"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni superiori ai 2 mila abitanti"**

La Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 859 del 24 ottobre 2018 il bando per le Province, la Città metropolitana di Genova e i Comuni con popolazione superiore a 2 mila abitanti. Il bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 5 milioni di Euro (successivamente incrementata di Euro 1.745.042,95) ed è volto alla riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche.

Ulteriori dotazioni, pari ad Euro 710.000, sono destinate ad interventi per la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici dell'Università di Genova.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com sup 2mila abitanti</u>		
---	--	--

Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	6.745.042,95	
– anno 2020	710.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-3.762.654,62	<b>3.692.388,33</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	30.139,11	<b>30.139,11</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.506.727,95	<b>2.506.727,95</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.215.799,49</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.215.799,49	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.215.799,49</b>

## "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - AREE INTERNE"

Sempre nell'ambito dell'azione 4.1.1, la Giunta regionale ha deliberato l'approvazione del bando attuativo dell'azione 4.1.1 del Por Fesr 2014-2020, diretto alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici appartenenti ai comuni compresi nelle aree interne delle valli dell'Antola, del Tigullio e del Sol-Beigua. Con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 630 mila, il bando mira a sostenere in particolare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico delle aree interne liguri, non ancora oggetto dei precedenti bandi emanati, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – aree interne</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	630.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-260.427,78	<b>369.572,22</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.274,07	<b>3.274,07</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	249.023,78	<b>249.023,78</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>123.822,51</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	123.822,51	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>123.822,51</b>

## FONDO AMMINISTRATO ENERGIA CONDOMINI

La Giunta regionale nella seduta del 27 novembre 2020 ha approvato un bando per migliorare le prestazioni energetiche dei condomini ubicati sul territorio regionale e dotati di codice fiscale presso l'Agenzia delle Entrate.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 65% della spesa ammissibile per interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o pompe di calore ad alta efficienza o sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Condomini</u>		
--------------------------------	--	--

Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	1.105.652,47	
– variazioni esercizi precedenti	-899.877,45	205.775,02
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.858,49	1.858,49
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	19.264,35	19.264,35
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>188.369,16</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	188.369,16	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>188.369,16</b>

## FONDO AMMINISTRATO FUNT – FONDO UNICO PER IL TURISMO

Trattasi di un fondo destinato a supportare interventi finalizzati alla valorizzazione di un turismo in grado di stimolare l'impronta ecologica del settore attraverso investimenti di riqualificazione infrastrutturale di itinerari, percorsi e cammini di particolare interesse turistico, storico e culturale nonché di recupero di strutture esistenti in spazi urbani ed extraurbani pubblici ovvero di rifunzionalizzazione di aree pubbliche destinate ad accogliere iniziative di attrattività turistica.

L'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione in iniziative di partenariato pubblico-privato, fino ad un importo massimo di € 150.000,00.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo FUNT – Fondo Unico per il turismo</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.521.000,00	1.521.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.827,45	2.827,45
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	13.850,00	13.850,00
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.509.977,45</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.509.977,45	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.509.977,45</b>

## FONDI AMMINISTRATI POR 2021/2027

Il 1 febbraio 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2021 – 2027. Il Programma, articolato in 3 Assi prioritari di intervento, prevede di attivare risorse pari ad oltre 209 milioni di Euro, programmati da marzo 2023 a luglio 2024, la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello

sviluppo regionale, all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio, alla formazione e al sovvenzionamento dell'economia circolare.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Rappresentiamo qui di seguito le misure a favore degli enti pubblici, più avanti quelle a favore delle imprese.

### **Azione 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 2.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", mediante la concessione di contributi a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa. L'obiettivo del bando è la riduzione del fabbisogno energetico e le emissioni inquinanti degli edifici pubblici ed è riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI.

La dotazione finanziaria iniziale era pari a Euro 3.820.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo POR 21/27 az. 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	8.464.765,65	<b>8.464.765,65</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	62.973,52	<b>62.973,52</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	991.355,18	<b>991.355,18</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>7.536.383,99</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.536.383,99	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>7.536.383,99</b>

### **Azione 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche Comuni inferiori ai 2 mila abitanti**

**"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"**

La Giunta Regionale nella seduta del 22 giugno 2023 ha approvato il bando "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni con meno di 2 mila abitanti" a valere sull'azione 2.1.1 del PR FESR 2021-2027. Tale bando è riservato ai Comuni liguri con popolazione inferiore ai 2 mila abitanti (con esclusione dei Comuni delle aree interne riconosciute dalla Strategia Nazionale Aree Interne) e ha come obiettivo la riduzione del fabbisogno energetico e le emissioni

inquinanti degli edifici pubblici. Le risorse assegnate al bando sono pari a 1.000.000 di Euro; l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo POR 21/27 az. 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Comuni inf. 2mila ab.</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.000.000,00	<b>1.000.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.549,60	<b>3.549,60</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	91.578,68	<b>91.578,68</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>911.970,92</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>911.970,92</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	911.970,92	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>911.970,92</b>

## **FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE**

### **FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006**

Si tratta dei fondi a suo tempo affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di risorse residue non utilizzate sui fondi amministrati POR 2000/2006 per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR 2007/2013 e 2014/2020.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative ai fondi in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi su misure POR 2007/2013 e 2014/2020, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Per una più agevole gestione, nell'anno 2020 dette risorse residue sono state fatte confluire su di un unico conto corrente.

### **Misura 1.1 Sottomisura A – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Al 31 dicembre 2023 il fondo residuo è così costituito:

<b>Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	
– anno 2003	7.206.460,52	

– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.257.084,45	<b>347.773,25</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>347.773,25</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>347.773,25</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>347.773,25</b>

Le due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

### **Misura 1.2 Sottomisura B2 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese.

Al 31 dicembre 2023 il fondo residuo è così costituito:

<b>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-175.527.363,56	<b>123.355,63</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	707,14	<b>707,14</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>122.648,49</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>122.648,49</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	18.729,34	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	103.919,15	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>122.648,49</b>

Nell'esercizio 2023 risultano rimborsi di rate di un piano di rientro relativo ad un contratto di finanziamento per circa 4 mila Euro; ulteriori poste creditorie in essere su finanziamenti erogati sono invece relative a crediti non recuperabili.

### **Misura 1.2 Sottomisura C – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Fondo destinato originariamente a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell'ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV).

Per una più agevole gestione, nell'anno 2020 risorse residue su altre misure della medesima programmazione, tutte destinate al Fondo Strategico, sono state fatte confluire sul conto corrente della misura in oggetto.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C</b>		
--	--	--

Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– anno 2020 – trasferimenti da altri fondi	1.691.521,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.445.752,98	<b>2.045.757,95</b>
Variazioni in aumento		
– Rimborsi, revoche	42.381,42	
– Proventi finanziari netti	35.035,50	<b>77.416,92</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a Fondo Stretgico Regionale	18.500,00	
– Spese di gestione POR 14-20	854.655,75	
– Spese legali, imposte, contenziosi	4.411,93	<b>877.567,68</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.245.607,19</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	-93.412,10	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.339.019,29	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.245.607,19</b>

### **Misura 3.3 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi della misura originariamente destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.482.645,41	<b>188.534,59</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>188.534,59</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	145.330,73	
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	43.203,86	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>188.534,59</b>

Delle due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati, una è relativa ad un credito non recuperabile mentre per l'altra è in essere un piano di rientro che ha portato, nell'anno 2023, all'incasso di rate pari ad oltre 15 mila Euro.

### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi delle risorse affidate alla FI.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.774.685,35 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010. La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che

realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Leqae Regionale n. 21/2000</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
– anno 2017	2.000.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-5.455.159,67	<b>1.659.309,48</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	18.009,09	<b>18.009,09</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a Fondo Strategico	90.000,00	<b>90.000,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.587.318,57</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	782.849,90	
C. Il 5-quater Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	700.000,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	92.914,78	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	11.553,89	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.587.318,57</b>

I crediti verso la clientela includono tre finanziamenti erogati a valere sul nuovo bando (per un valore totale al 31/12/23 al netto di rate di rientro pervenute pari ad Euro 435.569,54). Con riferimento all'impresa Noberasco S.p.A., è stato sottoscritto dalle parti in data 22/12/2023 l'Accordo di cui alla composizione negoziata della crisi d'impresa ex art 17CCII. In data 21/03/2024 è stata pronunciata sentenza di omologa dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti presentato da Noberasco SpA.

Le residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando sono relative ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e alla pratica Cibiemme Team Srl. Per il recupero del credito verso quest'ultima (Euro 309.874,14), era stata depositata domanda di ammissione al passivo del fallimento, la cui procedura si è conclusa senza assegnazione di somme a favore di FI.L.S.E. ; parimenti senza alcun riparto a favore di FI.L.S.E si è concluso l'esecuzione immobiliare in cui si è dispiegato intervento, atteso il privilegio vantato dai creditori ipotecari.

### **FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia**

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata. Con D.G.R. n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	

– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.972.301,22	<b>140.098,78</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.238,01	<b>3.238,01</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	5.560,41	<b>5.560,41</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>137.776,38</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	137.776,38	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>137.776,38</b>

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato alla concessione di agevolazioni per incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare e dei fondi già impegnati a favore delle associazioni di categoria, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– anno 2016	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.789.300,43	<b>123.607,62</b>
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	4.456,48	
– Restituzioni, revoche	10.514,53	<b>14.971,01</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>138.578,63</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	138.578,63	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>138.578,63</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 93.804 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale, insieme alle omologhe relative al fondo L.R. 15/08 dove erano stati trasferiti i fondi residui.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

- anno 2004	9.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-8.990.070,00	<b>9.930,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>9.930,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.930,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>9.930,00</b>

Il credito residuo di Euro 9.930 fa riferimento ad una sola posizione (Albergo Acquaverde di Ferraro Igor), per il recupero del quale FI.L.S.E è intervenuta in una procedura esecutiva immobiliare; in data 5/12/2023 è stato depositato dal Curatore il rendiconto finale riguardante la procedura fallimentare. Siamo in attesa di ricevere piano di riparto.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Il fondo era suddiviso in tre misure così dedicate:

- 1.A: per i contributi in conto interessi in forma attualizzata;
- 1.B: per gli aiuti rimborsabili;
- 1.C: per i contributi in conto capitale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
- anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
- anno 2010 (1.C)	364.092,00	
- anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
- anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
- anno 2011 (1.C)	291.794,62	
- anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
- anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
- anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
- anno 2014 (1.B)	431.146,51	
- anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
- anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
- anno 2017 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	10.664,76	
- Variazioni esercizi precedenti	-17.624.818,59	<b>11.760.858,43</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	158.991,34	
- Restituzioni, Revoche	0,00	<b>158.991,34</b>
Variazioni in diminuzione		
- compensi POR 14/20	0,00	
- Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.486.500,00	<b>1.486.500,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>10.433.349,77</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.012.968,88	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	8.420.380,89	
D.14 debiti verso terzi – fondi amministrati	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>10.433.349,77</b>

Risorse disponibili a valere sul fondo pari ad Euro 805.000 sono state destinate a copertura di parte dei compensi spettanti a FI.L.S.E. per la gestione delle misure POR della programmazione 2014-2020.

Nell'anno 2023 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 1.365.000 circa.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di Lavoro e L.R. n. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi di un fondo relativo alla L.R. n. 30/2007 artt. 8-11-13-14 e originariamente destinato alla concessione di contributi finalizzati al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07 – Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	390.000,00	
– anno 2009	950.000,00	
– anno 2010	350.000,00	
– anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
– anno 2012	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.961.446,02	<b>18.553,98</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>18.553,98</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>18.553,98</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	18.553,98	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>18.553,98</b>

Il fondo ha concluso la propria attività.

**FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013**

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevedeva misure dedicate alle imprese sia a valere sull'Asse 1 (ricerca ed all'innovazione tecnologica, specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti di ricerca ed università) che sull'asse 2 (produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica); in coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014/2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire su di un unico fondo.

**Azione 1.2.3 "Innovazione"**

Nell'ambito del sopra citato asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione era destinata in particolare a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	20.000.000,00	
– anno 2012	16.000.000,00	
– anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	

- anno 2014	8.000.000,00	
- anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
- anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	
- anno 2017 – fdi residui Docup 00/06	1.460.684,66	
- anno 2017 – economie POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	70.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-82.174.954,79	<b>255.770,11</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>255.770,11</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti / debiti tra fondi amministrati	51.962,40	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	203.807,71	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>255.770,11</b>

Il credito residuo verso terzi fa riferimento ad una posizione divenuta inesigibile (S.I.M.E.C. Srl).

### **Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo ha una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
- anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
- anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-22.456.938,86	<b>7.543.061,14</b>
Variazioni in aumento		
- Su cessione partecipazioni	199.402,17	
- Proventi finanziari netti	49.144,85	<b>248.547,02</b>
Variazioni in diminuzione		
- Svalutazione partecipazioni	383.568,00	
- Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.295.000,10	<b>1.678.568,10</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>6.113.040,06</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	7.826,17	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	56.843,80	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	5.757.965,33	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	290.404,76	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.113.040,06</b>

### **Prestiti partecipativi**

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali. Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo.

Al 31/12/23 risultano ancora in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di quattro imprese (due imprese hanno completato la restituzione del prestito nell'anno 2022); di questi, un prestito concesso è in fase di ammortamento; le altre tre società finanziate risultano invece in liquidazione o soggette a procedura fallimentare. Nell'anno 2023 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 46.030.

### Venture capital

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non aveva avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000. L'attività svolta da Ligurcapital su questa misura viene regolarmente rendicontata.

### **Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi di un fondo originariamente destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	-30.615.988,57	<b>3.205.198,56</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	30.792,22	<b>30.792,22</b>
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.314.000,00	<b>1.314.000,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.921.990,78</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	668.335,38	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.253.655,40	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.921.990,78</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Nell'anno 2023 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 253.327.

### **Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranched cover – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Con D.G.R. n.1274 del 16/11/15 e D.G.R. n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranched Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo era destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprendenti investimenti produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 era composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tranched cover</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	
– Variazioni esercizi precedenti	-856.478,11	<b>5.882.615,66</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	46.958,91	<b>46.958,91</b>
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento a Fondo Strategico Regionale	928.953,00	
– escussioni	45.454,41	<b>974.407,41</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>4.955.167,16</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.955.167,16	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>4.955.167,16</b>

### **Ex Azione 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali 2011" – FONDI RESIDUI POR 07/13**

Trattasi di un fondo originariamente destinato a favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 ex az. 1.4 – fondi residui POR 07-13</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
– anno 2019 – fondi residui altre misure POR 07/13	1.678.908,43	
– anno 2021 – fondi residui altre misure POR 07/13	63.281,40	
– Variazioni esercizi precedenti	-30.743.136,35	<b>1.201.997,54</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.542,36	
– Restituzioni, revoche	68.089,55	<b>82.631,91</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	210.675,49	
– Contributi	0,00	<b>210.675,49</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.073.953,96</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.125.916,36	

C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	-51.962,40	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.073.953,96</b>

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014/2020; per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati fatti confluire sul fondo in oggetto anche i residui degli altri fondi POR 2007/2013 aventi medesima destinazione.

### **FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008**

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali.

#### **Art. 23 c.1 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo era originariamente destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.977.378,55	<b>22.621,45</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>22.621,45</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	22.621,06	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>22.621,06</b>

I residui crediti verso terzi sono da considerare inesigibili.

#### **Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri – bando 2018**

Il fondo è destinato ad iniziative dirette a preservare ed incrementare la rete distributiva delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo (Euro 1.000.000) è stata successivamente incrementata, anche con le risorse derivanti dal primo bando (Conv. Regione Liguria – FI.L.S.E. 24/2/2017).

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII – bando 2018</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	

– anno 2020	200.000,00	
– anno 2020 – da Fondo Botteghe – primo bando	462.498,00	
– anno 2021	400.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.601.550,07	<b>460.947,93</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.256,33	<b>3.256,33</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	58.488,49	<b>58.488,49</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>405.715,77</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>405.715,77</b>
<b>Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:</b>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	<b>405.715,77</b>	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>405.715,77</b>

## FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo, originariamente suddiviso in più interventi, destinato al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi in Liguria. Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

### *Eventi alluvionali 2009/2010*

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2009/2010</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.707.935,01	<b>2.204,78</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>2.204,78</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>2.204,78</b>
<b>Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:</b>		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.204,78	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.204,78</b>

Il residuo credito verso terzi è da considerare inesigibile.

## FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per

l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, si ripropone di attivare risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma. Le erogazioni a valere sulle diverse misure sono terminate al 31/12/2023.

### **Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese". Questo fondo era destinato a promuovere la dotazione da parte delle micro, piccole e medie imprese liguri di sistemi (dispositivi e/o impianti) di auto protezione in caso di calamità alluvionali.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	2.600.000,00	
– anno 2017	7.400.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.951.181,84	<b>48.818,16</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	36,53	<b>36,53</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>48.854,69</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	48.854,69	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>48.854,69</b>

L'attività del fondo è conclusa.

### **Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese", mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 40.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Aiuti agli investimenti</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	40.000.000,00	
– anno 2017- Trasferimento da fondo 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	4.478.545,87	
– anno 2018	5.000.000,00	

– anno 2021	17.852.310,52	
– anno 2022 – da fondi POR 14/20	10.681.398,86	
– anno 2023 – da fondi POR 14/20	9.836.367,01	
– Variazioni esercizi precedenti	-62.904.892,33	<b>24.943.729,93</b>
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	172.000,77	
– Proventi finanziari netti	74.554,30	<b>246.555,07</b>
Variazioni in diminuzione		
– corrispettivi POR 14/20	35.345,32	
– trasferimento a fondi POR 14/20	2.455.109,09	
– Contributi erogati	18.928.516,87	<b>21.418.971,28</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>3.771.313,72</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>3.771.313,72</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.771.313,72	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>3.771.313,72</b>

Successive delibere regionali hanno consentito sia di implementare le risorse destinate al fondo in oggetto sia di riutilizzare economie su precedenti bandi e di destinarle alla copertura di numerose iniziative, regolate da specifici Atti Aggiuntivi alla convenzione originaria, per assegnare agevolazioni nella forma del contributo a fondo perduto a sostegno delle imprese, anche a fronte delle difficoltà sorte a seguito della pandemia da Covid 19, come di seguito rappresentato:

**Bando Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese**, destinato al miglioramento del livello di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, ubicate sull'intero territorio regionale, che consenta di migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, di sviluppare soluzioni di e-commerce e di fruire della connettività a banda ultralarga;

**Bando Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere**, destinato migliorare il livello di digitalizzazione delle micro imprese localizzate nei Comuni delle aree interne e non costiere, come individuati dall'articolo 24 bis della L.R. 3/2008, che consenta di migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, di sviluppare soluzioni di e-commerce e di fruire della connettività a banda ultralarga;

**Bando Covid 19 – Adeguamento processi produttivi delle PMI**, destinato a sostenere gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile), per aiutarle a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

**Bando Covid 19 - Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria**, per aiutare le Associazioni di categoria a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 e per migliorare il livello di digitalizzazione e promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

**Bando Salute e sicurezza**, per aiutare le imprese (micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica nei comparti delle costruzioni, della logistica e del manifatturiero) che investono in salute e sicurezza sul lavoro, oltre il livello minimo previsto dalle normative in materia.

Nell'anno 2023 Regione Liguria ha fatto confluire su questo fondo Euro 9.836.367,01 di risorse residue di altri fondi della programmazione POR FESR 14-20.

### **Azione 3.1.1 Area di crisi complessa Savona – finanziamenti**

Trattasi di un programma, nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020, volto a finanziare i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività d'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali dell'area di crisi industriale complessa del savonese. L'area comprende i Comuni di: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata, gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nell'area di crisi complessa del savonese.

L'agevolazione è concessa attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile (dotazione iniziale del fondo Euro 10.000.000) combinato con una sovvenzione nella forma di contributo a fondo perduto (vedi sotto - dotazione iniziale del fondo Euro 2.500.000).

Al 31 dicembre 2023 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<b><u>Fondo 3.1.1 Area crisi SV - finanziamenti</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	10.000.000,00	
– anno 2021	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	44.144,96	<b>12.044.144,96</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	44.348,17	<b>44.348,17</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>12.088.493,13</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.992.533,04	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	8.096.329,34	
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	- 369,25	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>12.088.493,13</b>

### **Azione 3.2.1 - 3.1.1 Area di crisi complessa Savona – CONTRIBUTI**

Al 31 dicembre 2023 il fondo destinato ai contributi è così costituito:

<b><u>Fondo 3.2.1 - 3.1.1 Area crisi SV - CONTRIBUTI</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	2.500.000,00	
– anno 2021	500.000,00	
– anno 2022	240.781,14	
- Variazioni esercizi precedenti	-1.858.715,33	<b>1.382.065,81</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.762,20	<b>6.762,20</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.081.789,11	<b>1.081.789,11</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>307.038,90</b>

<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	307.038,90	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>307.038,90</b>

### **Azione 3.1.1 Area di crisi non complessa – FINANZIAMENTI**

La Giunta regionale con deliberazione del 6 agosto 2021 ha approvato il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del Por Fesr 2014-2020. Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività delle micro, piccole e medie imprese per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi non complessa liguri.

Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nelle aree di crisi non complessa liguri (come individuate dal bando).

L'agevolazione è concessa attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile combinato con una sovvenzione nella forma di contributo a fondo perduto (quest'ultima a valere su risorse già presso F.I.L.S.E., fondo Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali – vedi sotto).

Al 31 dicembre 2023 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<b><u>Fondo 3.1.1 Area di crisi non complessa - finanziamenti</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	14.800.000,00	
– anno 2022	1.430.335,00	
- Variazioni esercizi precedenti	6.174,89	<b>16.236.509,89</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	126.177,55	<b>126.177,55</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>16.362.687,44</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.724.605,71	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.637.712,48	
C.II.5 crediti debiti tra fondi amministrati	369,25	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>16.362.687,44</b>

### **Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese previsti dalla Azione 3.2.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, trasferiti a F.I.L.S.E. nel 2017; nel 2018 sono stati trasferiti ulteriori Euro 10.910.279,72.

Nell'anno 2021 Euro 4.818.643,61 sono stati destinati al fondo 3.1.1 Aree di crisi non complessa - finanziamenti (ex DGR 722/2021); a valere sul fondo in oggetto saranno inoltre erogate agevolazioni relative al bando 3.2.1 – 3.1.1 Area di crisi non complessa – contributi.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	10.910.279,72	
– anno 2022 – a Fondo area di crisi non complessa - contributi	-3.700.000,00	
Fondo area di crisi non complessa - contributi		
– anno 2022 – da Fondo sostegno aree	3.700.000,00	
– anno 2022 – da FSR	1.159.480,92	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.982.351,46	<b>10.087.409,18</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	87.164,03	
– Revoche	612,13	<b>87.776,16</b>
Variazioni in diminuzione		
– Fondo area di crisi non complessa – contributi erogati	3.655.600,68	
– trasferimento a fondi POR 14/20	5.391.636,11	<b>9.047.236,79</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.127.948,55</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
<b>Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:</b>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.127.948,55	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.127.948,55</b>

### **Azione 1.5.1 Infrastrutture di ricerca**

Trattasi di un fondo che persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

Questa misura è destinata ai soggetti gestori, anche in forma aggregata, delle Infrastrutture di Ricerca che sono state inserite nel Piano regionale delle Infrastrutture di Ricerca, approvato con DGR n. 932 del 07/10/2016. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% della spesa ammissibile, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014 e comunque con il limite massimo di contributo concedibile di €.1.000.000,00.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito

<b>Fondo 1.5.1 Infrastrutture di ricerca</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	3.000.000,00	
– anno 2021	823.467,21	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.455.263,81	<b>1.368.203,40</b>

Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.394,94	<b>2.394,94</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a fondi POR 14-20	128.009,31	
– Contributi erogati	1.142.034,13	<b>1.270.043,44</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>100.554,90</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	100.554,90	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>100.554,90</b>

### **Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo.**

Trattasi di un fondo destinato all’attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.2.4 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo” nell’ambito dell’Asse prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”, mediante la concessione di contributi a fondo perduto dedicato alle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (nella forma di ATS) e consorzi.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo 1.2.4 Ricerca e sviluppo</u></b>		
Saldo all’1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2020	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-12.731.397,57	<b>768.602,43</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.830,50	
– Revoche	205.669,05	<b>220.499,55</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a fondi POR 14/20	761.023,60	
– Contributi erogati	99.324,88	<b>860.348,48</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>128.753,50</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	128.753,50	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>128.753,50</b>

### **Azione 1.2.4 Poli di Ricerca**

Trattasi di un bando destinato al supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai poli di ricerca ed innovazione nell’ambito dell’azione 1.2.4 Asse 1 del “Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

I destinatari sono ATS costituite da imprese appartenenti, al momento della presentazione della domanda, ai 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Nel rispetto del principio di concentrazione degli investimenti su priorità tecnologiche chiave a livello regionale, saranno finanziati progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei seguenti ambiti tecnologici: tecnologie del mare, salute e scienze della vita, sicurezza e qualità della vita nel territorio. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Poli di Ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	10.000.000,00	
– anno 2021	17.842.111,10	
– Variazioni esercizi precedenti	-16.325.181,22	<b>11.516.929,88</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	113.962,00	<b>113.962,00</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	10.148.248,02	
– Trasferimenti a fondi POR 14-20	293.307,25	<b>10.441.555,27</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.189.336,61</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.189.336,61</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.189.336,61	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.189.336,61</b>

### **Azione 1.1.3 Innovazione**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"; vengono concessi contributi al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo delle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile).

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.1.3 Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2017	10.000.000,00	
– anno 2022	2.214.131,66	
– anno 2023	4.415.480,44	
– Variazioni esercizi precedenti	-17.896.150,72	<b>8.733.461,38</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	27.086,45	<b>27.086,45</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a fondi POR 14/20	4.022.415,57	
– Contributi erogati	4.528.178,12	<b>8.550.593,69</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>209.954,14</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>209.954,14</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	209.954,14	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>209.954,14</b>

### **Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali ZFU Ventimiglia**

Nell'ambito dell'azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese", il fondo in oggetto è destinato ad interventi di sostegno alla ZFU di Ventimiglia nella forma di contributi a fondo perduto in regime "de minimis" pari al 50% dell'investimento ammissibile; la dotazione iniziale del bando è di Euro 4.000.000.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali ZFU Ventimiglia</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	4.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.289.285,59	<b>1.710.714,41</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.919,62	<b>9.919,62</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a fondi POR 14/20	1.720.634,03	<b>1.720.634,03</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

### **Azione 3.3.2 Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive**

Il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020 nasce con l'obiettivo di favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto; le risorse iniziali assegnate al bando erano pari a 1.000.000 di Euro, successivamente incrementate.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo 3.3.2 Sostegno produzioni audiovisive</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– anno 2020	1.000.000,00	
– anno 2021	500.000,00	
– anno 2022	2.561.493,47	
– anno 2023	1.052.196,93	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.364.946,54	<b>3.748.743,86</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	16.875,64	
– Revoche	7.608,00	<b>24.483,64</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a fondi POR 14/20	880.181,86	
– Contributi erogati	2.177.419,45	<b>3.057.601,31</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>715.626,19</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>715.626,19</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	715.626,19	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>715.626,19</b>

### **Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo 3.5.1 Nascita nuove imprese</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.930.067,59	<b>69.932,41</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	586,19	<b>586,19</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>70.518,60</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>70.518,60</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	70.518,60	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>70.518,60</b>

Con D.G.R. 398/2020 disponibilità sul fondo pari ad Euro 3.500.000 sono state destinate all'implementazione del fondo di cui alla misura 3.1.1 Investimenti; il trasferimento delle dotazioni è avvenuto ad inizio 2022.

### **Azione 3.6.1 Fondo di Garanzia Sport**

In attuazione dell'Azione 3.6.1 del PO FESR Liguria 2014-2020 e del Patto per lo Sport firmato in data 9 maggio 2017 tra Regione Liguria, Comitato Regionale Liguria CONI e Comitato Italiano Paralimpico della Liguria, Regione Liguria con D.G.R. n. 1238 del 28/12/2017 ha destinato un Fondo di Garanzia a supporto di finanziamenti concessi da Banche Convenzionate per consentire la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti e delle strutture sportive

Potevano accedere ai benefici del Fondo di garanzia Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche di micro, piccola e media dimensione, che svolgono attività economica

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 1.500.000.

Su indicazione dell'Assessorato Regionale allo Sport, con determina FI.L.S.E. prot. 75676 del 17/12/2021, è stata disposta la Riapertura 2022 dell'Avviso con una dotazione finanziaria corrispondente ai fondi residui della prima edizione, pari ad Euro 684.297,60. I termini di presentazione delle domande erano dal 24/01/2022 al giorno 18/04/2022.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo 3.6.1 Fondo Garanzia Sport</b>		
---	--	--

Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.500.000,00	
Variazioni anni precedenti	9.551,69	<b>1.509.551,69</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.910,60	<b>15.910,60</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	96.090,82	<b>96.090,82</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.429.371,47</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.429.371,47	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.429.371,47</b>

### **Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici previsti dalla Azione 3.7.1. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 4.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	4.000.000,00	
– anno 2022	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.191.827,76	<b>3.308.172,24</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	20.946,65	<b>20.946,65</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a fondi POR 14-20	1.253.020,21	
– Contributi erogati	2.007.421,33	<b>3.260.441,54</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>68.677,35</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	68.677,35	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>68.677,35</b>

Con D.G.R. 398/2020 disponibilità sul fondo pari ad Euro 567.722,86 sono state destinate all'implementazione del fondo di cui alla misura 3.1.1 Investimenti; il trasferimento delle dotazioni è avvenuto ad inizio 2022.

### **Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – Finanziamenti**

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive.

La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti. Gli incentivi comprendono anche l'installazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nelle unità produttive delle imprese.

Regione Liguria aveva stanziato inizialmente 8 milioni di Euro, di cui 4 milioni per finanziamenti a tasso agevolato a valere sul fondo di Ingegneria finanziaria in oggetto e 4 milioni per contributi a fondo perduto (dotazioni che costituiscono un fondo amministrato separato). Con D.G.R. del 6/11/2019 Regione Liguria ha integrato le risorse portando le dotazioni ad Euro 5.810.000 per ciascun fondo. La dotazione è stata poi successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2023 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<b>Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – Inq. Finanziaria</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	4.000.000,00	
– anno 2021	1.810.000,00	
– anno 2022	1.423.045,96	
– variazioni anni precedenti	44.214,50	<b>7.277.260,46</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	66.878,78	<b>66.878,78</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>7.344.139,24</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>7.344.139,24</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.879.040,49	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.465.098,75	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>7.344.139,24</b>

#### **Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – contributi**

Al 31 dicembre 2023 il fondo destinato ai contributi è così costituito:

<b>Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – contributi</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	5.810.000,00	
– anno 2022	1.387.908,04	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.721.946,89	<b>3.475.961,15</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.200,24	<b>10.200,24</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a fondi POR 14-20	1.137.055,83	
– Contributi erogati	971.480,58	<b>2.108.536,41</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.377.624,98</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.377.624,98</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.377.624,98	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.377.624,98</b>

#### **Asse SAFE**

Trattasi di un fondo destinato al sostegno delle micro, piccole e medie imprese liguri colpite dagli extra costi relativi al rincaro dell'energia elettrica e del gas, causati del conflitto russo-ucraino. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Asse Safe</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	7.975.000,00	<b>7.975.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.225,92	<b>2.225,92</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	7.687.410,46	<b>7.687.410,46</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>289.815,46</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	289.815,46	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>289.815,46</b>

### **FONDO CAT**

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). I Centri di assistenza tecnica alle imprese, istituiti dal decreto legislativo 114/98, articolo 23, svolgono un ruolo centrale nello sviluppo dei processi di ammodernamento della rete distributiva. Costituiti dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore a livello provinciale, sono a servizio delle imprese per le attività di assistenza tecnica, di formazione e aggiornamento e di supporto alle azioni per la certificazione di qualità degli esercizi. La dotazione del fondo era di Euro 2.440.000.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo CAT</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.440.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.382.412,89	<b>57.587,11</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	454,66	<b>454,66</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>58.041,77</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	58.041,77	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>58.041,77</b>

Il fondo ha concluso la propria attività; FI.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

### **FONDO BONUS OCCUPAZIONALE TURISMO**

Trattasi di un fondo destinato ad incentivare le imprese turistiche a stipulare contratti che vadano oltre la consueta assunzione stagionale, rendendo più stabili i rapporti di lavoro. La misura prevede bonus occupazionali consistenti e semplici da richiedere, che favoriscano la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o, qualora di carattere stagionale, di una durata di almeno otto mesi.

Alberghi, villaggi turistici, strutture extra alberghiere, camping e imprese balneari potranno usufruire di bonus assunzionali da un minimo di tremila Euro - per un contratto di almeno otto mesi - sino a seimila Euro per contratti a tempo indeterminato.

### **annualità 2018**

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Bonus occupazionale turismo</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2019	2.565.000,00	
- anno 2020 – anticipo liquidità da fondo Bonus tur 2020	250.000,00	
- anno 2023	143.595,39	
- anno 2020 – restituzione anticipo liquidità a fondo Bonus tur 2020	-250.000,00	
- variazioni esercizi precedenti	-2.716.656,79	<b>-8.061,40</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	261,40	
- Revoche	7.800,00	<b>8.061,40</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

Il fondo ha concluso la propria attività.

### **annualità 2019**

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2019.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Bonus occupazionale turismo</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2022	594.425,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-592.192,43	<b>2.232,57</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	260,86	<b>260,86</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>2.493,43</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>2.493,43</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.493,43	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.493,43</b>

### **annualità 2020 – Covid 19**

Nell'anno 2020, nell'ambito delle diverse misure varate a sostegno delle imprese a seguito della pandemia, è stato approvato lo schema di Accordo per l'attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di

cui al "Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19" quale Addendum al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo approvato con D.G.R. 574/2019.

Detto intervento ha lo scopo di rispondere in maniera efficace e tempestiva alla crisi sviluppatasi nell'ambito del Settore del Turismo a causa dell'emergenza COVID-19, con particolare riferimento a quelle attività che maggiormente risentono della stagionalità.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2020</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	2.026.210,00	
– anno 2020 – anticipo liquidità a fondi 2018 e 2019	-500.000,00	
– anno 2021	5.045.574,38	
– anno 2021 – restituzione anticipo liquidità fondo 2019	250.000,00	
– anno 2022	1.394.120,00	
– anno 2023 – restituzione anticipo liquidità fondo 2019	250.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.643.638,32	<b>822.266,06</b>
Variazioni in aumento		
– Revoche	132.210,86	
– Proventi finanziari netti	16.149,90	<b>148.360,76</b>
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	924.351,56	
– Contributi erogati	1.800,00	<b>926.151,56</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>44.475,26</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	44.475,26	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>44.475,26</b>

### annualità 2021

Con DGR 474/2021 Regione Liguria ha attribuito una dotazione iniziale di 3.700.000 di Euro al fondo in oggetto per sostenere le imprese liguri del Settore del Turismo che procedano all'assunzione di personale con decorrenza dal 15 marzo 2021. Viene inoltre riconosciuta la possibilità di presentare domanda anche a tutte quelle imprese che abbiano proceduto ad assunzione tra il 1/12/19 ed il 23/4/20 e che non abbiano presentato già domanda a fronte della chiusura anticipata del Bando 2020.

L'Avviso prevede l'erogazione di un contributo economico variabile in funzione della tipologia di contratto per il quale si richiada l'incentivo, con la finalità di favorire l'occupazione e inizialmente abbattere il costo del lavoro sostenuto.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2021</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	6.900.000,00	
– anno 2022	12.000.000,00	
– anno 2023	1.290.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.863.941,55	<b>9.326.058,45</b>
Variazioni in aumento		

– Revoche	94.276,87	
– Proventi finanziari netti	3.650,57	97.927,44
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	7.706.004,32	7.706.004,32
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.717.981,57</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.717.981,57	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.717.981,57</b>

### **annualità 2022**

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2022.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2022</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	3.000.000,00	
– anno 2023	6.954.987,50	
– Variazioni esercizi precedenti	- 55,38	9.954.932,12
Variazioni in aumento		
– Revoche	420,00	
– Proventi finanziari netti	117.019,04	117.439,04
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	5.941.704,97	5.941.704,97
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>4.130.666,19</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.130.666,19	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>4.130.666,19</b>

### **annualità 2023**

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2023.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2023</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	6.000.000,00	6.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	38.887,52	38.887,52
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>6.038.887,52</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.038.887,52	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.038.887,52</b>

## **FONDO SMARTATTIVO**

Trattasi di un fondo originariamente destinato a supportare, a valere sull'Asse del POR FSE 2014-2020, un intervento rivolto ai lavoratori disoccupati del Settore del Turismo attraverso misure di politica attiva e azioni formative fruibili a distanza e prevedeva il riconoscimento di un'indennità di partecipazione oltre alla possibilità di richiedere un Voucher ICT utile all'acquisto/noleggio di attrezzature informatiche o traffico dati internet per agevolare la fruizione a distanza delle attività previste nel percorso stesso.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Smartattivo</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	376.500,00	
– anno 2021	184.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-382.140,97	<b>178.359,03</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	981,07	<b>981,07</b>
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	179.340,10	<b>179.340,10</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

Il fondo ha concluso la propria attività; le risorse residue sono state trasferite a Regione Liguria ad inizio 2023.

## **VOUCHER DIGITALIZZAZIONE**

Trattasi di un bando destinato all'erogazione di Voucher individuali concessi al personale di quelle micro, piccole e medie imprese e ai titolari di imprese individuali che hanno ottenuto finanziamenti pubblici nell'ambito dei bandi FESR di cui alla dgr n. 1067 del 09/12/2019 "Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere", dgr n. 267 del 03/04/2020 "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese" e dgr n. 772 del 05/08/2020 "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese- II edizione, spendibili sul libero mercato per l'acquisizione di servizi formativi connessi all'investimento effettuato dall'impresa di appartenenza.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Voucher Digitalizzazione</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	300.000,00	

– Variazioni esercizi precedenti	-252.541,51	<b>47.458,49</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	172,07	<b>172,07</b>
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	47.630,56	<b>47.630,56</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

Il fondo ha concluso la propria attività; le risorse residue sono state trasferite a Regione Liguria.

### **VOUCHER MASTER – specializzarsi per competere**

Nell'ambito del Por Fse 2014-2020 - asse III - Istruzione e Formazione, Regione Liguria ha approvato con DGR n.764/2021 la nuova edizione di "Specializzarsi per competere 2021", l'avviso pubblico per l'erogazione di voucher individuali per la partecipazione a Corsi di perfezionamento post-laurea e a Master di I e II livello. I destinatari del voucher sono i laureati residenti in Liguria che non hanno ancora compiuto 35 anni al momento della presentazione della domanda. Complessivamente sono stanziati risorse pari ad euro 600.000,00 a valere sul Fondo sociale europeo.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo Voucher Master</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	600.000,00	
– anno 2022	122.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-360.070,36	<b>361.929,64</b>
Variazioni in aumento		
– Revoche	5.320,00	
– Proventi finanziari netti	13,24	<b>5.333,24</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	290.538,00	
– Restituzione a Regione Liguria	76.724,88	<b>367.262,88</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

### **VOUCHER MASTER – specializzarsi per competere 2023**

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2023.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Voucher master 2023</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	3.000.000,00	<b>3.000.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.249,89	<b>13.249,89</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	37.419,75	<b>37.419,75</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>2.975.830,14</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.975.830,14	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.975.830,14</b>

### **FONDO L.R. 1/07 art. 72 bis Edicole**

Trattasi di un fondo destinato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 72 bis della L.r. 2 gennaio 2007 n. 1 e s.m.i., a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione degli esercizi commerciali definiti anche "edicole", che effettuano vendita della stampa quotidiana e periodica in punti vendita esclusivi, favorendo un percorso di rilancio delle stesse o di loro aggregazioni. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% calcolato sulle spese ammesse a contributo.

Dal 4 al 11 giugno 2019 si è quindi provveduto ad aprire il bando dedicato in risposta al quale sono pervenute complessivamente 9 domande di cui 5 positive e 4 negative. Con riferimento alle 5 pratiche deliberate positivamente, si è proceduto con avvio di revoca per mancata rendicontazione di 3 domande ed erogazione delle restanti 2 per un valore complessivo pari a Euro 10.678,68. Contestualmente è stata trasmessa nota di aggiornamento agli uffici regionali rispetto alla quale si resta in attesa di indicazione circa le modalità di utilizzo delle somme disponibili.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Fondo L.R. 1/07 Edicole</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	45.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-11.112,69	<b>33.887,31</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	137,44	<b>137,44</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>34.024,75</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	34.024,75	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>34.024,75</b>

### **FONDO AMMINISTRATO L. 68/99 ADATTAMENTO POSTAZIONI LAVORATIVE DISABILI – INCENTIVI A DATORI DI LAVORO PER ASSUNZIONI DISABILI**

Al fine di contribuire al mantenimento dell'occupazione delle persone con disabilità e per limitare le negative ricadute occupazionali della crisi sanitaria da Covid-19, Regione Liguria ha approvato un Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto per il mantenimento e l'adeguamento dei posti di lavoro alle limitazioni funzionali della persona con disabilità inserita ai sensi della legge 68/1999, anche in

riferimento alle nuove norme sulla sicurezza conseguenti all'emergenza Covid-19. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui sono afferenti al Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità e ammontano complessivamente a 600.000 Euro.

Nel corso del 2021, a valere sulla medesima legge 68/1999, è stato aperto un altro bando destinato ad erogare ai datori di lavoro incentivi a fondo perduto per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 presso gli Uffici del Collocamento Mirato liguri per limitare le ricadute occupazionali, anche in considerazione della attuale crisi economica venutasi a creare a seguito della emergenza epidemiologica da Covid-19. La dotazione del bando è complessivamente di Euro 500.000.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Adattamento postazioni lavorative disabili – incentivi assunzioni disabili</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020 – adattamento postazioni lavorative disabili	180.000,00	
– anno 2021 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	210.300,00	
– anno 2022 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	210.300,00	
– anno 2022 – anticipo liquidità da fondo certif comp disabili	105.000,00	
– anno 2023 – adattamento postazioni lavorative disabili	199.400,00	
– anno 2023 – restituz anticipo liquidità a fondo certif comp disabili	-105.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-701.813,26	<b>98.186,74</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.134,62	
- contributi erogati – adattamento postazioni lavorative – sistemazione contabile	251.000,00	<b>252.134,62</b>
Variazioni in diminuzione		
- contributi erogati – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	251.000,00	
- contributi erogati – adattamento postazioni lavorative	16.426,71	<b>267.426,71</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>82.894,65</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	82.894,65	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>82.894,65</b>

## FONDI AMMINISTRATI POR FESR 2021/2027

Il 1 febbraio 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2021 – 2027. Il Programma, articolato in 3 Assi prioritari di intervento, prevede di attivare risorse pari ad oltre 209 milioni di Euro, programmati da marzo 2023 a luglio 2024, la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale, all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio, alla formazione e al sovvenzionamento dell'economia circolare.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

### **Azione 1.1.1 Poli di ricerca**

Trattasi di un fondo destinato al finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle tre aree della Smart Specialisation Strategy regionale (sicurezza e qualità della vita del territorio, tecnologie del mare, salute e scienze della vita). Con tale misura si intende indirizzare gli sforzi della ricerca industriale, dello sviluppo sperimentale e del trasferimento tecnologico sulle tecnologie con maggiore impatto del sistema produttivo, ossia prossime al mercato con un alto livello di TRL, nonché sulle aree strategiche per lo sviluppo ed il posizionamento competitivo del sistema economico rappresentate dalla Smart Specialisation Strategy.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto ed è destinata alle piccole, medie e grandi imprese in forma singola (solo le PMI) o associata, costituite in ATS, appartenenti ad uno dei 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 25.000.000.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Az. 1.1.1 Poli di ricerca</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	25.000.000,00	<b>25.000.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	92.486,15	<b>92.486,15</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>25.092.486,15</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C. Il 5-quater Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	9.500.000,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	15.592.486,15	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>25.092.486,15</b>

### **Azione 1.1.1 Progetti di Innovazione MPMI**

Il bando "Supporto allo sviluppo di progetti di innovazione nelle micro, piccole e medie imprese" dell'azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 ha come principale obiettivo quello di sostenere progetti di innovazione a beneficio delle MPMI, afferenti agli ambiti tecnologici della Smart Specialisation Strategy (S3) di cui alla DGR n. 1321 del 22 dicembre 2022, finalizzati al rafforzamento della capacità innovativa delle imprese nonché al loro rafforzamento organizzativo e strategico.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammesse; le risorse iniziali assegnate al bando erano pari a Euro 9.620.502,87.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Az. 1.1.1 Progetti di Innovazione MPMI</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	9.620.502,87	<b>9.620.502,87</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	17.880,84	<b>17.880,84</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>9.638.383,71</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	9.638.383,71	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>9.638.383,71</b>

### **Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - finanziamenti**

La Giunta regionale, in data 29 giugno 2023, ha approvato il provvedimento a valere sul PR Fesr 2021-2027, O.S. 2.1 - Azione 2.1.2 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive, dedicato all'efficientamento energetico delle micro, piccole e media imprese. Il provvedimento, per iniziali Euro 4.060.000, opera attraverso uno strumento finanziario combinato con una sovvenzione a fondo perduto oltre all'abbattimento del costo di garanzia, e mira a sostenere gli interventi di efficientamento energetico degli stabilimenti produttivi per ridurre le emissioni di CO2 del 30% annuo.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Az. 2.1.2 Efficientamento energetico imprese - finanziamenti</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – anno 2023	2.000.000,00	<b>2.000.000,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>2.000.000,00</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.000.000,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.000.000,00</b>

### **Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - contributi**

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Az. 2.1.2 Efficientamento energetico imprese - contributi</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – anno 2023	2.000.000,00	<b>2.000.000,00</b>
Variazioni in aumento – Proventi finanziari netti	5.291,50	<b>5.291,50</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>2.005.291,50</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.005.291,50	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.005.291,50</b>

### **Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - garanzie**

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Az. 2.1.2 Efficiamento energetico imprese - garanzie</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	60.000,00	<b>60.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	158,74	<b>158,74</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>60.158,74</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>60.158,74</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	60.158,74	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>60.158,74</b>

### **Azione 2.6.1 Economia circolare - finanziamenti**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 29/06/2023 è stato approvato il Bando POR FESR 2021-2027 "Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare".

In attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)" - Azione 2.6.1 "Finanziamento di interventi volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare ad uno circolare" del PR FESR Liguria 2021-2027, il presente bando intende sostenere, con aiuti in regime De Minimis, le micro, le piccole e le medie imprese, che, all'interno di unità operative ubicate nel territorio regionale, realizzino interventi volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare.

Il provvedimento, per iniziali Euro 4.072.000, opera attraverso uno strumento finanziario combinato con una sovvenzione a fondo perduto oltre all'abbattimento del costo di garanzia.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Az. 2.6.1 Economia circolare - finanziamenti</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	2.400.000,00	<b>2.400.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.997,97	<b>2.997,97</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>2.975.830,14</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>2.975.830,14</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.975.830,14	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.975.830,14</b>

### **Azione 2.6.1 Economia circolare - contributi**

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Az. 2.6.1 Economia circolare - contributi</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.600.000,00	<b>1.600.000,00</b>
Variazioni in aumento		

– Proventi finanziari netti	2.190,80	2.190,80
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.602.190,80</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.602.190,80	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.602.190,80</b>

### **Azione 2.6.1 Economia circolare - garanzie**

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b><u>Az. 2.6.1 Economia circolare - garanzie</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	72.000,00	72.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	80,52	80,52
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>72.080,52</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	72.080,52	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>72.080,52</b>

### **FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)**

#### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 i fondi sono così costituiti:

<b><u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u></b>		
Saldo all'1.1.2023		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	398.050,37	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.541.980,84	<b>1.856.069,53</b>
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2017		
– Ricavi vendita aree – Arcola	0,00	
– Interessi e spese	6.823,49	

– Variazione rimanenze aree	0,00	
– Spese di gestione	0,00	
– Imposte diverse – IMU	-11.831,00	<b>-5.007,51</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.851.062,02</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	292.574,43	
B.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
C.II.5 crediti fondi amministrati	0,00	
C.I.1 crediti vs. clienti	0,00	
Debiti per depositi cauzionali	-110.720,00	
		<b>1.851.062,02</b>

Si rammenta che l'art.3 della L.R. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato in modo uniforme le modalità di intervento sulle aree. In particolare è previsto che, nell'ambito degli utilizzi del Fondo strategico Regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni, siano destinabili risorse per acquisto, recupero e dotazione infrastrutturale da parte di FI.L.S.E. S.p.A. di aree e fabbricati da destinarsi ad attività produttive o di servizi alla produzione, anche ai fini degli Accordi di Localizzazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita). Sono sottoposti alla disciplina di cui al presente articolo anche gli immobili di proprietà di FI.L.S.E. S.p.A. destinati ad attività produttive relativamente ai quali i rientri derivanti dalla cessione o messa a disposizione alle imprese sono destinati al Fondo strategico. Gli immobili di cui sopra sono destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. Detti immobili sono venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguono il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Essi sono venduti o messi a disposizione delle imprese a prezzi di mercato. Per la determinazione del prezzo di vendita o messa a disposizione, ovvero per la verifica di congruità, FI.L.S.E. S.p.A. può avvalersi dei servizi offerti dall'Agenzia delle Entrate.

Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni di cui al presente articolo, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificano minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'area ex Enel della Spezia, è proseguita l'attività successiva all'aggiudicazione definitiva e propedeutica alla stipula dell'atto definitivo di compravendita. Il contratto definitivo di compravendita è infatti condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. Con riferimento allo svincolo idraulico sono proseguite le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito a riguardo nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e FILSE e si è in attesa della "riperimetrazione preventiva" che definisce lo stato di inondabilità delle aree a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione previste nel progetto definito di dette opere, da parte della competente Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale. L'Azienda aggiudicataria ha, altresì, effettuato le verifiche tecniche necessarie a definire la progettazione del proprio insediamento produttivo e sono in corso le verifiche con il Comune della Spezia relativamente alle varianti urbanistiche ritenute necessarie dall'Azienda stessa per il proprio insediamento. Relativamente alla liberazione dell'area, come concordato per le vie brevi negli incontri avuti

con il Comune della Spezia, la Polizia Locale e l'aggiudicatario, saranno attuate le azioni necessarie a rendere disponibile l'area, anche con il coinvolgimento delle Autorità di Polizia competenti.

Relativamente all'intervento sull'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007 con il fondo di cui all'art. 6 della L.R. 43/1994 e sulla quale sono stati realizzati interventi i cui costi hanno trovato copertura nelle risorse di cui al fondo art.6 L.R. 43/1994 come modificato dalla L.R. 47/2006 e nei fondi PAR FAS 2007/2013, si ricorda che l'intero compendio immobiliare è stato venduto.

La quota parte della liquidità prodotta dalla vendita del compendio immobiliare spettante al fondo (vendita dilazionata, a meno della quota di anticipo) confluirà man mano nel Fondo Strategico regionale. Ai sensi delle convenzioni in essere, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area. Le eventuali residue eccedenze, a reintegro delle risorse utilizzate a valere sul fondo in oggetto, andranno a confluire nel Fondo Strategico Regionale.

#### **FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	944.686,08	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.236.519,23	<b>3.708.166,85</b>
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2019		
– Interessi e spese	- 77,97	
– Imposte diverse IMU - TASI	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	<b>- 77,97</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>3.708.088,88</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.828,90	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.930.050,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>3.708.088,88</b>

Con riferimento all'area Quartaie si è concluso l'iter di variante allo strumento urbanistico generale con Determinazione finale del Comune di Cicagna n. 9 dell'8 febbraio 2020 a seguito della Conferenza dei Servizi

deliberante tenutasi presso Regione Liguria in data 4 febbraio 2020.

Con riferimento all'area Pertite, come concordato nell'ambito del tavolo Tecnico tenutosi in data 26 aprile 2017, è prevista un'ipotesi di messa sul mercato prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento. Nell'ambito del Tavolo Tecnico tenutosi il 21 aprile 2021, in ragione dell'avvenuta modifica e superamento di alcuni presupposti dell'intervento nel suo complesso, si è convenuto sulla necessità di addivenire ad un aggiornamento della convenzione attuativa, rispetto allo schema allegato allo SUA approvato, per consolidare, nei confronti dei terzi potenzialmente interessati, le previsioni urbanistico edilizie dell'area. A tal fine è stata predisposta una bozza di convenzione attuativa dello SUA modificata, attualmente ancora al vaglio dei Comuni di Cengio e Millesimo e di Fresia S.p.A..

Per ciascuna delle due aree sopra citate, si è, pertanto, indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta i valori di mercato aggiornati secondo le stime dell'Agenzia delle Entrate: area Quartaie - euro 988.000,00 ed area Pertite - euro 1.047.000,00. Quanto sopra è stato avviato ipotizzando di prescindere in questa fase dalle possibili diverse modalità attuative, che prevedevano, da un lato, la vendita dell'area e, dall'altro, la concessione di finanziamenti alle imprese selezionate, attivando gli Accordi di localizzazione a valere sulle risorse del Fondo strategico di cui alla DGR. 1223 del 20/12/2016, rispetto alle quali FILSE non ha ancora ricevuto indicazioni da Regione Liguria su quanto elaborato.

Con specifico riferimento all'area Pertite si è proceduto con l'emanazione dell'avviso previa comunicazione ai due Comuni su cui insiste l'area, dai quali FI.L.S.E. attende, da tempo, riscontro rispetto all'aggiornamento dello schema della convenzione attuativa rispetto a quello allegato allo SUA approvato, definito in ragione dell'avvenuta modifica e superamento di alcuni presupposti dell'intervento originariamente previsto. Anche tenuto conto di quanto concordato nel Tavolo Tecnico FILSE ha comunicato altresì l'avvio della procedura anche agli altri soggetti firmatari dell'Accordo Quadro del 29 aprile 2009, al fine di condividere gli indirizzi e gli elementi principali dell'avviso della procedura pubblica di vendita dell'area, sottolineando la necessità di attivare azioni congiunte per la promozione dell'opportunità localizzativa.

Le due procedure di vendita sono state pubblicate il 26 luglio 2023 con scadenza rispettivamente fissate al 26 ottobre 2023 per l'area Quartaie di Cicagna e al 27 ottobre 2023 per l'area Pertite – Comuni di Cengio e Millesimo. I due indicati termini sono stati oggetto di proroga fissata per entrambi al 31 gennaio 2024 e successivamente al 15 marzo 2024.

Nel periodo in esame si sono avute interlocuzioni con le associazioni di categoria, in particolare con l'Associazione Industriali di La Spezia, Genova e Savona, e con alcune aziende interessate all'insediamento nelle aree di cui trattasi. In particolare per l'area Pertite sono stati effettuati due sopralluoghi con i rappresentanti ed i tecnici di un'azienda interessata all'insediamento sull'area.

Alla scadenza del 15 marzo 2024 non sono pervenute offerte per l'area Quartaie, mentre è pervenuta un'offerta per l'area Pertite.

### **POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida**

Trattasi di risorse originariamente destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevedeva la creazione del Parco Tecnologico finalizzato alla promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale aveva assegnato al Progetto Esecutivo

approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<b>POR 2007/2013 az. 1.1</b>		
Saldo all'1.1.2023		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2009	15.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-8.860.353,01	<b>6.139.646,99</b>
Variazioni in diminuzione		
- Svalutazione partecipazione anno 2022 - quota fondo	64.258,56	<b>64.258,56</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>6.075.388,43</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>6.075.388,43</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	6.075.388,43	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.075.388,43</b>

In data 30 Ottobre 2009 era stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies S.p.a. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E., e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. hanno determinato negli anni 2015-2022 svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale perdita
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	463.160,29	333.460,47	228.996,86	127.587,78	-	152.620,45	64.258,56	6.294.471,43
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	9.178,71	6.608,35	4.538,14	2.528,47	-	3.024,55	1.273,44	124.740,64
totale perdita	4.616.625,00	405.351,00	472.339,00	340.068,82	233.535,00	130.116,25	-	155.645,00	65.532,00	6.419.212,07

Alla data di redazione della presente relazione, il bilancio al 31.12.2023 non risulta ancora approvato; il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2022) è di Euro 6.201.376.

## FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con la L.R. n. 34 del 27/12/2016 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", art. 4, Regione Liguria ha disposto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della L.R., n. 1 del 16/2/2016 (Legge sulla crescita), l'istituzione del Fondo Strategico Regionale, finalizzato al conseguimento

degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 31/2019 e dalla L.R. 32/2020, modificative dell'art. 4 comma 14 della L.R. 34/2016, è stato disposto che la Giunta regionale, riservando una quota pari almeno al 20 per cento delle risorse totali ad interventi e progetti presentati dai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e ai comuni rientranti nelle aree interne, sentite le parti sociali e le componenti della società regionale, approvi un Programma triennale per l'impiego del Fondo da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale. Tale disposizione, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della L.R. 8/2020, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alla conseguente necessità di adottare misure con carattere d'urgenza, la disposizione di cui sopra ha trovato applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021.

La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4 (investimenti infrastrutturali).

Il Fondo può essere implementato da risorse regionali, da fondi provenienti da programmi e risorse nazionali e comunitari, da fondi rotativi e di garanzia esistenti, da proventi di dismissioni mobiliari e immobiliari della Regione e/o di sue partecipate, nonché da quelli derivanti dalle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della l.r. 1/2016. Il Fondo strategico regionale, sul presupposto normativo dell'articolo 22 della l.r. n. 32/2020, è stato destinato, in via eccezionale per il solo esercizio 2021 per l'importo di euro 4.335.546,00, a misure di sostegno nella forma di contributo a fondo perduto a favore dei comparti "artigianato e servizi", "turismo e ristorazione" e "commercio". Le risorse a fondo perduto sono state originariamente impiegate in favore della misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante per fronteggiare l'Emergenza Covid-19; tuttavia nell'ambito di gestione della suddetta misura sono emerse economie che sono state nuovamente utilizzate, in sinergia con l'impiego delle risorse rotative, per la copertura parziale delle seguenti misure (si veda di seguito il riepilogo con gli importi delle misure):

- ✓ misura finalizzata al superamento della crisi derivante dagli effetti della pandemia da COVID-19 dedicata alle associazioni sportive dilettantistiche
- ✓ copertura di istanze nell'ambito della misura POR FESR 2014-2020 Asse 3 - Competitività delle imprese - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 Interventi a sostegno delle imprese delle aree di crisi non complessa;
- ✓ copertura di istanze nell'ambito della misura POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 "Sostegno alle imprese dell'area di crisi complessa savonese".

Le risorse del Fondo possono, tramite FI.L.S.E., essere utilizzate per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese ed investimenti infrastrutturali; possono operare quale cofinanziamento o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli Accordi di cui all'articolo 7 della l.r. 1/2016.

La Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. è stata firmata in data 4/8/2017.

Al 31 dicembre 2023 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Strategico Regionale</u> Saldo all'1.1.2023	
---	--

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	31.960.276,51	
– anno 2018	13.397.093,65	
– anno 2019	13.621.761,95	
– anno 2020	10.243.246,00	
– anno 2021	8.000.173,86	
– anno 2022	4.970.131,85	
– anno 2023	5.699.124,65	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.368.848,82	<b>64.522.959,65</b>
Variazioni in aumento		
– risultato netto gestione LIGURCAPITAL	17.475,67	
– Proventi finanziari netti	764.531,72	<b>782.007,39</b>
Variazioni in diminuzione		
– Escussioni F.do gar Ponte Morandi	132.130,00	
– Utilizzo proventi per dotazione	44.476,00	
– Contributi ASD 2021	355.651,84	
– Spese di gestione	3.523.145,79	<b>4.055.403,63</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>61.249.563,41</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>61.249.563,41</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1 a Partecipazioni in imprese controllate - Ligurcapital	4.641.172,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.541.645,05	
B III – FEI per ALPGIP	1.018.448,28	
B III - CdP per Fondo Technology Transfer	1.385.452,45	
C.II.5 Crediti verso altri – MISE – L.181/1989	486.343,60	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.341.764,59	
C.II.1 Crediti verso imprese controllate - Ligurcapital	25.750.298,72	
C. II 5-quater Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	14.000.000,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	84.438,72	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>61.249.563,41</b>

Come previsto dall'Art. 12.2 della Convenzione sopra citata, in data 24/2/2021 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2021, pari ad Euro 1.802.276,07 oltre IVA. In data 26/10/2023 è stata emessa la fattura 97 a saldo dei compensi spettanti per Euro 1.189.818,52 oltre IVA.

In data 14/6/2022 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2022, pari ad Euro 1.737.540,98 oltre IVA; in data 3/11/2022 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% dei compensi spettanti in seguito all'integrazione di dotazione eseguita da Regione Liguria in sede di assestamento di bilancio.

Il rendiconto relativo all'anno 2022, la cui approvazione da parte di Regione Liguria è propedeutica rispetto all'emissione della fattura a saldo, è stato inviato ai competenti uffici regionali in data 18/10/2023.

In data 3/4/2023 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2023, pari ad Euro 1.698.005,90 oltre IVA.

Il Fondo Strategico Regionale è impiegato, come da indicazioni del Comitato di indirizzo e relative delibere di recepimento, negli ambiti di seguito sinteticamente indicati:

- aumento di capitale della società Ligurcapital per Euro 4.641.172,00, la cui sottoscrizione e versamento è avvenuta nel corso dell'anno 2017 ai sensi del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria n. 229 del 10/10/2017

- prosecuzione di specifiche azioni in essere al momento di costituzione del Fondo Strategico a valere sulla L.R.23/2004 “Sostegno al Sistema Formativo” (Euro 500.000) ed a valere sulla L.R.31/2007 “Finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato” (Euro 90.000)
- prosecuzione delle attività in essere senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria, relativamente alle domande pervenute sugli stessi fondi fino al 15/3/2017. Con D.G.R. n. 360 del 5/5/2017 erano in tal senso già state destinate risorse pari ad Euro 1.900.000 per tale finalità. Parte di dette risorse, non utilizzate, sono state restituite al Fondo (Euro 384.000 nell'anno 2018 ed Euro 116.549 nell'anno 2019).
- partecipazione al Fondo sovraregionale destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino attraverso l'adesione alla Piattaforma Macroregionale “Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)” (Euro 1.500.000). Nell'ambito degli impegni assunti con il Fondo Europeo degli Investimenti, fiduciario e gestore della piattaforma AlpGIP, per lo svolgimento di quanto previsto nella partecipazione all'Accordo ALPGIP. Al 31/12/2023 risultano complessivamente versati € 1.250.689,66 (inclusivi delle distribuzioni) sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000.
- Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (Euro 6.000.000)
- Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (Euro 2.850.000)
- Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (Euro 500.000)
- Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (Euro 500.000)
- Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (Euro 1.000.000)
- Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (Euro 500.000). A tale riguardo si rileva che nell'ambito delle economie dei bandi del turismo emanati a valere sul Fondo, euro 700.000,00 sono stati nuovamente impiegati con D.G.R. n. 159/2019 nella riedizione del bando per la concessione di agevolazioni alle MPMI, altri soggetti economici, reti e consorzi operanti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici operativi.
- Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione (Euro 5.000.000)
- Interventi di capitalizzazione delle imprese attraverso Ligurcapital S.p.A. (Euro 5.000.000); nell'ambito di tale stanziamento è stato previsto che 1,5 milioni di Euro fossero specificamente destinati ad interventi in partecipazioni al capitale di start up. Con D.G.R. n. 30/2019, Regione Liguria, ha dato attuazione allo strumento finanziario di capitale di rischio approvando le modalità attuative della misura da parte di Ligurcapital S.p.A.
- Finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità (Euro 3.000.000)
- Fondo di prestiti rimborsabili dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità (Euro 1.500.000).
- Fondo di Garanzia per i finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi (Euro 2.000.000 nell'anno 2018 oltre ad una dotazione aggiuntiva pari ad Euro 1.000.000 nell'anno 2019).
- Azioni o strumenti per interventi di equity (Euro 5.000.000) la cui gestione è stata prevista, con modalità da definire, in capo a Ligurcapital S.p.A..
- Misure di sostegno alle aziende operanti nel settore commerciale (3.700.000) come di seguito ripartite:
  - ✓ Euro 2.000.000 per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento;
  - ✓ Euro 1.700.000 per un'azione di sostegno alla liquidità del sistema commerciale, in particolare per pagamento di fornitori scaduti e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti.

A tale riguardo si rileva che la misura per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento è stata ulteriormente implementata con Euro 3.000.000 a valere sulle economie dei bandi del turismo emanati sulla base di impieghi precedentemente deliberati a valere sul Fondo.

- Interventi in ragione dell’Emergenza Covid-19 finalizzati ad attivare specifici strumenti finanziari a supporto della situazione di difficoltà che il tessuto imprenditoriale ligure e per andare incontro alle esigenze di settori fondamentali per l’economia ligure sostenendo le esigenze finanziarie di cassa attraverso i seguenti strumenti:
  - ✓ Fondo di garanzia (5.500.000 Euro), da massimizzare in leva con l'intervento degli istituti bancari, a favore delle micro e piccole imprese del Turismo, Commercio ed Artigianato;
  - ✓ Fondo rotativo (700.000 Euro) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di imprese del commercio ambulante;
  - ✓ Fondo rotativo (500.000 Euro) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di attività imprenditoriali culturali private;
  - ✓ Fondo rotativo (1.000.000 Euro di cui 500.000 Euro individuati nel marzo 2020 e 500.000 Euro individuati nell’aprile 2020) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di Associazioni/ Società sportive dilettantistiche.
- Strumento di equity/semiequity (14.500.000 Euro) da destinare a interventi volti rafforzamento patrimoniale delle aziende liguri attraverso Ligurcapital S.p.A;
- strumenti finanziari partecipativi convertibili (1.500.000 Euro) da destinare al sostegno della liquidità delle start up del territorio regionale attraverso Ligurcapital S.p.A;
- prestiti rimborsabili (1.000.000 Euro) per sostenere la riconversione e l’ammodernamento di impianti in realtà economiche che abbiano intrapreso la produzione di presidi sanitari per contrastare la diffusione di Covid 19;
- Strumento finanziario per Euro 500.000 da destinare alle cooperative;
- Finanziamenti agli Enti di Formazione (1.000.000 Euro).
- misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante per fronteggiare l’Emergenza Covid-19 con euro 4.335.546,00 a fondo perduto;
- misura finalizzata al superamento della crisi derivante dagli effetti della pandemia da COVID-19 dedicata alle associazioni sportive dilettantistiche Euro 400.000,00 di risorse a Fondo perduto (a valere sulle economie della misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante) ed Euro 600.000,00 di risorse aventi carattere rotativo;
- trasferimento di Euro 486.343,60 per il cofinanziamento regionale delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 a valere sulle risorse destinate al fondo rotativo per finanziamenti e/o garanzie alle imprese che attuano progetti di sviluppo nell’ambito degli Accordi di localizzazione;
- destinazione di Euro 3.000.000,00 alle misure gestite da Ligurcapital S.p.A.:
  - ✓ al fine di consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo Rafforzamento Patrimoniale ;
  - ✓ al completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup;
  - ✓ all’apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con destinazione di risorse per iniziali euro 600.000;
  - ✓ Euro 300.000 per un nuovo bando riguardante il sostegno dello sviluppo e del consolidamento delle imprese cooperative liguri di produzione “Fondo WE-COOP” (nell’ambito delle risorse ancora disponibili derivanti dalle misure sopra citate),
- destinazione di Euro 3.000.000,00 (di cui al 31/12/2023 richiamate risorse pari a euro 1.381.309,71 corrispondenti al 46,04% del totale sottoscritto) per la partecipazione da parte di FI.L.S.E. al Comparto Diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC SGR, congiuntamente all’istituzione della collaborazione con RoboIT;
- copertura delle istanze presentate a valere sulle seguenti misure come di seguito:
  - ✓ POR FESR 2014-2020 Asse 3 - Competitività delle imprese - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 Interventi a sostegno delle imprese delle aree di crisi non complessa per Euro 1.430.335,00 con risorse

- rotative di competenza sull'anno 2022 ed Euro 1.159.480,92 a valere sulle economie delle risorse a fondo perduto;
- ✓ POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 "Sostegno alle imprese dell'area di crisi complessa savonese" per Euro 240.781,14 a valere sulle economie delle risorse a fondo perduto.
  - misura con una dotazione di Euro 2.000.000 destinata ad interventi di rilocalizzazione di attività industriali da parte di Medie e Grandi Imprese in Liguria

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. pari ad Euro 1.095.568 (oltre IVA) per l'anno 2022, pari ad Euro 1.075.614 (oltre IVA) per l'anno 2023.

## CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

### PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse originariamente destinate a FI.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; la convenzione con Regione del 5/3/10 e l'atto aggiuntivo del 10/5/12 prevedevano lo sviluppo di piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV).

Il contributo PAR FAS è stato in primis iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che è stato utilizzato, il debito è stato ridotto con contropartita "risconti passivi", da riconoscere a conto economico, in caso ne ricorrano i presupposti, all'alienazione dell'area (come è avvenuto a seguito della vendita dell'area ex Metalli e Derivati di Arcola nel 2017 e 2020).

Al 31 dicembre 2023 le risorse sono così rappresentabili:

<u>PAR/FAS 2007/2013</u>		
Risorse ricevute da Regione Liguria		
- anno 2012	3.000.000,00	
- anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
- anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
- anno 2016 – utilizzo	-432.718,35	
- anno 2017 – utilizzo	-725.887,98	
- anno 2018 – utilizzo	-174.962,70	
- Variazioni esercizi precedenti	-242.654,17	<b>114.784,92</b>
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2023		
- Interessi e spese	2.137,37	<b>2.137,37</b>
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>116.922,29</b>
<b>voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS</b>		<b>116.922,29</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	116.238,85	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	858,42	
Debiti tra fondi	- 174,98	
		<b>116.922,29</b>

Risconti passivi PAR FAS		
- anno 2012	363.000,00	
- anno 2014	878.229,38	

– anno 2015	67.762,50	
– anno 2016	497.789,28	
– anno 2017	-236.439,91	
– anno 2018	121.232,87	
– anno 2019	-127.526,26	
– anno 2020	-468.499,94	
<b>Saldo al 31.12.2023 come da bilancio</b>		<b>1.095.547,92</b>
<b>voce E del passivo– risconti passivi PAR FAS</b>		

Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.095.547,92	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.095.547,92</b>

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, l'intervento, come già descritto, è cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti; le risorse di cui al PAR FAS sono state destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa, nonché alla loro realizzazione. I lavori sono terminati a giugno 2018.

Su indicazioni di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente a valere sulle L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) e L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006 per spese ammissibili sostenute a valere sui fondi PAR FAS e capitalizzate relative agli interventi nelle aree di Pertite (complessivi Euro 1.095.547,92) e di Arcola (complessivi Euro 1.479.250,49).

### **FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO**

#### **FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14**

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2023 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

#### **Tabella a)**

<b>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</b>		
Saldo all'1.1.2023		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.655.627,29	<b>1.959.571,00</b>
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2023:		
– Proventi finanziari netti	3.633,69	

– Ricavi da vendita di aree	0,00	
– Altri ricavi	0,00	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-27.888,67	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-27.888,67	
– Spese dirette di gestione aree	-6.878,45	
– Recupero spese di gestione aree	0,00	
– Costi acquisto aree	0,00	
– Costi accessori aree	0,00	
– Variazione delle rimanenze costi aree	0,00	
– Imposte diverse	-17.477,95	
Risultato lordo della gestione	-76.500,05	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-76.500,05
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		
<b>Totale Fondo Rotazione art.6</b>		<b>1.883.070,95</b>

<b>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14</b>		
Saldo all'1.1.2023		
– Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
– Incremento (– decremento ) esercizi precedenti	-365.512,08	<b>667.401,72</b>
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	1.126,94	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-15.493,70	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	0,00	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	-14.366,76	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-14.366,76
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		
<b>Totale Fondo di Rotazione art.14</b>		<b>653.034,96</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.536.105,91</b>
---------------------------	---------------------

Per quanto riguarda l'attività sul vecchio fondo Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica.

Per tale immobile, dopo la prima gara pubblica di vendita indetta da FI.L.S.E., con scadenza il 28 novembre 2022, andata deserta, a luglio 2023 è stata indetta una nuova procedura pubblica di vendita con scadenza fissata al 25 ottobre 2023, successivamente prorogata al 31 gennaio 2024. Il valore a base d'asta è stato fissato ad euro 1.824.130,00, pari al valore di iscrizione a bilancio. Nel periodo in esame si sono avute interlocuzioni con le associazioni di categoria, in particolare con l'Associazione Industriali di La Spezia, Genova e Savona, e con alcune aziende interessate all'insediamento nell'immobile di cui trattasi. Alla scadenza del 31 gennaio 2024 non sono pervenute offerte ed è stata, pertanto, indetta una nuova procedura di vendita con scadenza fissata al 3 maggio 2024 e con a base d'asta un valore ribassato del 20% rispetto a quello della procedura pubblica scaduta di cui sopra, pari, quindi, ad euro 1.459.304,00.

A valere sui fondi dell'Art.14 al 31.12.2023 risultano interamente restituiti tutti i prestiti partecipativi concessi. Nel 2023 non sono pervenute richieste di finanziamento. Sono allo studio modalità di utilizzo delle risorse residue.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2023 così come di seguito specificato:

**Tabella b)**

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	132.608,11	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Boettola (SP)	1.824.130,00	
C.II.5 Crediti verso altri	5.504,69	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	717,39	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	869,68	
D.7 Debiti verso fornitori	-52.870,25	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	<b>1.910.959,62</b>
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14-</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	36.940,76	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	634.898,09	
C.II.6 Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	391,97	
D.7 Debiti verso fornitori	-3.702,16	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	<b>668.528,66</b>
Corrispettivi da prelevare		<b>-43.382,37</b>
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.536.105,91</b>

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 2.536.105,91 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

*Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):*

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	212.049,86
	<u>2.536.105,91</u>

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

### FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2023 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2023		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
– Variazioni esercizi precedenti	12.760,12	<b>116.051,50</b>
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	2.627,06	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	2.627,06	
– Quota imposta sui redditi afferente	- 732,95	
Incremento netto di gestione		<b>1.894,11</b>
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 –		

voce VII. 4, 5 del Bilancio		
<b>Totale Fondo Rotazione</b>		<b>117.945,61</b>
Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2023 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	121.095,31	
C.III.6. Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d’imposta	576,94	
D.14 - Altri debiti	-2.889,69	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	- 732,95	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	
Corrispettivi da prelevare		<b>- 104,00</b>
<b>Totale a quadratura</b>		<b>117.945,61</b>

L’attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 117.945,61 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	66.299,92
	<b>117.945,61</b>

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

\* \* \* \* \*

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

(importi in Euro)

## Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2023 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

STATO PATRIMONIALE		Gestione ordinaria	Gestione speciale	Gestione Contributi	Gestione di fondi	Totale
		e progetti europei	RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	ricevuti  Fondi rotativi destinati (aree)	amministrati	
<b>ATTIVO</b>						
<b>A</b>	<b>Crediti v. soci per versamenti ancora dov</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B I	Immobilizzazioni immateriali	252.723	0	0	0	252.723
B II	Immobilizzazioni materiali	18.700.612	0	0	0	18.700.612
B III	Immobilizzazioni finanziarie	16.859.185	0	10.034.921	8.448.698	35.342.804
<b>B</b>	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>35.812.520</b>	<b>0</b>	<b>10.034.921</b>	<b>8.448.698</b>	<b>54.296.139</b>
C I	Rimanenze	33.810	1.824.130	6.467.015		8.324.955
C II	Crediti	14.472.048	601.024	858	118.643.254	133.717.184
C III	Attività fin. che non costituiscono immobil.ni	0	0	0	0	0
C IV	Disponibilità liquide	8.479.211	290.644	433.255	161.265.234	170.468.345
<b>C</b>	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>22.985.069</b>	<b>2.715.798</b>	<b>6.901.129</b>	<b>279.908.488</b>	<b>312.510.484</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>41.119</b>	<b>0</b>		<b>130.850</b>	<b>171.969</b>
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>58.838.708</b>	<b>2.715.798</b>	<b>16.936.050</b>	<b>288.488.036</b>	<b>366.978.592</b>
<b>PASSIVO</b>						
A I	Capitale	26.250.566	0	0	0	26.250.566
A IV	Riserva legale	1.142.688	0	0	0	1.142.688
A VII	Altre riserve	6.134.646	2.654.052	0	0	8.788.698
A VIII	Utile (perdita) portate a nuovo	0	0	0	0	0
A IX	Utile (perdita) d'esercizio	783.013	0	0	0	783.013
A X	Riserva neg. azioni proprie in portafoglio	-30.326	0	0	0	-30.326
<b>A</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>34.280.587</b>	<b>2.654.052</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36.934.639</b>
B	Fondi per rischi, oneri, imposte	1.169.884	733	0	0	1.170.617
C	Trattamento di fine rapporto	2.216.582	0	0	0	2.216.582
D 4	Debiti verso banche	1.311.901	0	0	11.699.520	13.011.421
D 7	Debiti verso fornitori	861.998	20.283	0	0	882.281
D 9	Debiti verso controllate	1.125.031	0	0	0	1.125.031
D 10	Debiti verso collegate	10.645	0	0	0	10.645
D 11	Debiti verso controllanti	20.454	0	15.725.701	268.977.789	284.723.944
D 11 bis	Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle cc	260.981	0	0	7.512.278	7.773.259
D 12	Debiti tributari	536.695	0	0	0	536.695
D 13	Debiti verso istituti previdenziali	471.068	0	0	0	471.068
D 14	Altri debiti	4.566.346	40.731	114.626	298.449	5.020.152
E	Ratei e risconti passivi	12.006.535		1.095.723		13.102.258
	<b>Totale del passivo</b>	<b>58.838.708</b>	<b>2.715.798</b>	<b>16.936.050</b>	<b>288.488.036</b>	<b>366.978.592</b>

(importi in Euro)

## Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2023 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

CONTO ECONOMICO		Gestione ordinaria	Gestione speciale	Gestione Contributi	Gestione di fondi	Totale
		(inclusi progetti europei)	RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	ricevuti PAR FAS - e Fondi rotativi destinati (aree)	amministrati	
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.027.792	0	0	0	8.027.792
2)	Variazione delle rimanenze di aree	-364.826	0	0	0	-364.826
5)	Altri ricavi e proventi	3.334.793	90.867	0	0	3.425.660
<b>A</b>	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.997.759</b>	<b>90.867</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.088.626</b>
6)	Costi per mat. prime, sussid, consumo e me	-116.344	-6.878	0	0	-123.222
7)	Costi per servizi	-2.792.063	0	0	0	-2.792.063
8)	Costi per godimento beni di terzi	-165.191	0	0	0	-165.191
9)	Costi per il personale	-5.502.776	0	0	0	-5.502.776
10)	Ammortamenti e svalutazioni	-1.060.344	0	0	0	-1.060.344
11)	Variazioni rimanenze di aree	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	-289.119	0	0	0	-289.119
14)	Oneri diversi di gestione	-660.717	-19.372	-2.137	0	-682.226
<b>B</b>	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>-10.586.553</b>	<b>-26.251</b>	<b>-2.137</b>	<b>0</b>	<b>-10.614.941</b>
<b>(A-B)</b>	<b>Differenza fra valore e costi della produzi</b>	<b>411.206</b>	<b>64.616</b>	<b>-2.137</b>	<b>0</b>	<b>473.685</b>
16)	Totale proventi finanziari	633.600	-62.900	2.145	0	572.845
17)	Totale interessi e altri oneri finanziari	-95.749	-983	-8	0	-96.740
<b>C</b>	<b>Totale Proventi / oneri finanziari</b>	<b>537.851</b>	<b>-63.883</b>	<b>2.137</b>	<b>0</b>	<b>476.105</b>
18)	Totale rivalutazioni	0	0	0	0	0
19)	Totale svalutazioni	-47.328	0	0	0	-47.328
<b>D</b>	<b>Totale rett.di valore di attività finanziarie</b>	<b>-47.328</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-47.328</b>
	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>901.729</b>	<b>733</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>902.462</b>
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-118.716	-733	0	0	-119.449
23)	Utile (perdita) d'esercizio	783.013	0	0	0	783.013

## SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

importi n Euro)

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti	Fondi trasferiti a Fondo	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	Totale
	1.1.2023	2023	Strategico Regionale All.A (conf. immediato)	Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese, imposte	corrispettivi FLL S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, debiti finanziamenti, partecipazioni ed aree	
<b>FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI</b>									
Fondo di garanzia L.R. n. 41993 EFIM inclusa quota prov + com SP	193 728				1.932				195 660
Fondo amminis rato P I C PMI 1994 1999	1 225 752				10.036			984 335	1 235 788
Fondo amminis rato Docup Obiettivo 2 1997 1999 az 2 4b	5 991 695				43 529			5 669 724	6 035 313
Fondo amminis rato Docup Obiettivo 2 2000 2006 misura 1 3 C	5 843 210				63.492	213.100			5 693 602
Fondo amminis rato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04	1 728 789				3.110			1 720 323	1 731 899
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 19/1976	3 350 260				42.854	26.289	10 000	1 005 041	3 356 825
Fondo amminis rato Fondo garanzia agricoltura PSR 2000/2006	165 386				1.603				166 990
	<b>18.498.810</b>				<b>166.656</b>	<b>239.389</b>	<b>10.000</b>	<b>9.379.422</b>	<b>18.416.077</b>
<b>FONDI DOCUP 1994 1999</b>									
Fondi amministrati Docup Obiettivo 2 1994 1999 az 1 1, 2 2, 3 1	529 772				695,08			449 619	530 467,57
	<b>529.772</b>				<b>695</b>			<b>449.619</b>	<b>530.468</b>
<b>FONDI ECONOMIA SOCIALE</b>									
Fondo amminis rato F R Prestiti d'onore famiglie	1 483 295				1.344	23.766			1 460 872
Fondo amminis rato L.R. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo	686 241		31 000		107			618 247	655 348
Fondo amminis rato L.R. 30/08 art 49 Interventi a fav. Lavoratori Mobilità / CIGS / amian o	817 320				8.373			48 459	825 693
Fondo amminis rato L.R. 28/98 Interv. cooperazione a lo sv luppo, so idarietà, pace	21 897				-	14.891			7 006
Fondo amminis rato Garanzia Canoni di locazione	1 194 720				1 082	19.948	36.259		1 139 596
Fondo amminis rato L.R. 23/93 art 18 c 1 a invest cooperative sociali	23 033		10 500		-	15		12 518	12 518
Fondo amminis rato Gravi disabilità quota parte RL	12 995 763	15.500.000		29.374	94.039	12.963.801			15 655 375
Fondo amminis rato Diritto al lavoro disabili	667					667			0
Fondo amminis rato Fondo di garanzia Promozione Associazionismo sociale	161 366	149 000			2.748				313 114
Fondo amminis rato Sostegno pazienti oncologici	53 450	198 776			1 934	2.446			251 716
Fondo amminis rato Contributi a picco i comuni s rature per minori	52 296	48 000			615	48.712			52 199
Fondo amminis rato Energia strutture sociali	395 423	395 778			355				0
Fondo Bonus Carburanti	84 810				933				85 743
Fondo Voucher Nidi	1 159 647	940.459		1 432	40.538	393.255			1 749 821
Bonus badanti e babysitter	10 263 906	733.803			85 918	2.998.598			6 617 426
Emerg COVID Sosp servizi educativi	5 649	5 649			-				0
Bonus Patenti	16 967	5 649		2 102	67	2.172			22 613
Emerg COVID Bonus famiglie asse 2 e 3	886 171	884 020		48 048	134	1.225			49 108
Emerg COVID Voucher centri estivi	3 263 480	1.887.370		16.816	1.834	2.012.160			3 157 700
Emerg COVID Bonus trasporto in sicurezza taxi	738 945	724.370		1 144	107			459	15 825
L. 68/99 Indennità tirocini disab il certificazione competenze disabili	190 917	324.931			2.908	235.188			283 567
Fondo Caregiver	2 736 553	815.079			15.973	1.160.014			2 407 590
Dote sport	653 828	681 800			780	1.014.711			321 697
Fondo GOL FSE		1 194 000			660	32 750			1 161 909
PROGETTO GOL - PNRR		1 480 500			19.632				1 500 132
<b>FONDI ECONOMIA SOCIALE TRASFERITI AD ALISA</b>									
Fondo amminis rato Fondo Regionale Non Autosufficienza	926 215	3 844 551		62 295	15 209	3 552 702			1 295 567
Fondo amminis rato Fondo Pagamenti SLA	2 069 848	20.195.940		107.423	76.148	19.360.056			3 089 303
Fondo amminis rato Progetti di vi a indipendente	1 207 154	6.621.509		15.072	631	6.536.591			1 307 775
Fondo amminis rato Dopo di noi	116 364	4.478.620		29.399	22.290	3.827.040			819 633
Fondo amminis rato Gravi disabilità quota parte ALISA		1 000 000							1 000 000
	<b>42.205.927</b>	<b>56.622.927</b>	<b>41.500</b>	<b>313.105</b>	<b>394.356</b>	<b>54.200.708</b>	<b>36.259</b>	<b>679 683</b>	<b>45 257.847</b>
<b>FONDI TERRITORIALI ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.</b>									
Fondo L.R. 33/02 Distretti Industriali	208 747							208 747	208 747
Fondo L.R. 33/02 art 4 bis e 7 bis progetti di filiera e D.M. 7/5/10 risp. energetico	277 538		70 000			2 234		208 747	205 304
Fondo L.R. 33/02 art 4 c 2 Animazione economica	54 541		54 500		7	48		121.520	0
Fondo Tutela Qualità dell'Aria e riduzione gas serra	64 054					59 329	4 724		0
Fondo FIR Attività foresta I	107 638				988				108 626
Fondo L.R. 3/2008 art 14 c 1	765 513				9 097				774 610
Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana	5 119 566				58 522	1 160 985	102 229	183 686	3 914 873
Fondo L.R. 62/09 Finanziamento bus	558					8			550
Fondo L.R. 33/13 art 28 bis Finanziamento efficientamento servizio	320					95			225
Fondo Garanzia Giovani 7 2 PON IOG	193 728				400				194 128
Fondo Garanzia Giovani 2021	249 903				2 093				251 996
Fondo Piano Over 40 Bonus assunzionale generalista	171 492			19 633	2 221	16 864			176 481
Fondo POR 2014/2020 az 4 1 1 Efficienza strutture pubbliche Com inf 2mila abitanti	442 661				3 760	215 865			230 556
Fondo POR 2014/2020 az 4 1 1 Efficienza strutture pubbliche Com sup 2mila abitanti	3 692 388				30 139	2 506 728			1 215 799
Fondo POR 2014/2020 az 4 1 1 Eco efficienza comuni aree interne	369 572				3 274	249 024			123 823
Fondo Energia Condomini	205 775				1 858	19 264			188 369
POR 21/27 2 1 1 Eco efficienza Enti pubblici		8 464 766			62 974	991 355			7 536 384
POR 21/27 2 1 1 Eco efficienza Enti pubblici <2 000 ab		1 000 000			3 550	91 579			911 971
FUNT Fondo Unico per il turismo		1 521 000			2 827	13 850			1 509 977
	<b>11.923.994</b>	<b>10.985.766</b>	<b>124.500</b>	<b>19.633</b>	<b>181.709</b>	<b>5.327.228</b>	<b>106.953</b>	<b>146 981</b>	<b>17 552.419</b>

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All.A (cont. immediato)	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Saldo
	1.1.2023	2023		Capitale	Proventi netti	Erogazioni, spese, imposte	corrispettivi F.LL S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese		Totale
<b>FONDI COMUNE DI GENOVA</b>									
Fondo Legge n 266/1997, art 14	690.108	661.636			94			22.883	28.378
	<b>690.108</b>	<b>661.636</b>			<b>94</b>			<b>22.883</b>	<b>28.378</b>
<b>AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE</b>									
Fondo Docup Obiettivo 2 2000 2006 misura 1 1 A	347.773							347.773	347.773
Fondo Docup Obiettivo 2 2000 2006 misura 1 2 B 2	123.356					707			123.663
Fondo Docup Obiettivo 2 2000 2006 misura 1 2 C	2.045.758		18.500	42.381	35.036	4.412	854.656		1.246.607
Fondo Docup Obiettivo 2 2000 2006 misura 3 3 B	188.535								188.535
Fondo L.R. n. 21/2000	1.659.309		90.000		18.009				1.587.319
Fondo Fonti Rinnovabili Energia	140.099				3.238	5.560			137.776
Fondo L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	123.608			10.515	4.456				138.579
Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo	9.930								9.930
Fondo L.R. 15/08 Turismo	11.760.858				158.991	1.486.500			10.433.350
Fondo L.R. 30/07 Standard sicurezza imprese e L.R. 31/07 Cantieri	18.554							18.554	18.554
Fondo POR 2007/2013 az. 1 2 3 Innovazione	255.770							255.770	255.770
Fondo POR 2007/2013 az. 1 2 4 Ingegneria finanziaria	7.543.061		1.285.000			135.021		6.048.370	6.113.040
Fondo POR 2007/2013 az. 1 2 4 Prestiti rimborsabili	3.205.199		1.314.000		30.792				1.921.991
Fondo POR 2007/2013 az. 1 2 4 Tranches cover	5.882.616		928.953		46.959	45.454			4.955.167
Fondo POR 2007/2013 ex az. 1 4 Alluvione 2011 fondi residui POR 07/13	1.201.998			68.090	14.542			210.675	1.073.954
Fondo L.R. 9/2008 art. 23 c.1	22.621							22.621	22.621
Fondo L.R. 01/10 Eventi Alluvionali 09/10	2.205							2.205	2.205
Fondo POR 2014/2020 az. 3 1 1 Dis. Prevenzione	48.818,16				37				48.855
Fondo POR 2014/2020 az. 3 1 1 Aiuti agli investimenti	15.107.363	7.381.258		172.001	74.554	18.928.517	35.345		3.771.314
Fondo POR 2014/2020 Az. 3 1 1 Area crisi complessa SV finanz	12.044.145				44.348			8.095.960	12.088.493
Fondo POR 2014/2020 Az. 3 2 1 3 1 1 Area cr. comp. SV contrib	1.382.066				6.762	1.081.789			307.039
Fondo POR 2014/2020 az. 1 2 4 Ricerca e sviluppo	768.602	761.024		205.669	14.831	99.325			128.753
Fondo POR 2014/2020 az. 1 2 4 Poli di Ricerca	11.516.930	293.307			113.962	10.148.248			1.189.337
Fondo POR 2014/2020 az. 1 1 3 Innovazione	4.317.981	393.065			27.086	4.528.178			209.954
Fondo POR 2014/2020 Az. 1 5 1 Infrastrutture ricerca	1.368.203	128.009			2.395	1.142.034			100.555
Fondo POR 2014/2020 az. 3 2 1 Sost. Aree Territoriali area di crisi non complessa contributi	10.087.409	5.391.636		612	87.164	3.655.601			1.127.949
Fondo POR 2014/2020 3 2 1 Sostegno aree territoriali ZFU XX Miglia	1.710.714	1.711.385			670				0
Fondo POR 2014/2020 az. 3 3 2 Produz. Audiovisivi	2.696.547	172.015		7.608	16.876	2.177.419			715.626
Fondo POR 2014/2020 az. 3 5 1 Nascita nuove imprese	69.932				586				70.519
Fondo POR 2014/2020 az. 3 6 1 Garanzia sport	1.509.552				15.911		96.091		1.429.371
Fondo POR 2014/2020 az. 3 7 1 Sost. Att. Imprenditoriale	3.308.172				20.947				68.677
Fondo POR 2014/2020 az. 4 2 1 Efficienza energetica Ing. Finanziaria	7.277.260	1.253.020			66.979		2.007.421		7.344.139
Fondo POR 2014/2020 Az. 4 2 1 Efficienza energetica imprese contributi	3.475.961	1.137.056			10.200	971.481		2.465.099	1.377.625
Fondo POR 2014/2020 Az. 3 1 1 Area di crisi non complessa finanziamenti	16.236.510				126.178				16.362.687
Fondo POR 2014/2020 Asse SAFE		7.975.000			2.226	7.687.410			289.815
Fondo L.R. 9/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri 2018	460.948				3.256	58.488			405.716
Fondo CAT	57.587				455				58.042
Fondo bonus occupazionale turismo 2018	98.343	106.405		7.800	261				0
Fondo bonus occupazionale turismo 2019	2.233				261				2.493
Fondo bonus occupazionale turismo 2020	572.266	674.352		132.211	16.150	1.800			44.475
Fondo bonus occupazionale turismo 2021	8.036.058	1.290.000		94.277	3.651	7.705.004			1.717.982
Fondo bonus occupazionale turismo 2022	2.999.945	6.954.988		420	117.019	5.941.705			4.136.656
Fondo bonus occupazionale turismo 2023		6.000.000			38.888				6.038.888
Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	33.887				137				34.025
L. 68/99 adattamento postazioni lavoro disab. incentivati datori lavoro assunzione disabili	3.787	94.400			1.135	16.427			82.895
Fondo Smarttativo	178.359	179.340			981				0
Fondo Voucher digitalizzazione	47.458	47.631			172				0
Fondo Voucher master specializzarsi per competere	361.930	76.725		5.320	13	290.538			0
Fondo Voucher master specializzarsi per competere 2023		3.000.000			13.250	37.420			2.975.830
POR 21/27 2 1 2 efficient energy imprese e aree prod. fin		2.000.000							2.000.000
POR 21/27 2 1 2 efficient energy imprese e aree prod. contr		2.000.000			5.292				2.005.292
POR 21/27 2 1 2 efficient energy imprese e aree prod. gar		60.000			159				60.159
POR 21/27 2 6 1 Trasf. ec. lineare e ec. circolare finanziamenti		2.400.000			2.998				2.402.998
POR 21/27 2 6 1 Trasf. ec. lineare e ec. circolare contributi		1.600.000			2.191				1.602.191
POR 21/27 2 6 1 Trasf. ec. lineare e ec. circolare garanzie		72.000			81				72.081
POR 21/27 1 1 1 Poli di ricerca		25.000.000			92.486				25.092.486
POR 21/27 1 1 1 Progetti di Innovazione micro e PMI		9.620.503			17.881				9.638.384
	<b>140.310.217</b>	<b>64.253.339</b>	<b>3.646.453</b>	<b>746.903</b>	<b>1.260.350</b>	<b>68.157.461</b>	<b>1.196.767</b>	<b>17.256.352</b>	<b>133.570.128</b>
<b>FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)</b>									
Fondo ammin. rato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	1.856.070				6.983	11.991		1.669.208	1.851.062
Fondo ammin. rato L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) aree e fabbricati	3.708.167					78			3.708.089
Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 art. 1 1 1	6.139.647					64.259			6.075.388
	<b>11.703.883</b>				<b>6.983</b>	<b>76.327</b>		<b>1.669.208</b>	<b>11.634.539</b>
<b>FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato)</b>	<b>58.823.835</b>	<b>5.699.125</b>			<b>737.531</b>	<b>487.782</b>	<b>3.523.146</b>	<b>36.707.918</b>	<b>61.249.563</b>
<b>SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI</b>	<b>284.686.545</b>	<b>136.899.521</b>	<b>3.812.453</b>	<b>1.079.640</b>	<b>2.748.187</b>	<b>128.488.895</b>	<b>4.873.125</b>	<b>66.312.066</b>	<b>288.239.421</b>
<b>CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FILSE</b>									
Contributo PAR FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali	114.784,92				2.137				116.922
Contributo Garanzia Giovani	17.769								17.769
Contributo L.R. 34/16 art. 11	14.707								14.707
	<b>147.260</b>				<b>2.137</b>				<b>149.398</b>
<b>ALTRO</b>									
L.R. 19/2019 Porto Antico	1.859.532,64								1.859.533
L.R. 40/85 Porto di Genova	2.685,60								2.686
L.R. 15/18 art. 26 IRE Liguria	1.100.000,00								1.100.000
LR 19/2019 e 86 e DGR 863/2020 AMAIE	1.000.000								1.000.000
	<b>3.962.218</b>								<b>3.962.218</b>
<b>PATRIMONIO F.LSE</b>									
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 6	1.959.571				3.634	24.356	55.777		1.883.071
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 14	667.402				1.127		15.494		653.035
Fondo di riserva L.R. n. 29/1995	116.052				2.627	733			117.946
	<b>2.743.024</b>				<b>7.388</b>	<b>25.089</b>	<b>71.271</b>		<b>2.654.052</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>291.539.048</b>	<b>136.899.521</b>	<b>3.812.453</b>	<b>1.079.640</b>	<b>2.757.712</b>	<b>128.513.984</b>	<b>4.944.396</b>	<b>66.312.066</b>	<b>295.005.088</b>

## **Relazione sul governo societario**

*(Bilancio dell'esercizio 2023)*

*Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016*

## Indice

PREMESSA .....	3
1. PROFILO DELLA SOCIETÀ .....	5
1.1 Compagine sociale.....	24
1.2 Organi Sociali.....	25
1.3 Poteri .....	33
2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001.....	42
2.1 Organismo di Vigilanza .....	44
2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	46
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO .....	50
4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.....	51
5. INDICI.....	54

## **PREMESSA**

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *“Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo FI.L.S.E. adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del

D.Lgs. n. 231/2001, comprendente un Codice Etico di Gruppo, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso. Per evitare duplicazioni e ridondanze e nell'ottica dell'ottimizzazione delle attività, il Modello adottato dalla Società è stato redatto tenendo conto, per quanto compatibile, anche della Legge n. 190/12 cui la Società è sottoposta in qualità di soggetto di natura "pubblica" e in base alla quale FI.L.S.E. è tenuta ad adottare misure integrative di quelle ex D.Lgs. n. 231/01. Tali misure sono riportate in un documento apposito (il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituente un allegato del Modello, aggiornato annualmente), mentre gli elementi comuni alle due normative di riferimento, sono trattati nel Modello. Nel 2023, al termine delle attività di aggiornamento iniziate nel 2022, il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha approvato il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e sono cominciate le attività per allineare la situazione attuale della Società al disposto del D.lgs. 231/01 e della L. 190/12 individuate nell'Action Plan approvato dal Consiglio stesso. In tale ambito sono stati analizzati i profili integrativi sopra indicati al fine di adottare conseguenti e coerenti previsioni.

## **1. PROFILO DELLA SOCIETÀ**

FI.L.S.E. S.p.A. è la società finanziaria *in house* di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Provincia di Savona, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, C.C.I.A.A. di Genova, C.C.I.A.A. delle Riviere di Liguria, Comune di Genova, Comune della Spezia, Comune di Savona e Comune di Imperia e sottoposta a controllo analogo da parte degli stessi.

In attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1008/2017 e n. 127/2018, infatti, l'Assemblea straordinaria di FI.L.S.E. del 15 marzo 2018 ha approvato il nuovo Statuto e, successivamente tra il 15 marzo e l'11 maggio 2018 sono stati sottoscritti i Patti parasociali tra i Soci FI.L.S.E. per la disciplina del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulla società, che recepiscono anche quanto indicato nelle Linee guida ANAC n. 7 di cui alla deliberazione n. 951/2017, recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Rispetto a FI.L.S.E. ed alle sue controllate in house, nel corso del 2018, Regione Liguria ha proceduto alla presentazione all'ANAC della domanda di iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le definite modalità telematiche. L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione si è conclusa positivamente nel 2021 per FI.L.S.E., I.R.E., Liguria Ricerche, Liguria International e I.P.S., mentre per Ligurcapital è stata avviata nel 2020 e non si è conclusa.

A tal proposito, va segnalato che il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36-2023) ha superato tale Elenco, eliminando e non riproponendo più il suddetto onere di iscrizione. Inoltre, l'art. 7 del Codice non ripropone la più ampia e pregressa disciplina dei requisiti dei soggetti in house che trovava la sua esplicitazione, in passato, nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50-2016: ma rimangono fermi i tre requisiti previsti a livello europeo, per qualificare un soggetto come in house, ovvero

il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi -che può svolgersi anche congiuntamente-, la prevalenza delle attività svolte in base ad un affidamento da parte della pubblica amministrazione proprietaria o anche da altri soggetti dalla stessa controllati (percentuale superiore al 80% di attività) e la partecipazione pubblica totalitaria, con alcune eccezioni.

Il 26 settembre 2023 FI.L.S.E., insieme a Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state nuovamente incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 225/2023, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, svolge attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società, quindi, opera sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate, quale società *in house*, a capitale interamente pubblico, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi, nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 24 del 21 dicembre 2022 "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2023-2025*" ha definito gli

indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni della PA operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- rispetto delle tempistiche degli adempimenti.

Per FI.L.S.E. S.p.A. sono stati inoltre definiti i seguenti specifici obiettivi:

- rispetto obiettivi di spesa programmata nel contesto dei fondi comunitari gestiti;

- ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa,
- procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A.” e inserendo tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;
- porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Con riferimento all’obiettivo trasversale di *“equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale”* rimandando a quanto specificatamente indicato nel Progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 di FI.L.S.E. si evidenzia che il bilancio chiude con un risultato di esercizio positivo pari ad euro 783.013

Con riferimento al *“rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell’art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020)”* le azioni intraprese e l’indicazione circa il raggiungimento degli obiettivi sono evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio 2023.

Con riferimento agli *“obblighi di trasparenza ed anticorruzione”* si segnala che FI.L.S.E. ha adeguato la propria mappatura dell’analisi del rischio alla Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in linea con la revisione delle procedure ex

D.Lgs. 231/2001; il sito sezione “società trasparente” è in costante aggiornamento, che avviene o automaticamente, attraverso lo scarico on line dei dati presenti a back office grazie ad un software di collegamento, in ottemperanza all’obiettivo strategico di informatizzazione, volto a minimizzare i tempi impiegati per la pubblicazione, in una logica di ottimizzazione delle procedure, oppure manualmente. In tale seconda casistica il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene o a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici, o a mezzo periodica compilazione di tabelle ed inserimento di file in apposite cartelle condivise. Sono altresì in corso le attività e valutazioni propedeutiche all’adeguamento della sezione “società trasparente” ai dettami previsti dal Nuovo Codice degli Appalti e dalle relative deliberazioni ANAC.

Con riferimento all’anticorruzione, F.I.L.S.E. ha introdotto una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex D.Lgs. 231/2001 grazie alla collaborazione instaurata tra RPCT e O.d.V.. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono la rotazione straordinaria del personale, il conflitto di interessi, l’inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, il pantouflage, la prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici, la formazione, la rotazione ordinaria del personale (se pur funzionale e non programmata), il whistleblowing. A tali misure di carattere generale si aggiungono quelle specifiche, individuate attraverso l’analisi del rischio che sono parte integrante dell’operatività aziendale. Tali misure sono, a mero titolo esemplificativo, il rilascio da parte del personale di idonee dichiarazioni volte ad attestare l’assenza di situazioni di conflitto di interesse, l’utilizzo di check list e griglie di valutazione con punteggi definiti e criteri di selezione predeterminati al fine di ridurre l’elemento di discrezionalità nel corso delle istruttorie per la selezione dei progetti, la tracciatura delle istanze in fase di ricezione e protocollazione delle stesse a mezzo

utilizzo protocollo elettronico, l'utilizzo di procedure telematiche nei rapporti coi beneficiari a mezzo dell'applicativo Bandi on Line, peraltro integrato col protocollo elettronico e, con riferimento alle misure antifrode, l'utilizzo del sistema Arachne, utilizzo di format per la selezione del personale e la relativa valutazione, con la previsione di legende volte a ridurre l'elemento discrezionale, format di richiesta di acquisto, determine, accettazione incarichi e contratti.

Con riferimento alla *“predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016”*, si rimanda allo specifico paragrafo n. 4 della presente Relazione.

Con riferimento alla verifica che gli *“obiettivi trasversali indicati nella D.C.R. n. 24/2021 siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle Società”*, si conferma che gli stessi sono ricompresi nei documenti programmatori e gestionali della società.

Con riferimento al *“rispetto delle tempistiche degli adempimenti”* si evidenzia che FI.L.S.E. è costantemente impegnata nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento sia di natura pubblicitica che privatistica a cui la stessa è soggetta, nonché degli indirizzi richiesti da Regione e dagli altri soci, secondo le scadenze e tempistiche previste, compatibilizzate con la normativa civilistica cui FI.L.S.E. è soggetta.

Con riferimento alla *“realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D. Lgs. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione”*, si ricorda che la Società ha provveduto a realizzare tale sistema premiante di remunerazione, ancorché ai dipendenti della Società si applichi il CCNL del Credito del 31 marzo 2015 e successive proroghe. Tale contratto prevede 13 mensilità e, ai sensi dell'art. 48, l'erogazione

di un premio aziendale sulla base di indicatori e parametri di natura aziendale generale. In particolare il premio aziendale viene erogato “alle condizioni e con i criteri stabiliti nella contrattazione di secondo livello in stretta correlazione ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, concordati fra le Parti, aventi come obiettivo incrementi della produttività del lavoro, della qualità ed altri elementi di competitività di cui le imprese dispongano, nonché ad un migliore andamento dei risultati economici dell’impresa, tenendo anche conto degli apporti professionali; tale premio verrà parametrato in base all’inquadramento, tenendo anche conto degli apporti professionali, delle attività svolte e della funzione ricoperta.” Per quanto riguarda FI.L.S.E., sulla base di singoli accordi annuali di secondo livello a seguito della disdetta nel 2016 del Contratto Integrativo Aziendale, il premio aziendale veniva riconosciuto sulla base di indicatori legati alla situazione economico patrimoniale.

La correlazione della quota variabile della retribuzione dei dirigenti al raggiungimento di tali obiettivi e la realizzazione di un idoneo sistema premiante di remunerazione per la totalità dei dipendenti, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione, ha richiesto necessariamente il raccordo con quanto previsto dal CCNL applicato alla Società ed è stato, altresì, oggetto di una necessaria contrattazione con le RSA aziendali. Il sistema premiante di remunerazione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022. Il sistema, da affinare di anno in anno, prevede di strutturare il premio aziendale per i dipendenti di FI.L.S.E., pari all’incirca ad una mensilità, secondo percentuali di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, in coerenza con quelli previsti dal DEFR - “equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale”, “rispetto indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale”; “rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione” e “predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell’ambito delle Relazioni sul governo societario”, “realizzazione di un idoneo sistema premiante di remunerazione” - a cui

sono stati aggiunti il criterio legato al raggiungimento dei livelli di spesa e ulteriori specifici obiettivi fissati per ciascuna area della Società. Tale sistema premiante di remunerazione è stato concordato con le RSA aziendali a valle di diversi incontri.

Con riferimento allo specifico obiettivo assegnato a FI.L.S.E. relativo al *“rispetto degli obiettivi di spesa programmata nel contesto dei fondi comunitari gestiti”* si specifica quanto segue.

Nell'anno 2023 FI.L.S.E. ha superato l'obiettivo programmato da Regione Liguria a valere sul POR-FESR, stabilito nella chiusura di gestione dei Bandi della programmazione 2014-2020, con un ammontare di erogazioni complessive a valere sul POR-FESR (2014-2020 e 2021-2027) pari ad euro 69.961.841,95 di cui euro 56.883.548,19 per contributi a fondo perduto ed euro 13.078.293,76 per finanziamenti, facendo registrare sul POR-FESR 2014-2020 un valore di spesa certificata nel 2023 pari ad euro 46.536.127,14 (inclusi i finanziamenti) ed un complessivo certificato sulla stessa programmazione di euro 211.892.371,71 (inclusi i finanziamenti). Nello specifico sono state effettuate le seguenti erogazioni.

#### Programma Operativo FESR 2014-2020

- euro 45.141.587,57 per contributi a Fondo perduto per gli Assi 1, 3, e 4 Area Imprese (n. 1.950 imprese beneficiarie);
- euro 7.687.410,46 per contributi a Fondo perduto per l'Asse 8 Safe (n. 568 imprese beneficiarie);
- euro 2.971.616,3 per contributi a Fondo perduto per l'Asse 4 Enti Pubblici (n. 27 enti beneficiari);
- euro 13.078.293,76 per finanziamenti a valere su bandi imprese per gli Assi 3.1.1., 3.2.1. e 4.2.1.(n. 109 imprese beneficiarie);

#### Programma Operativo FESR 2021-2027

L'annualità 2023 è stata caratterizzata anche dall'inizio delle lavorazioni sui Bandi a valere sul PR-FESR 2021-2027.

Nello specifico, sono state effettuate erogazioni per 1.082.933,86 di euro per contributi a Fondo perduto per l'Asse 2 Enti Pubblici (n. 21 Enti beneficiari).

L'obiettivo sopra richiamato è stato raggiunto nonostante le difficoltà incontrate nel corso dell'anno, rappresentate dalle imprese beneficiarie a concludere gli investimenti agevolati e le conseguenti proroghe concesse per il completamento degli stessi in ragione del COVID 19, che hanno posticipato al 31 marzo 2023 la data per il completamento degli investimenti e la conseguente rendicontazione, (con particolare riferimento ai progetti più considerevoli in termini di spesa certificabile - quali "Infrastrutture di Ricerca Azione 1.5.1.", "POLI Azione 1.2.4.", Azione 4.1.1 Enti Pubblici).

Si evidenzia che al raggiungimento dell'obiettivo ha concorso anche la riallocazione delle economie registrate sul POR-FESR 2014-2020, attraverso l'apertura del Bando "Safe", dal 05 dicembre 2023 al 29 dicembre 2023 con la concessione/erogazione di circa 7,7 ML, che ha supportato le Imprese Liguri a far fronte ai rincari del costo dell'energia dovuto agli effetti del conflitto in Ucraina.

Nel corso del 2023 è proseguita, altresì, la gestione dei Bandi sul FONDO SOCIALE EUROPEO, con la lavorazione delle domande pervenute per i Programmi Operativi 2014-2020 e 2021-2027.

Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, le erogazioni di contributi a fondo perduto a valere sull'FSE ammontano ad euro 20.540.993,17, sulla Maxi Convenzione Socio Sanitaria ad euro 34.176.837,21 e sul Fondo Strategico e Leggi Regionali euro 556.045,95.

Nello specifico sono state effettuate le seguenti erogazioni:

- euro 13.745.778,55 per contributi a fondo perduto per imprese con i Bonus Assunzionali Turismo-2021 e 2022 (n. 1.310 imprese beneficiarie);
- euro 6.774.373,30 per contributi nell'area sociale per persone fisiche (FSE) per circa n. 10.645 beneficiari (distribuiti attraverso Bonus/voucher Patenti per Autotrasporti, Dote

Sport, Specializzarsi per competere, Nidi, Centri Estivi, Badanti & Baby Sitter);

- euro 76.593,87 (FSE euro 20.841,32, FRD euro 55.752,55) per indennità di tirocinio a favore dei soggetti svantaggiati per conto dei centri per l'impiego regionali a oltre n. 111 beneficiari (FSE n. 41, FRD n. 70).

Con riferimento al Fondo Strategico e Leggi Regionali state effettuate le seguenti erogazioni:

- euro 34.176.837,21 per la gestione della "Dote di cura Regionale" (pagamenti a non autosufficienti, anziani, disabili per conto dell'intero sistema sociosanitario regionale) per n. 46.004 pagamenti;
- euro 556.045,95 per contributi a fondo perduto destinati a imprese a valere sulla programmazione di Leggi regionali e Fondo strategico.

Le prestazioni eccellenti conseguite da FI.L.S.E. S.p.A nella gestione dei Bandi FSE Imprese e Persone Fisiche, hanno determinato l'individuazione della stessa quale Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 per l'attuazione e la gestione di parte del PR FSE+ 2021-2027, come da Deliberazione di Giunta regionale n. 367 del 18 aprile 2024.

In tal senso di evidenza che la somma delle dotazioni già destinate per gestire il Programma Operativo 2021-2027 è pari ad euro 51.546.782,68.

Con riferimento allo specifico obiettivo relativo al "*ridisegno della struttura funzionale aziendale della FI.L.S.E. organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa*" si evidenzia che la struttura è in fase di importante riorganizzazione. Come evidenziato nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche del 2023 e 2024, le sfide poste, in particolare, dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, in termini di volumi di risorse e di spesa da certificare con scadenze cogenti, hanno

imposto un potenziamento organizzativo e di organico della Società. È stato infatti programmato e in buona parte operato – anche su richiesta e sulla base delle previsioni fornite da Regione Liguria - un piano di incremento del personale connesso alla gestione dei bandi di chiusura della vecchia programmazione ed avvio della nuova del periodo 2021-2027. La sostenibilità di tale piano dovrà essere costantemente monitorata. FI.L.S.E. mette oggi a disposizione una idonea organizzazione, competenze e strumenti per la gestione delle risorse. Gestisce i procedimenti amministrativi e garantisce, anche in qualità di Organismo Intermedio, la gestione unitaria dei bandi in tutte le fasi istruttorie, di concessione, erogazione e controllo. Tale ruolo di Organismo Intermedio, già consolidato per la gestione delle misure FESR, si prevede venga assunto, dal 2024, anche per la programmazione FSE. A tale riguardo FI.L.S.E. ha delineato a fine 2023 una riorganizzazione funzionale interna, anche al fine di fornire riscontro a quanto richiesto da Regione Liguria ai fini della suddetta qualifica di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-27, nel necessario rispetto dei principi della separatezza delle funzioni e della identificazione autonoma di tale ruolo all'interno della più ampia struttura degli uffici.

La capacità organizzativa della Società deve essere sempre aggiornata e – in qualità di Holding deve necessariamente estendersi, attraverso la governance delle controllate, all'intero sistema di gruppo. Ed infatti FI.L.S.E. S.p.A. espleta le proprie funzioni sia direttamente, con la propria articolata struttura operativa, sia coordinando, quale holding regionale, la rete di società partecipate specializzate che forniscono a Regione Liguria, in settori di prioritario interesse, strumenti operativi agili e competenze specifiche in settori di prioritario interesse. FI.L.S.E., con il suo Gruppo, si configura sia come soggetto attuatore delle politiche di intervento dell'Unione Europea, del Governo nazionale, della Regione e degli Enti locali per lo sviluppo economico, sia come soggetto in grado di intervenire in progetti strategici, fornendo una risposta tempestiva alle esigenze degli operatori pubblici e privati.

La sempre maggiore complessità delle attività societarie e l'esigenza di mantenere livelli qualitativi e di efficienza coerenti con la rilevanza che il ruolo societario richiede, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad attivare una consulenza professionale - affidata a KPMG con idonea procedura - in ambito di riorganizzazione aziendale per assistere FI.L.S.E. S.p.A. nella valutazione e revisione dell'attuale struttura organizzativa. L'incarico, che verrà completato verso la metà del 2024, consiste nell'effettuazione di una attività istruttoria volta ad acquisire indicazioni, spunti e possibili suggerimenti ai fini dell'organizzazione societaria.

In tal senso si ricorda che la riorganizzazione si raccorda anche dal rafforzamento, già in essere, delle funzioni e responsabilità del livello manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai Dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali. In particolare, inoltre, è stato avviato un processo di coordinamento tra la struttura amministrativa della capogruppo FI.L.S.E. e le singole strutture amministrative delle società controllate Ligurcapital S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A. e I.R.E. S.p.A.. A tale proposito si ricorda che FI.L.S.E., come già indicato nella precedente relazione e documenti programmatori, ha elaborato il documento "Regolamento di Gruppo" che ha lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. e costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società del Gruppo FI.L.S.E., nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il Regolamento stabilisce le regole per la Governance di Gruppo e si applica alle Società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. e alle Società da questa controllate. Le regole di Governance sono orientate al rispetto dell'autonomia gestionale ed operativa delle singole Società, riservando alla Capogruppo l'attività di indirizzo e coordinamento al fine di favorire una efficace gestione delle Società strumentali al conseguimento degli obiettivi di interesse del sistema FI.L.S.E. e al fine di garantire il rispetto

degli obblighi assunti da FI.L.S.E. nei confronti della Regione Liguria ai sensi delle convenzioni in essere relative alle controllate/in house. Tali regole permettono un accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l'accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati. In particolare il regolamento prefigura l'accentramento delle funzioni amministrative in capo alla Capogruppo, in aderenza agli indirizzi regionali, attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo nelle funzioni amministrative e nella verifica preventiva dei dati economici semestrali, annuali e previsionali, ferma restando l'autonomia delle funzioni amministrative di bilancio, contabilità, fiscale e finanza in capo alle stesse, la verifica di documenti richiesti ai fini del cosiddetto Controllo contabile e la fornitura di indirizzi in materia di indicatori di sistema e di controllo di gestione.

Il Regolamento fissa norme che disciplinano per la Capogruppo l'attività di indirizzo, governo e controllo, la promozione e la gestione efficiente, nonché la valorizzazione delle singole Società e del Gruppo nel suo complesso, nel primario interesse dei soci e delle Società e descrive meccanismi operativi e istituzionali di funzionamento con cui la Capogruppo svolge le sue funzioni di indirizzo, governo e supporto delle Società del Gruppo.

Il Regolamento è stato trasmesso alla Presidenza per gli opportuni confronti e verifiche con Regione anche in coerenza e coordinamento con la riorganizzazione aziendale di FI.L.S.E. attualmente in corso. Si evidenzia che la struttura è in fase di importante riorganizzazione. Come evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023, le sfide poste, in particolare, dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, in termini di volumi di risorse e di spesa da certificare con scadenze cogenti, impone un potenziamento organizzativo e di organico, già avviato. È infatti stato avviato un piano di incremento del personale connesso alla prevista gestione dei nuovi bandi di chiusura della vecchia programmazione ed avvio della nuova del periodo 2021-2027. La sostenibilità di tale piano dovrà essere costantemente

monitorata. La riorganizzazione si raccorda anche dal rafforzamento, già in essere, delle funzioni e responsabilità del livello manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai Dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali. In particolare, inoltre, è stato avviato un processo di coordinamento tra la struttura amministrativa della capogruppo FI.L.S.E. e le singole strutture amministrative delle società controllate Ligurcapital S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A. e I.R.E. S.p.A.. A tale proposito si evidenzia che FI.L.S.E., come già indicato precedentemente e peraltro inserito nella Relazione Previsione e Programmata 2023 ha elaborato una bozza di Regolamento di governance di Gruppo, finalizzato a disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. e i rapporti fra la Capogruppo e le Società in house e controllate dello stesso. La bozza di Regolamento verrà sottoposta per gli opportuni confronti e verifiche a Regione Liguria. In particolare, la previsione di regolamento Governance di Gruppo prefigura l'“accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l'accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati. In particolare il regolamento (di governance di Gruppo) prefigura l'accentramento delle funzioni amministrative in capo alla Capogruppo, in aderenza agli indirizzi regionali, attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo nelle funzioni amministrative e nella verifica preventiva dei dati economici semestrali, annuali e previsionali, ferma restando l'autonomia delle funzioni amministrative di bilancio, contabilità, fiscale e finanza in capo alle stesse, la verifica di documenti richiesti ai fini del cosiddetto Controllo contabile e la fornitura di indirizzi in materia di indicatori di sistema e di controllo di gestione”. L'attività di direzione e coordinamento, esercitata dalla Capogruppo nei confronti delle sue controllate sarà espressamente prevista e disciplinata nel nuovo Regolamento di Governance, con l'ipotesi di prevedere anche la preventiva approvazione da parte dei competenti organi delle controllate delle operazioni a carattere straordinario/significativo coinvolgenti le medesime, “ancorché

ricomprese nell'ambito dei piani pluriennali industriali e finanziari e del budget annuale di gruppo approvati" derivanti da indirizzi della Capogruppo/Regione sulla base di specifiche valutazioni di compliance e di rischio. Le Linee Guida e le Procedure elaborate/approvate dalla Capogruppo saranno tempestivamente comunicate alle controllate del Gruppo ai fini della relativa presa d'atto e della conseguente diffusione alle strutture interessate affinché ne venga data piena attuazione. D'altro canto, le controllate di Gruppo provvederanno ad inviare alla Capogruppo tutte le informazioni e le situazioni economico-patrimoniali-finanziarie di periodo (regolarmente approvate dai rispettivi organi sociali) per consentire alla medesima Holding di adempiere agli obblighi di comunicazione verso la Regione e verso gli altri soci e/o altre autorità pubbliche; analogo iter procedurale verrà seguito per la predisposizione dei piani pluriennali industriali e finanziari di gruppo e del budget annuale di Gruppo. In vista del raggiungimento di tale risultato, l'argomento è stato oggetto di approfondimento in occasione di alcune sedute del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali è stata esaminata una bozza di regolamento finalizzato a definire, in modo analitico, nell'ambito del sistema di governance adottato dalla Società, nonché in via ricognitiva delle prassi in uso, i principi, le regole e gli strumenti attraverso cui FI.L.S.E. esercita, entro specifici limiti, l'attività di direzione e coordinamento. Nell'ambito dello stesso regolamento potrà, inoltre, essere prevista la verifica circa l'eventuale esistenza di operazioni infragruppo e di natura ordinaria nonché di quelle atipiche e/o inusuali, la verifica sulle operazioni infragruppo e con parti correlate e le attività di revisione legale, verificando il conferimento dei relativi incarichi, e relativi costi, alle società di revisione, ed ipotizzando il conferimento dell'incarico ad un unico soggetto.

La struttura organizzativa del Gruppo dovrà conseguentemente essere profondamente modificata sulla base di due linee guida: a) accentramento delle Funzioni di Staff (processi di supporto); b) utilizzo delle Controllate a presidio delle aree e funzioni di competenza del Gruppo, con focalizzazione delle stesse sulle attività caratterizzanti i business di riferimento

(processi primari). In questa direzione dovrà essere valutata l'adeguatezza della struttura amministrativa e del sistema amministrativo contabile. Il settore Amministrazione e Finanza dovrà conseguentemente essere implementato. La nuova struttura organizzativa dovrà accentrare le attività più operative a beneficio di una più agevole attività di omogeneizzazione dei comportamenti sulle diverse società. La costituzione della struttura di Bilancio dedicata alle Controllate dovrà presidiare con più efficacia le singole società e, quindi, fornire, sia all'interno del Gruppo (Direzione, Consiglio di Amministrazione, et cetera) che agli organi esterni (Società di Revisione, Collegio sindacale, Soci, et cetera) dei riferimenti più specifici e dedicati. La struttura dovrà, inoltre, creare un focal point sul tema della valutazione degli investimenti e della loro sostenibilità. La società dovrà, inoltre, adottare un sistema di procedure contabili e un manuale di Gruppo in grado di agevolare tali processi di integrazione con comportamenti uniformi all'interno del Gruppo. Dovrà, infine, essere creato un adeguato sistema di controllo interno in reazione alla definizione dell'ambiente di controllo, valutazione dei rischi, attività di controllo, informazione e comunicazione, attività di monitoraggio; la gestione dei rischi aziendali; gli adempimenti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti; gli adempimenti di cui al GDPR 679/2016 in materia di tutela dei dati personali (Privacy); la sintesi delle attività di Internal Auditing da svolgere eventualmente utilizzando anche soggetti esternalizzati. Con riferimento invece al Settore Legale, in considerazione della complessità della normativa cui sono soggette sia la Capogruppo FI.L.S.E. che le controllate, dovrà essere adeguata la struttura di Compliance di gruppo, sia mediante possibili rafforzamenti, sia attraverso una costante attività di formazione ed aggiornamento. Gli adeguamenti organizzativi derivanti dalle funzioni sopra descritte saranno definiti puntualmente nei prossimi mesi, in adeguamento all'organigramma presentato al Consiglio, anche in relazione alla prevista adozione del regolamento di Governance di Gruppo.

Con riferimento allo specifico obiettivo di *“procedere alla revisione dello Statuto per cambiare*

*la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A.” e inserendo tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile”, nonché all’obiettivo di “porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile” si segnala quanto segue.*

La D.C.R. n. 30-2021 ha individuato per FI.L.S.E. l’obiettivo specifico, poi confermato con D.C.R. n. 24-2022, di inserire tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto, affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale, il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile.

La Società ha, quindi, attivato importanti processi per regolamentare e condurre il proprio agire in coerenza con l’indirizzo del Consiglio e della Giunta Regionale.

La Società in ottemperanza a quanto sopra ha preso atto della necessità del cambio di denominazione da FI.L.S.E. a FI.L.S.E.S., integrando nella denominazione anche il termine “sostenibile”. Gli adempimenti sono stati oggetto di studio, al fine di coordinarli al meglio con il percorso sostanziale verso i criteri di sostenibilità che la Società sta intraprendendo.

Ed infatti la Società ha definito una “ROAD MAP” che porterà all’adozione del Bilancio di Sostenibilità, attraverso un percorso che è articolato attraverso le principali fasi di posizionamento, reporting, gestione e obiettivi e piano di sostenibilità.

Al momento, in relazione a tale percorso, la Società ha svolto una analisi preliminare funzionale alla Fase “POSIZIONAMENTO” - finalizzata, in particolare a Identificare i temi rilevanti, Mappare gli stakeholder, Ipotizzare i KPI (ambientali, sociali, di governance), ed ha adottato – nell’ambito della Fase “REPORTING – la prima “policy ESG” per poi pervenire - in

data 4 marzo 2024 – all’approvazione del “Report di Sostenibilità” che costituirà la prima versione di un documento soggetto ad aggiornamenti e che confluirà all’interno del primo bilancio di sostenibilità che la società intende adottare entro l’approvazione del bilancio 2024. Quale ulteriore azione verso la caratterizzazione di F.I.L.S.E. quale strumento di policy sostenibili, la Società ha avviato le attività per verificare la possibile qualificazione quale “Società Benefit”, prima finanziaria regionale italiana a intraprendere questo percorso. Si prevede nella prima metà del 2024, quale primo passo per la qualificazione, l’approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della proposta di modifiche statutarie propedeutica alla qualificazione stessa.

Con riferimento alla modifica della denominazione sociale in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Sostenibile – detta F.I.L.S.E.S.” si dà atto che la valenza sostanziale dell’indirizzo del Consiglio Regionale è stata colta e posta in essere dalla Società con l’applicazione nelle azioni sopra citate - compreso – da un punto di vista anche formale – la previsione di un adeguamento dell’oggetto sociale in Statuto. A fronte di tale già concreto ed attivo recepimento, è in valutazione la modalità con cui dare seguito alla previsione di “procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile - F.I.L.S.E.S. S.p.A. (...)”. Ed infatti, ove tale previsione si intenda eseguita con registrazione della nuova denominazione presso il Registro della Camera di Commercio, ciò comporterebbe un rebranding totale della società, con conseguenti modifiche nella documentazione ufficiale, adempimenti presso Enti e Istituzioni, nonché comunicazioni di diversa natura e ambito, che riguarderebbe decine di atti. In tal senso, la ridenominazione della Società potrebbe essere eventualmente realizzata attraverso una soluzione grafica apportata al logo F.I.L.S.E. come elemento grafico aggiuntivo, senza necessariamente comportare la registrazione della modifica della ragione sociale. Questo consentirebbe di avere evidenza della “S” di Sostenibilità affiancata al nome di F.I.L.S.E., da

riportare sui supporti facilmente adattabili (quali la carta intestata o il sito internet) senza comportare costi e adempimenti onerosi, che mal si conciliano con il medesimo obiettivo di sostenibilità perseguito.

## 1.1 Compagine sociale

Il capitale sociale di FI.L.S.E. interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 26.250.565,64, diviso in numero 50.481.857 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta appartiene a Regione Liguria che detiene l'80,347%.

Al 31.12.2023, pertanto, la compagine sociale di FI.L.S.E. S.p.A. è così costituita:

Azionisti	N. Azioni post aumento	%	Capitale posseduto
			(in Euro)
Regione Liguria	40.560.639	80,347	21.091.532,28
Comune di Genova	2.835.981	5,618	1.474.710,12
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	3,714	975.000,00
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	3,491	916.391,32
C.C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	2,197	576.807,92
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	2,146	563.453,80
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	2,000	524.999,80
Comune di Savona	77.354	0,153	40.224,08
Provincia di Savona	64.486	0,128	33.532,72
Comune di Imperia	22.680	0,045	11.793,60
Comune della Spezia	22.680	0,045	11.793,60
FI.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	58.320	0,116	30.326,40
	50.481.857	100,000	26.250.565,64

## **1.2 Organi Sociali**

Gli Organi sociali risultano così composti:

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Lorenzo Cuocolo
	Luigia Dellepiane
	Letizia Fieschi
	Sebastiano Gattorno
	Stefano Lunardi

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	Gioele Alessandro Italiani
Sindaci effettivi	Elisabetta Calvi
	Gian Alberto Mangiante
Sindaci supplenti	Sara Rodi
	Gianfranco Ippolito

<b>REVISORE LEGALE</b>	Deloitte & Touche S.p.A.
------------------------	--------------------------

### **DIREZIONE GENERALE**

Direttore Generale	Ugo Ballerini
Vice Direttore	Maria Nives Riggio

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale e nei Patti Parasociali, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria *"in house"*.

Gli Amministratori e i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza.

### **Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dello Statuto la FI.L.S.E. può essere amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo. Tale deliberazione motiva la scelta della composizione dell'Organo Amministrativo con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, così come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico e, in caso di nomina del Consiglio, della maggioranza dei Consiglieri è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 e ss.mm.ii.. I rimanenti Consiglieri saranno eletti dall'Assemblea ordinaria e dovranno essere scelti tra persone designate dall'Assemblea di Coordinamento su indicazione degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra persone particolarmente qualificate nelle attività economiche e professionali connesse all'oggetto sociale.

Durano in carica per il periodo di tempo, non superiore a tre esercizi, fissato, rispettivamente, da Regione Liguria per l'Amministratore Unico o per i Consiglieri nominati nell'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e dall'Assemblea per i rimanenti Consiglieri, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per dimissioni, o altra causa, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio si intende cessato.

Le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza da Amministratore Unico o da membro del Consiglio di Amministrazione, nonché i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia sono quelli previsti dalle norme del Codice civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Lo stato di incompatibilità e/o l'insussistenza dei requisiti è rilevato dal Consiglio di Amministrazione, il quale lo contesta al Consigliere che provvede alla sua rimozione entro sessanta giorni.

L'ulteriore permanenza dello stato di incompatibilità importa la decadenza dalla carica. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

È esclusa la carica di Vicepresidente e in caso di assenza o impedimento del Presidente le

funzioni di quest'ultimo sono provvisoriamente attribuite e svolte dal Consigliere più anziano d'età, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione attuale di FI.L.S.E. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 9 settembre 2021 e durerà in carica per il triennio 2021-2023.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 consiglieri, di cui 4 nominati dal Consiglio Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 2449 cod. civ. con Decreto n 10 del 3 agosto 2021 e 1 dall'Assemblea su proposta congiunta dei Soci di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente, di norma, ogni 15 giorni circa.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 19 volte nel corso del 2023.

Alle riunioni, oltre al Segretario, hanno presenziato il Dirigente del Settore Amministrazione, il Direttore Generale e il Vice Direttore, a sottolineare l'importanza di una interazione e confronto continuo tra gli organi di governo e la direzione della struttura aziendale.

#### Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2023 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 43.200 lordi per il Presidente, Euro 1.440 lordi per ciascun Consigliere oltre a Euro 144 lordi a titolo di gettone di

presenza per ogni riunione di Consiglio, oltre a eventuali rimborsi spese relativi esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

### **Collegio sindacale**

Il Collegio sindacale di FI.L.S.E., nominato dall'assemblea dei Soci del 27 luglio 2023, è in carica per il triennio 2023 - 2025 e scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Il Collegio sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48.

L'ulteriore nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente spetta all'assemblea su designazione degli azionisti di minoranza.

Il Collegio sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i membri nominati dalla

Regione Liguria.

Il Collegio sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili.

Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza dei Consiglieri di Amministrazione.

Al Collegio sindacale non può essere in nessun caso affidata la revisione legale dei conti sulla Società che, pertanto, è esercitata esclusivamente da un revisore legale dei conti o da una Società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Il Collegio sindacale di FI.L.S.E. si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2023 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati -pro rata temporis- pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 13.547,88 lordi per il Presidente, Euro 9.031,22 lordi per ciascun Sindaco effettivo oltre a un gettone di presenza pari a Euro 144 lordi per ogni riunione di Consiglio e per le Assemblee che non rechino all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

### **Società di revisione**

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.S.E. del 15 maggio 2023 poiché con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 sarebbe venuta a scadere la Società di revisione della Società, ha condiviso la necessità di avviare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti”, raccomandando che, in ordine alla determinazione dei requisiti che devono essere posseduti dal revisore ed ai criteri di scelta, gli indirizzi sarebbero dovuti provenire dal Collegio sindacale.

In data 30 maggio 2023 è stato, quindi, pubblicato l'Avviso di indagine di mercato esplorativa per la manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati ad effettuare le attività oggetto dell'incarico di revisione legale dei conti di F.I.L.S.E. e delle società in house che intendono aderire per il triennio 2023-2025.

In data 21 settembre 2023, I.R.E. ha comunicato a F.I.L.S.E. che l'Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A., con Determinazione prot. n. 7923 del 14 settembre 2023, ha approvato la proposta di aggiudicazione e conseguentemente aggiudicato l'affidamento in oggetto al concorrente Deloitte & Touche S.p.A., che ha effettuato un ribasso del 14,28571% sull'importo a base di gara, per un corrispettivo per il triennio 2023-2025 pari a euro 97.713,00, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

Il Collegio sindacale di F.I.L.S.E. ha comunicato che nulla opponeva al conferimento dell'incarico alla Società Deloitte & Touche.

L'Assemblea dei soci del 9 ottobre 2023 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale

dei conti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 31 comma VII dello statuto sociale.

#### Compenso della Società di revisione

Il compenso spettante alla Società di revisione per il triennio 2023-2025 è pari a Euro 97.713,00, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

### **1.3 Poteri**

Nel corso della riunione di Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2024 sono stati così attribuiti i poteri in capo al Presidente, al Direttore Generale, al Vice Direttore e al Consiglio stesso:

#### **A. Consiglio di Amministrazione**

Vengono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle previste dalla Legge e dallo Statuto (art. 26 e art. 30), le decisioni inerenti alle linee strategiche dell'attività societaria. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione:

- 1) approva la Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria di cui all'art. 36 dello Statuto ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 2) approva le Relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'attività programmata;
- 3) approva il budget annuale dell'attività aziendale predisposto dal Presidente su proposta del Direttore Generale;
- 4) approva l'assunzione e la vendita di partecipazioni in società, consorzi ed altri enti ai quali la Società è interessata;
- 5) approva l'acquisto, la vendita e/o la permuta di immobili e la costituzione di diritti reali;
- 6) approva le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 7) approva l'assunzione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 8) delibera su qualsiasi argomento venga ad esso sottoposto dal Presidente e/o dal Direttore Generale.

È, inoltre, di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la prestazione di garanzie reali e personali nell'interesse sia proprio che di terzi.

#### **B. Presidente**

A norma di Statuto il Presidente rappresenta la Società di fronte ai terzi ed in giudizio e ne ha

la firma sociale.

Rappresenta la Società in giudizio, davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria civile, penale, amministrativa, ordinaria o speciale in qualsiasi sede, stato e grado, nonché in sede di giudizi arbitrali, nominando, all'uopo, avvocati, arbitri, consulenti e domiciliatari. È Titolare effettivo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii..

Oltre ai poteri attribuiti dallo statuto e dalle norme in ordine allo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione vengono attribuiti al Presidente i seguenti poteri non gestionali:

- 1) formulare agli organi collegiali le proposte sulle linee strategiche e gli interventi realizzabili;
- 2) curare i rapporti con le Istituzioni sovranazionali, nazionali, regionali e locali, nonché con gli altri Enti Pubblici nazionali e locali allo scopo di conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati;
- 3) approfondire le questioni di carattere giuridico che involgano strategie ed iniziative di programmazione territoriale e finanziaria, anche nuove e diverse, della Società, coordinando allo scopo i rapporti con le società controllate e partecipate;
- 4) provvedere alla designazione delle persone destinate ad assumere cariche ed incarichi presso società, consorzi ed altri enti ai quali la Società partecipa;
- 5) provvedere, anche su proposta del Direttore Generale, a conferire incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi, compresi quelli per la rappresentanza in giudizio della Società, nonché istituire gruppi di lavoro e commissioni ristrette, con soggetti interni o esterni alla Società;
- 6) rappresentare all'esterno la volontà e gli orientamenti della Società.

Inoltre, il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri eventuali atti di programmazione pluriennale predisposti dal Direttore Generale.

### **C. Direttore Generale.**

Il Direttore Generale riveste il ruolo di Datore di Lavoro e Committente, secondo le definizioni formulate dal D.lgs. 81/2008, e ss.mm.ii. oltre ad avere la delega quale Responsabile Unico in materia ambientale, con potere di conferire a soggetti idonei e qualificati ampie deleghe nelle materie sopra indicate.

Al Direttore Generale, fermo restando quanto disposto dall'art. 32 dello Statuto, sono conferiti i seguenti poteri, nell'ambito dei quali ha la legale rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale e per i quali informa il Presidente e il Consiglio di Amministrazione:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in conformità alle direttive ricevute e nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, provvedendo ad ogni atto, adempimento, provvedimento e attività e pagamento relativo all'esecuzione delle stesse;
- 2) proporre al Presidente il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;
- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività,

- curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
  - 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
  - 9) proporre al Presidente il conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;
  - 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
  - 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;
  - 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
  - 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per effettuare investimenti in OICR (fondi comuni di investimento e SICAV);
  - 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
  - 15) esigere, cedere e transigere debiti e crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
  - 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni

- summenzionate;
- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
  - 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
  - 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
  - 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
  - 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
  - 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione, ad eccezione dell'Autorità giudiziaria, relativamente ad argomenti di natura tributaria;
  - 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di lavori, forniture e servizi provvedendo ad ogni atto, adempimento, provvedimento, attività e pagamento relativo;

- 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
- 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a FI.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti, gli adempimenti, provvedimenti e attività e necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni, ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze;
- 26) sottoscrivere i provvedimenti di concessione ed erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di agevolazioni presentate da imprese, soggetti pubblici e privati e persone fisiche, ivi compresi i correlati provvedimenti di revoca e quelli relativi a eventuali richieste di proroga o variazione al piano degli investimenti o interventi delle richieste sopracitate, nonché l'emissione/rilascio di garanzie a favore di Istituti di Credito convenzionati;
- 27) effettuare tutte le attività e sottoscrivere gli atti necessari ad autorizzare la cancellazione totale, parziale o la restrizione di ipoteche iscritte a favore di FI.L.S.E. a garanzia di finanziamenti agevolati a fronte dell'avvenuta estinzione – totale o parziale – del debito derivante dal finanziamento;
- 28) effettuare i bonifici conseguenti ai provvedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo di agevolazioni presentate da imprese, enti pubblici, società a maggioranza pubblica e persone fisiche, nonché i bonifici per il trasferimento delle quote ai partner dei progetti europei della Società.

**D. Vice Direttore Generale**

Al Vice Direttore Generale sono attribuiti i medesimi poteri del Direttore Generale, che potrà esercitare previa autorizzazione del medesimo, ovvero, in assenza del Direttore

Generale, senza la sua preventiva autorizzazione, e per i quali informa il Direttore Generale, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito dei poteri sopra indicati il Vice Direttore Generale ha la legale rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2021, ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Walter Bertini relative alla sottoscrizione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di concessione di agevolazioni presentate da imprese e/o soggetti pubblici e l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Andrea Storace relative alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione di agevolazioni presentate da imprese.

Il Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2024 in considerazione delle esigenze organizzative ha, altresì, deliberato la revisione di alcune specifiche funzioni relative all'amministrazione societaria al Dirigente del settore amministrazione, Dott. Paolo Cenedesi, che ha assunto le seguenti deleghe:

- 1) provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società ed effettuare bonifici e/o prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari nell'ambito degli affidamenti effettuati da FI.L.S.E. per lavori, servizi, forniture e per il normale funzionamento degli uffici, nonché per la gestione del personale dipendente, i giroconti tra conti correnti di FI.L.S.E. e i trasferimenti a Regione Liguria, i versamenti degli aumenti di capitale e per l'acquisto di azioni o quote. Sono da ritenere invece escluse le erogazioni di agevolazioni a valere su bandi e misure per imprese, privati, enti pubblici (inclusi progetti europei);
- 2) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 3) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali

- provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per effettuare investimenti in conti deposito, titoli di stato e OICR (fondi comuni di investimento e SICAV);
- 4) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
  - 5) esigere, cedere e transigere debiti e crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
  - 6) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
  - 7) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
  - 8) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
  - 9) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente, autorizzare trasferte e missioni, spese di rappresentanza fino a euro 10.000, anticipi di cassa, e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o

- giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
- 10) rappresentare la Società di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;
  - 11) adottare, su indicazione della direzione generale, ogni provvedimento disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
  - 12) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
  - 13) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
  - 14) proporre al Consiglio istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
  - 15) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di lavori, forniture e servizi per il normale funzionamento degli uffici fino all'importo di euro 100.000, intendendosi per approvazione sia l'autorizzazione sulle richieste d'acquisto che la sottoscrizione dei relativi contratti, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per le adesioni ad Accordi Quadro/Convenzioni Centralizzate di Regione Liguria per lavori, forniture e servizi per il normale funzionamento degli uffici anche per importi superiori ad euro 100.000;
  - 16) effettuare tutte le attività e sottoscrivere gli atti necessari ad autorizzare la cancellazione totale, parziale o la restrizione di ipoteche iscritte a favore di F.I.L.S.E. a garanzia di finanziamenti agevolati a fronte dell'avvenuta estinzione – totale o parziale – del debito derivante dal finanziamento.

## **2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001**

La FI.L.S.E., ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e al fine di assicurare che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme ai principi di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha adottato dal 2005 un "Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231", la cui attualizzazione e revisione è stata avviata nel 2022 e conclusa nel 2023.

Il Modello è articolato in una parte generale e in una parte speciale.

Nella "Parte Generale", dopo un richiamo ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e alla Legge 190/12, nonché alle motivazioni di adozione del Modello da parte di FI.L.S.E., vengono illustrate le componenti essenziali del Modello, i principali aspetti inerenti l'Organismo di Vigilanza, la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, il sistema disciplinare e le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

La "Parte Speciale" riporta i principi generali di comportamento e, per ogni area a rischio individuata ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in sede di Risk Assessment, la descrizione del potenziale profilo di rischio, le attività a rischio e i/le Settori/Aree aziendali coinvolti/e nell'ambito della specifica area a rischio, nonché i protocolli di controllo specifici e, quindi, gli ulteriori documenti aziendali che ne costituiscono parte integrante.

Le procedure attualmente vigenti, elaborate in collaborazione con i Settori aziendali di riferimento e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, sono le seguenti:

- Procedura 00 – Gestione delle procedure;
- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Procedura 02 – Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 – Gestione delle commesse;
- Procedura 04 – Gestione delle attività di supporto alle riunioni del C.d.A. e dell'Assemblea

di FI.L.S.E.;

- Procedura 05 – Servizi di incubazione;
- Procedura 06 – Agevolazioni alle imprese;
- Procedura 06 Ter – “Avviso per l’accesso ai finanziamenti garantiti dal “Fondo Tranchè cover Liguria” – P.O.R. Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività – Azione 1.2.4”;
- Procedura 06 Ter – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 Ter”;
- Procedura 07 – Gestione crediti da concessione agevolazioni;
- Procedura 08 – Budgeting e reporting;
- Procedura 09 – Acquisizione risorse umane;
- Procedura 10 – Agevolazioni agli enti pubblici;
- Procedura 11 – Gestione risorse finanziarie;
- Procedura 12 – Pagamenti;
- Procedura 14 – Informazione e formazione;
- Procedura 16 – Agevolazioni alle persone fisiche;

Costituisce allegato del sopra citato Modello, il “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E.” che esprime, invece, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività, che devono essere assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con il Gruppo FI.L.S.E., comprendente anche le società da questa controllate ed in “house” e costituisce parte speciale del sopra citato Modello “il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” aggiornato con cadenza annuale dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E..

## **2.1 Organismo di Vigilanza**

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2021, per la durata di tre anni, nelle persone di:

- Avv. Alessandro Finamore, con funzione di Presidente, specializzato in materie connesse alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, sia dal punto di vista penalistico che in qualità di auditor;
- Dr.ssa Raffaella Oldoini, Sindaco di FI.L.S.E. dal 7/8/2002 al 29/7/2005, che conosce la realtà aziendale della Società, idonea ad assolvere i compiti di vigilanza imposti dalla normativa in ragione delle specifiche competenze professionali;
- Dr.ssa M. Gabriella Galassi, dipendente della Società, facente capo al Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli, che, oltre a conoscere il Modello adottato, ha la necessaria conoscenza dei diversi aspetti dell'operatività aziendale.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità dei singoli membri e dell'organismo nel suo complesso.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo

ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, si è dotato di un apposito Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico di F.I.L.S.E..

#### Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2021 ha determinato il compenso dell'Organismo di Vigilanza in complessivi Euro 17.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti, oltre a un budget di spesa messo a disposizione dell'Organismo di Vigilanza pari a Euro 3.000 annui, per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e di controllo assegnata all'O.d.V., in coerenza con le dinamiche e le dimensioni dell'organizzazione aziendale, anche al fine di garantire e rendere concreta l'autonomia anche finanziaria dell'Organismo derivante dall'attribuzione allo stesso dei "poteri di iniziativa e di controllo" di cui all'art 6, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di assicurare un elevato livello di professionalità e la necessaria continuità di azione.

## **2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)**

Al fine di rafforzare i principi di legalità, di correttezza, di buon andamento e di trasparenza nella gestione ai sensi della Legge 190/2012 delle attività svolte da FI.L.S.E., in ossequio alla normativa di riferimento, il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 ha approvato il primo “Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017” ai sensi della Legge 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, così come previsto dalla L. n. 190/2012 art. 1 comma 2 bis e successivamente ribadito dal Piano Nazionale Anticorruzione del 2019. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già Modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l’ambito di applicazione non solo ai reati contro la PA previsti dal d.lgs. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012. Il Piano, che deve essere redatto ogni anno su base triennale, è finalizzato all’introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E. è la dott.ssa Barbara Barabino, impiegata dipendente della Società, facente capo al Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli, nominata dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019.

Il RPCT svolge le funzioni precisate dalla Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 e dall’Allegato 2 all’aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018.

In ragione del profilo non dirigenziale dell’RPCT, così come previsto dalla Delibera ANAC n. 1134/2017, viene attuata una vigilanza stringente e periodica sulle attività svolte da parte del

Consiglio di Amministrazione.

In particolare, è prevista:

- una reportistica almeno trimestrale da presentare in Consiglio di Amministrazione da parte del RPCT sulle attività svolte in merito agli adempimenti richiesti sia dalla normativa in tema di anticorruzione che di trasparenza; il RPCT potrà comunque prevedere ulteriori report, laddove ne ravvisi la necessità e su richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione o del Collegio sindacale;
- la verifica, a campione, da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa in tema di trasparenza e degli adempimenti relativi all'anticorruzione. Il Consiglio si attiverà, almeno due volte all'anno, per l'effettuazione della verifica, in una seduta autonomamente convocata, cui potrà avvalersi del supporto del RPCT; il Consiglio segnalerà al RPCT eventuali problematiche o carenze riscontrate, richiedendo allo stesso le azioni attuate, nonché definendo eventuali azioni correttive;
- la facoltà di richiedere, sempre da parte del Consiglio di Amministrazione, precisazioni e chiarimenti al RPCT in merito a specifiche fattispecie di interesse;

la verifica, ai fini delle determinazioni conclusive, delle valutazioni effettuate dal RPCT rispetto ai profili di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, per nomine e incarichi conferiti nella Società e dalla Società nelle società da essa controllate o partecipate, ad esclusione di quelli in riferimento al Consiglio stesso. Tale verifica verrà effettuata in corso di Consiglio di Amministrazione a mezzo documentazione acquisita da parte dell'RPCT.

Inoltre, con propria delibera il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. del 30 marzo 2023 ha nominato il Consigliere Stefano Lunardi quale sostituto del RPCT.

Con riferimento al rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC), FI.L.S.E. ha adeguato la propria

mappatura dell'analisi del rischio alla Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in linea con la revisione delle procedure ex 231/2001; è in corso di adeguamento il sito sezione "società trasparente" ai dettami previsti dal Nuovo Codice degli Appalti e dalle relative deliberazioni ANAC ed è in costante aggiornamento.

FI.L.S.E. ha introdotto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex 231/2001 grazie alla collaborazione instaurata tra RPCT e O.d.V.. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono la rotazione straordinaria del personale, il conflitto di interessi, l'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, il pantouflage, la prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici, la formazione, la rotazione ordinaria del personale (se pur funzionale e non programmata), il whistleblowing. A tali misure di carattere generale si aggiungono quelle specifiche, individuate attraverso l'analisi del rischio, che sono parte integrante dell'operatività aziendale, in quanto introdotte a seguito di misure organizzative volte al miglioramento dell'operatività aziendale. Tali misure sono, a mero titolo esemplificativo, l'utilizzo di check list e griglie di valutazione con punteggi definiti e criteri di selezione predeterminati al fine di ridurre l'elemento di discrezionalità, l'utilizzo del protocollo elettronico anche a mezzo integrazione con altri sistemi informatici in uso nella società che consentono la tracciatura delle istanze di agevolazione in fase di ricezione e protocollazione delle, l'utilizzo di procedure telematiche nei rapporti coi beneficiari di agevolazione a mezzo dell'applicativo Bandi on Line, con riferimento alle misure antifrode, l'utilizzo del sistema Arachne, l'integrazione con le procedure ex 231 e il raffronto con le misure antiriciclaggio.

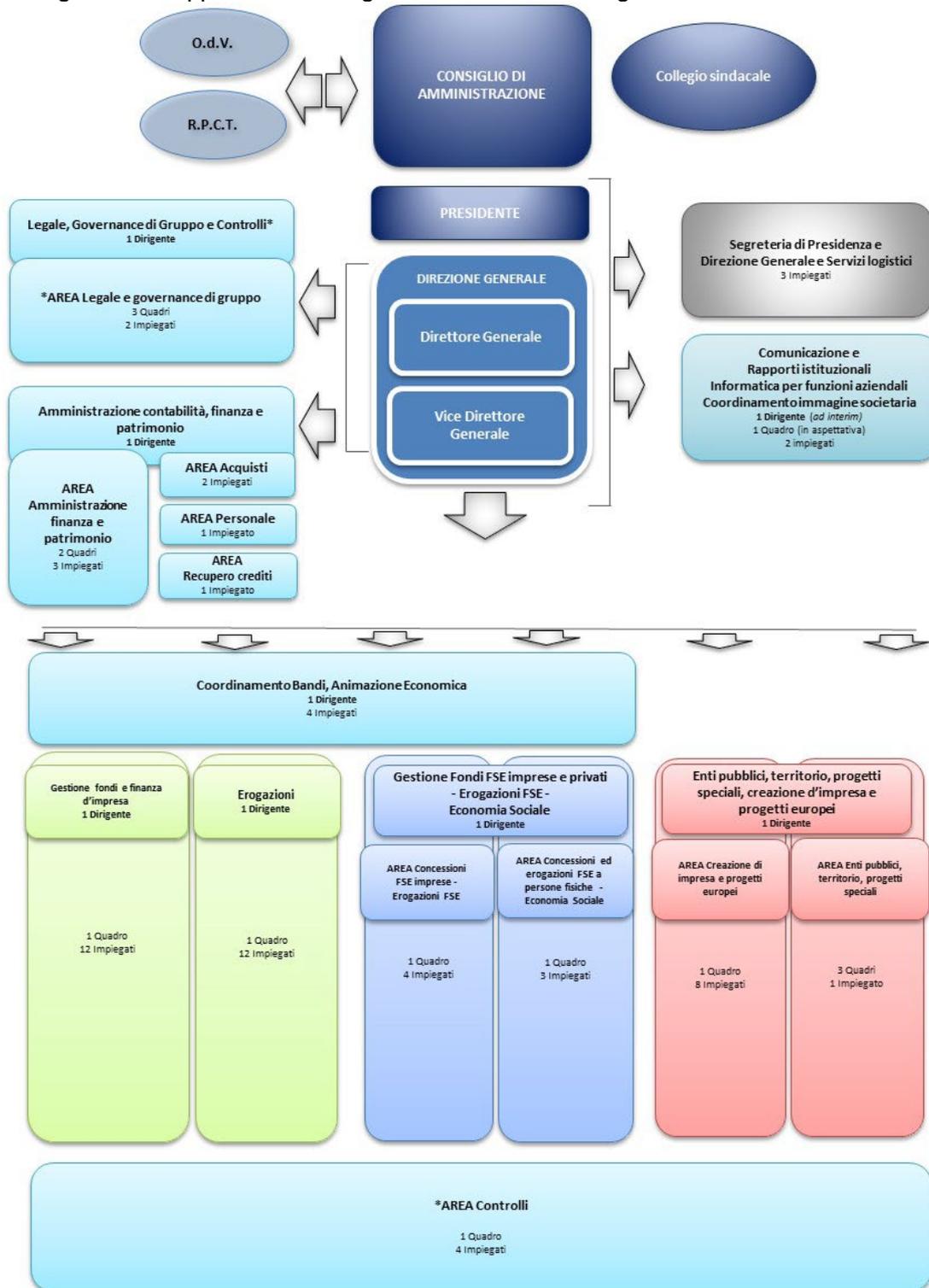
Con riferimento alla trasparenza, l'aggiornamento del sito avviene o automaticamente, attraverso lo scarico on line dei dati presenti a back office grazie ad un software di collegamento, in ottemperanza all'obiettivo strategico di informatizzazione, volto a minimizzare

i tempi impiegati per la pubblicazione, in una logica di ottimizzazione delle procedure, oppure manualmente. In tale seconda casistica il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene o a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici, o a mezzo periodica compilazione di tabelle ed inserimento di file in apposite cartelle condivise.

È costante l'attività di confronto e supporto con le società del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A..

### 3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale.



#### **4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

**(ex articolo 6 del D.lgs. 175/2016)**

**Rischio di credito** – F.I.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto F.I.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l’ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l’esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

**Rischio di mercato** – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l’eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell’Eurozona ad elevato rating “Investment Grade” e non vi è alcuna

politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

**Rischio di liquidità** – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per euro 8,9 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per euro 2,8 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa.

Nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio meglio descritto in Nota Integrativa, Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio già descritto, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2023 tale debito è iscritto per euro 1.311.900.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

**Ambiente e personale** – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

## 5. INDICI

	2023	2022	2021
INDIPENDENZA FINANZIARIA	68,02%	66,91%	66,52%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO ESTERNO	35,23%	43,47%	50,05%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	1,16%	0,42%	7,57%

F.I.L.S.E. S.p.A.		
Indicatori economici/finanziari		
Euro	Gestionale 23	Gestionale 22
Ricavi e contributi su commessa	9.026.579	7.828.811
Ricavi aree valorizzate	13.064	-
Ricavi e contributi incubatori	773.661	786.190
Costi esterni operativi e di funzionamento	- 3.585.065	- 3.251.177
Costi aree valorizzate		-
Costi del personale	- 5.502.776	- 4.706.559
<b>MARGINE OPERATIVO gestione caratteristica</b>	<b>725.463</b>	<b>657.266</b>
Risultato dell'area immobiliare	1.351.506	107.245
Risultato dell'area accessoria	13.173	107.016
<b>EBITDA</b>	<b>2.090.142</b>	<b>871.526</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	- 1.662.512	- 741.025
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	476.105	25.089
Risultato dell'area partecipazioni	- 1.273	- 6.177
<b>RISULTATO LORDO (EBIT)</b>	<b>902.462</b>	<b>149.413</b>
Imposte sul reddito	- 119.449	- 86.571
di cui:		
- imposte correnti	- 314.190	- 88.695
- imposte anticipate	194.741	2.124
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>783.013</b>	<b>62.842</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>36.934.639</b>	<b>31.940.672</b>
<b>ROE Lordo</b>	<b>2,44%</b>	<b>0,47%</b>
<b>ROE Netto</b>	<b>2,12%</b>	<b>0,20%</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>366.978.592</b>	<b>357.115.704</b>
<b>Capitale investito operativo</b>	<b>82.254.648</b>	<b>73.414.955</b>
<b>Capitale investito amministrato</b>	<b>284.723.944</b>	<b>283.700.749</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>7.138.325</b>	<b>4.489.511</b>
<b>Quoziente di indebitamento</b>	<b>19,33%</b>	<b>14,06%</b>
<b>Passività di finanziamento</b>	<b>13.011.421</b>	<b>13.884.957</b>
di cui:		
- <i>correnti</i>	<b>2.372.286</b>	<b>2.185.436</b>
- <i>non correnti</i>	<b>10.639.135</b>	<b>11.699.521</b>
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>	<b>35,23%</b>	<b>43,47%</b>
<b>Ricavi per dipendente</b>	<b>96.027</b>	<b>94.323</b>
<b>Costo del personale pro-capite</b>	<b>58.540</b>	<b>56.706</b>

<b>PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>				
<b>SOCIETA': FI.L.S.E. S.p.A</b>				
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>PROGRAMMAZIONE 2024 previsionale</b>
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.506.356	7.046.436	8.027.791,98	8.678.664
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	-			-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-			-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-			-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.297.203	2.355.504	3.425.660,32	1.533.038
Totale Valore della produzione	11.803.558	9.401.940	11.453.452,30	10.211.702
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.251	182.574	123.222,01	46.700
7 per servizi	2.645.044	2.694.401	2.792.062,42	2.360.812
8 per godimento di beni di terzi	185.738	174.540	165.190,97	161.803
9 per il personale	4.475.220	4.844.378	5.502.776,33	6.262.141
10 ammortamenti e svalutazioni	1.211.004	741.025	1.060.344,01	709.013
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				-
12 accantonamento per rischi	-		700.000,00	-
13 altri accantonamenti				-
14 oneri diversi di gestione	747.883	631.496	682.226,34	274.755
Totale Costi della produzione	9.384.139	9.268.414	11.025.822,08	9.815.224
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.419.419</b>	<b>133.526</b>	<b>427.630,22</b>	<b>396.478</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15 proventi da partecipazioni				
16 altri proventi finanziari	28.172	33.705	572.844,40	92.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	10.655	8.616	96.739,57	75.740
17 bis utili e perdite su cambi	-			
Totale (15+16-17+-17 bis)	17.517	25.089	476.104,83	16.260
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
18 rivalutazioni	-	-		
19 svalutazioni	-	9.202	1.273,44	-
Totale (18-19)	-	9.202	1.273,44	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.436.936</b>	<b>149.413</b>	<b>902.461,61</b>	<b>412.738</b>
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.662	86.571	119.448,95	155.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	<b>2.338.274</b>	<b>62.842</b>	<b>783.012,66</b>	<b>257.738</b>
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	8.173.135	8.527.389	9.265.478,07	9.106.211
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI</b>	11.803.558	9.401.940	10.113.452,30	10.211.702
<b>INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100</b>	69,24%	90,70%	91,62%	89,17%